

Cantigas de Santa Maria di Alfonso X el Sabio:

Composizione musicale e oralità

Maria Incoronata Colantuono

Director

Dr. Antoni Rossell

Universitat Autònoma de Barcelona

Tesi de Doctorat en Teoria de la Literatura i Literatura comparada

Universitat Autònoma de Barcelona

Facultat de Filosofia i Lletres

Departament de Filologia Espanyola

2012

ANALISI, STUDIO E TRASCRIZIONE

Protus

<CSM 347> / virelai/ Sta. María di Tudia (Sevilla)/ 311¹

Esta é como Santa Maria de Tudia resorgiu ūu menynno que era morto de quatro dias.

R. A Madre de Jhesu-Cristo, / o verdadeiro Messias,
pode resorgir o morto / de mui mais ca quatro dias.

M. Desto direi ūu miragre que en Tudia avêo,
e porrey-o con os outros, ond' un gran livro é chêo,
V. de que fiz cantiga nova / con son meu, ca non allêo,
que fez a que nos [a]mostra / por yr a Deus muitas vias.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7 (8+8 ss.) A 14'
	B8	A7
	A8	N7 (8+8 ss.) A14'
	B'8	A7
M	c16	n7 (8+8 ss.) b14'
		b7
	c16	n7 (8+8 ss.) b14'
		b7
V	a8	n7 (8+8 ss.) b14'
	b8	b7
	a8	n7 (8+8 ss.) a14'
	b8	a7

¹La volta ripete la melodia della ripresa. I versi delle mutazioni (c16), pur essendo costituiti da due segmenti melodici ciascuno, sono metricamente uniti da una plica che determina un'inarcatura (*enjambement*) evidente anche nell'uso di *puncta* chiaramente segnalati nel ms E1. Nell'edizione di Anglès e Spanke le lettere dell'alfabeto greco indicavano l'avvicendarsi di frasi melodiche, che nella nostra prospettiva analitica non compaiono. L'adozione di un criterio che considera i movimenti melodici alla stregua di frasi musicali, oltre ad essere un punto di vista anacronistico, non corrisponde alla varietà dei sistemi compositivi che individuiamo nei componimenti alfonsini. I segmenti melodici che fanno da guida, e che disegnano l'intera "pagina compositiva", le cosiddette *distinctiones*, non possono essere ingabbiate in schemi descrittivi basati sulla regolarità della successione periodale. La natura dei segmenti melodici che abbiamo individuato come i veicoli protagonisti del processo di trasmissione sono costruiti con materiale melodico compartito e diversamente disposto. Se consideriamo, infatti, gli *incipit* delle tre *distinctiones*, che in questo caso coincidono con la moderna prospettiva che divide per frasi melodiche, dobbiamo riconoscerne la coincidenza formulare, che nella frase è continuamente iterata (*do re mi = fa sol la = sol la si*), così la discesa *do si la sol = fa mi re do* ripetuta nelle mutazioni.

<CSM 348>/ virelai/ Re Alfonso, trovatore (Granada)/ 312²

Como Santa Maria demostrou a uu Rey que trovava por ela gran tesouro d' ouro e de prata.

The musical notation consists of five staves, each with a treble clef and a key signature of one sharp. The first staff is labeled 'R', the second 'M', and the third 'V'. The fourth and fifth staves are unlabeled. Each staff contains a series of short vertical strokes representing note heads, with small '+' signs placed above certain notes to indicate specific rhythmic or melodic features. Measures are separated by vertical bar lines, and the music concludes with a final bar line at the end of each staff.

R Ben parte Santa Maria / sas graças e seus tesouros
aos que serven seu Fillo / ben e ela contra mouros.

M Desto direi un miragre / que avêo en Espanna,
que mostrou Santa Maria, /a piadosa sen sanna,

V contra un rei que de gente / levava mui gran companha
por onrrar a fe de Cristo / e destroyr a dos mouros.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	N8	N7 A14'
	A8	A7
	N8	N7 A14'
	A8	A7
M	n8	n7 b14'
	b8	b7
	n8	n7 b14'
	b8	b7
V	n8	n7 b14'
	b8	b7
	n8	n7 a14'
	a8	a7

² Nell'analisi metrico-melodica di Anglès e Spanke la suddivisione per frasi musicali donava come risultato il seguente schema: α β α β' / γ δ ε α β α β'. A questo proposito notiamo come la frase designata con la lettera ε, della volta, è una *distinctio* formata per metà dallo stesso movimento melodico della fine della frase γ e delle mutazioni, e per l'altra dalla cadenza della frase designata con la lettera β: casi evidenti d'iterazione affiancata. Da notare anche come la diversa disposizione degli accenti nelle mutazioni determina due cambi della direzione melodica (*la-sol* diventa *sol-la*, mentre *fa-so* cambia in *fa-fa*). Lo schema metrico risultante dalla nostra analisi concorda con quello di Anglès-Spanke, con la differenza dovuta al sistema di conteggio, reale nell'analisi melodica e dipendente dall'ultima sillaba accentata del verso nello schema pubblicato dal musicologo catalano.

<CSM 266> (F: 65b) / virelai/ Castroxerez (Castrojeriz, Burgos)/ 240v

*Como Santa Maria de Castroxerez guardou a gente que siia na ygreja oy[n]do o sermon,
dúa trave que caeu de çima da ygreja sobr' eles.*

R De muitas guisas miragres / a Virgen esperital
faz por que en Deus creamos / e por nos guardar de mal.

M E por esto contar quero / dun escrito en que diz
un mui tremoso miragre / que fez en Castroxeriz

V a Virgen Santa Maria, / ond' aqueste cantar fiz;
e por Deus, parad' y mentes / e non faledes en al.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A15	N7 A7	A14
	A'15	N7 A7	A14
M	b15	n7 b7	b14
	b15	n7 b7	b14
V	a15	n7 b7	b14
	a'15	n7 a7	a14

<CSM 37> (To: 39) / cançion con R/ Berrie (Viviers, Francia)/ 60v³

Esta é como Santa Maria fez cobrar seu pee ao ome que o tallara con coyta de door.

R Miragres fremosos

faz por nos Santa Maria, e maravillosos.

M Fremosos miragres faz que en Deus creamos,

e maravillosos, por que o mais temamos;

V porend' un daquestes é ben que vos digamos, / dos mais piadosos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A6	A5	A5'
	B14	N7	A12'
		A5	
M	c13	b12	b12'
	c13	b12	b12'
V	d15	b12	b12'
	e6	a5	a5'

³ L'intonazione è quella caratteristica del modo arcaico di *do*, formula poi passata nella formula di apertura dei brani liturgici in *protus* plagale (modo secondo). La nota *do*, ribattuta nell'intonazione, è dunque la base del sistema pentatonico e rappresenta uno dei poli dell'intelaiatura melodica insieme al *fa*, che invita alla formula cadenzale terminante sul *do*, rappresentando la fine della prima *distinctio*. Distinta nelle due fonti manoscritte (E1 e To) la divisione della successiva parte della ripresa: un'unica *distinctio* in E1 che si unisce al resto del materiale melodico mediante un *sol* plicato che conduce direttamente al *fa*, che nello schema metrico-melodico di Anglès-Spanke è interpretato come verso di 12 sillabe; due *distinctiones* si riconoscono nella versione del codice di Toledo per la presenza della nota dominante *la*, nota d'arrivo e limite del primo segmento, che determina una cesura metrica paleograficamente segnalata nel manoscritto. Questa differenza metrico-melodica, comprensibile per la natura del repertorio che analizziamo, ci autorizza a ritenere i segmenti melodici entità soggette al principio della variabilità e pertanto di difficile inquadramento in schemi prestabiliti. Se compariamo la struttura intervallare della prima *distinctio* con la seconda o la prima delle mutazioni ci accorgiamo che ci troviamo di fronte a tre movimenti melodici identici: caratteristica che non può passare inosservata in un sistema di composizione che si avvale di strategie legate alla memoria. Il movimento di tre suoni ribattuti con salita di grado e discesa per grado congiunto torna uguale all'inizio di ciascun periodo: nella prima parte della ripresa *do do do re famire do*, nella seconda parte *fa fa fa sol la la sol (lasol) fami* e nella mutazione *la la la lasi la sol(lasol) fa fa*. È evidente che la prima *distinctio*, l'intonazione, costituisce il modello melodico di tutte le aperture di episodi melodici.

<CSM 60> (To: 70) / balada / De loor / 79v⁴

Esta é de loor de Santa Maria, do departamento que á entre Ave e Eva.

R Entre Av' e Eva gran departiment' á.

M Ca Eva nos tolleu / o Parays' e Deus,

V Ave nos y meteu; / poren', amigos meus:

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A12	A6	N12
		A6	
M	b6	b6	a6
	c6	c6	b6
V	a'6	b6	a6
	a"6	c6	b6

⁴ La volta ripete la melodia della ripresa, ma con una cesura metrica che si giustifica sul piano sintattico testuale.

<CSM 62> (To: 49)/ virelai/ Francia/ 80v⁵

Como Santa Maria deu o fillo a húa bôa dona que o deitara en pennor, e creçera a usura tanto que o non podia quitar.

R Santa Maria / sempr' os seus ajuda
e os acorr' a / gran coita sabuda.

M A qual acorreu / ja húa vegada
a húa dona / de França coltada,

V que por fazer ben /tant' endevedada foi que sa erdade
ouvera perduda.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A5	A10
	B6	
	C5	A10
	D6	
M	a5	b10
	d6	
	a5	b10
	d6	
V	a6	b10
	b+c11	a10
	d6	

⁵ Il materiale melodico della volta ripete quello già esposto nella ripresa, ma con differente criterio di partizione.

<CSM 194>/ virelai/ *Catalonna* (Catalunya)/ 180

Como Santa Maria livrou ūu jograr dūus que o querian matar e lle querian fillar o que tragia.

R *Como o nome da Virgen / é aos bôos fremoso,
assi é contra os maos / mui fort' e mui temeroso.*

M *Dest' avêo un miragre / en terra de Catalonna
dun jograr que ben cantava / e apost' e sen vergonna;*

V *e andando pelas cortes, / fazendo ben ssa besonna,
a casa dun cavaleiro / foi pousar cobiçoso,*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	a8	n7
	c8	b7
	a8	n7
	c8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7

<CSM 200>/ virelai/ *De loor*/ 185v⁶

Esta é de loor de Santa Maria.

The image shows three staves of musical notation. The top staff is labeled 'R', the middle 'M', and the bottom 'V'. Each staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The notation uses vertical stems with short horizontal dashes to represent pitch and rhythm. A '+' sign is positioned above the end of each staff. The tempo is marked as 200.

R Santa Maria loei / e loo e loarei.

M Ca, ontr' os que oge nados / son d' omees muit' onrrados,

V a mi á ela mostrados / mais bées, que contarei.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B7	A7
M	c7	b7
	c7	b7'
V	a8	b7
	b7	a7

⁶ La ripetizione della prima *distinctio* della ripresa nella volta presenta un ampliamento della dimensione del verso, da tronco a piano, che si realizza attraverso lo scioglimento dell'ultima *clavis* (*la-re*) in due note singole. L'anisosillabismo qui rilevato conferma la libertà metrica nella scansione dei versi cantati, che liberi da categorie rigidamente predefinite si adattano alle reali contingenze che si presentano.

<CSM 213 = 377> (F: 89) virelai/ Terena, Santuario en el Alemtejo (Portogallo)/ 195v⁷

Como Santa Maria livrou ūu ome bôo en Terena de mão de seus êemigos que o querian matar a torto, porque ll' apôyan que matara ssa moller.

R Quen serve Santa Maria, / a Sennor mui verdadeira,
de toda cousa o guarda / que lle ponnan mentireira.

M E de tal razon a Virgen / fez miragre connoçudo
na egreja de Terena, / que é de muitos sabudo,
V ca sempre dos que a chaman / é amparanç' e escudo;
e de como foi o feito / contar-vos-ei a maneira:

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	c8	n7
	e8	b7
	c8	n7
	d8	b7
V	a'8	n7
	b'8	b7
	c8	n7
	d8	a7

⁷ Notiamo l'insistenza di un'unica formula trasportata (*do re fa= sol la do*) una V sopra in posizione iniziale di *distinctio*: tratto caratteristico del modo arcaico di *re*. La capacità dei movimenti melodici di determinare la struttura metrica è evidente in questa *Cantiga*, dove la corrispondenza tra i cambi melodici e il dimensionamento testuale è perfettamente puntuale. Il cambio nella volta dell'intervallo di III *mi-do* a metà del primo verso della ripresa per l'intervallo conclusivo di IV *fa-do* determina una cesura metrica che è confermata dal segno del *punctum* presente nel ms E1. La prima *distinctio* della mutazione (lettera C) è in realtà uguale alla prima della ripresa (lettera A), trasportata una V superiore.

<CSM 377 = 213>/ virelai/ Santa María do Porto (Cádiz). Pedro Lorenzo, pittore del Re Alfonso/ 338

[C]omo un [Rey] deu ûa escrivania dûa vila a un seu criado, e avia muitos contrarios que o estorvavan contra el Rey, e prometeo algo a Santa Maria do Porto, efez-l'l'aver.

R Sempr' a Virgen groriosa / ao que s' en ela fia
ajuda-o per que vença / gran braveza e perfia.
M E de tal razon com' esta / fez un miragr' a Reynna
Santa Maria do Porto / por un ome que se tiinna
V con ela e os seus livros / pintava ben e agin[n]ja,
assi que [a] muitos outros / de saber pintar vençia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	A'8	A7
	B8	N7
	C8	A7
M	b'8	n7
	d8	b7
	(b'+c16)	n7
		b7
V	a8	n7
	a'8	b7
	b8	n7
	c8	a
		A15'
		B15'
		B15'
		A15'

<CSM 217>/ virelai/ Villasirga (Palencia)/ 199⁸

Esta é de como un conde de França que vêo a Santa Maria de Vila-Sirga non pude entrar na eigreja a mêsos de sse confessar.

R Non dev' [a] entrar null' ome / na eigreja da Sennor,
se ante de seus peccados mortaes quito non for.

M Ca, par Deus, muit' é ousado / o que está en mortal
pecad' e se non repente / d' ir ant' a esperital

V Reña Santa Maria, / que tant' avorreq' o mal;
e quen sse desto non guarda cae de mal en peor.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A7	N7	A14
	B7	A7	
	C15	N7	A14
M	A7	A7	
	a8	n7	b14
	c7	b7	
	a8	n7	b14
V	c7	b7	
	a7	n7	b14
	b7	b7	
	c15	n7	a14
		a7	

⁸ La prima *distinctio*, indicata dalla lettera A, torna nelle mutazioni della strofa, con una scissione di un gruppo neumatico di tre suoni in due unità melodico-sillabiche, dovendo combaciare con un verso piano composto di una sillaba in più.

Como Santa Maria sacou un escudeiro de cativo de guisa que o non viron os que guardavan o carcer en que jazia.

R Quen os peccadores guia / e aduz a salvaçon,
ben pode guiar os presos, / pois o[s] saca de prijon.

M Esta é Santa Maria, / Madre do Rei de vertude,
que fez un mui gran miragre / que creo, se Deus m' ajude,
V e que sacou un cativo / de prijon e deu saude,
a que muito mal fezeran / os mouros por sa razon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8 B7 C8 C'7	N7 A7 N7 A7
M	d16 e16	a14 b14' n7 b7 n7 b7
V	a8 b7 c8 c'7	b14' b14' n7 a14 a7

<CSM 236> (F: 24b)/ virelai/ Marsella (Marseille, Francia)/ 214⁹

Como húa moller perigoou no mar, e tragia un fillo pequeno nos braços; e feze-a Santa Maria per cima das aguas andar de pe, assi como yria per un mui bon chão.

The musical notation consists of five staves, each with a G clef and common time signature. The staves are labeled R, M, V, A, and D from top to bottom. Each staff contains a series of note heads and rests, with three '+' signs above the staff indicating a specific performance technique.

R A Santa Madre daquele que a pe sobelo mar
andou, guaannar del pode por fazer y outr' andar.

M E dest' un mui gran miragre Santa Maria mostrou
por húa moller mesq[u]ynna que no mar morrer cuidou

V con seu fillo que tragia; mas a Virgen a livrou,
com' agora oyredes, se quiserdes ascoitar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	N7 A14
		A7
M	A'14	N7 A14
		A7
V	a14	n7 b14'
		b7
	a14	n7 b14'
		b7
V	a14	n7 b14'
		b7
	a''14	n7 a14
		a7

⁹ Ciascun verso consta di due *distinctiones* melodiche unite da un *sol* plicato che realizza l'annullamento della cesura qui prevista come punto di divisione tra un segmento e il successivo.

<CSM 318> (F: 48)/ virelai/ Fija (Guadalajara)/ 284¹⁰

Como Santa Maria sse vingou do crerigo que furtou a prata da cruz.

R Quen a Deus e a ssa Madre escarn[n]o fazer quiser,
muito será gran dereito se ll' ende pois mal vêer.

M E desto, se m' ascuitardes, / vos direi, per com' oí,
un miragre mui tremoso, / e creo que foi assi;

V que fez a que do lin[n]age deceu do bon Rei Davi,
e tal miragre com' este de contar é u xe quer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	A'15	N7 A15
		A7
M	a8	n7 b15
	b7	b7
	a8	n7 b15
	b7	b7
V	a15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

¹⁰ Anche in questo caso la plica rappresenta il *trait d'unio* tra due segmenti melodici che si fondono in un'unica entità metrica.

<CSM 325> (F: 104)/ virelai/ Sta. María de Tudia (Sevilla)/ 290¹¹

Como Santa Maria de Tudia sacou húa manceba de cativo

R Con dereit' a Virgen santa / á nome Strela do Dia,
ca assi pelo mar grande / come pela terra guia.

M Ca a que nos abr' os braços / e o inferno nos serra,
tan ben faz pelo mar vias / come pela châa terra;

V e quen aquesto non cree / maravillosament' erra
e de Deus en niun tempo / perdon aver non devia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C16	N7
		A7
M	a8	n7
	d8	b7
	a8	n7
	d8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c16	n7
		a7

¹¹ I primi due versi settenari della ripresa sono seguiti da un verso doppio di 16 sillabe reali: la formula che segna il passaggio tra i due segmenti (*fa mi re do*) non può essere spezzata e l'*enjambement* trova riscontro anche sul versante sintattico.

<CSM 380>/ virelai/ *De loor*/ 341¹²
 [E]sta é de loor de Santa Maria.

R Sen calar nen tardar
 deve todavia
 om' onrrar e loar
 a Santa Maria.

M Ca ela non tardou quando nos acorreua
 e da prijon sacou /du Eva nos meteu,
 V u pesar e cuidar
 sempre nos creçia;
 mais guiar e levar
 foi u Deus siia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A6	A3
		A3
	B6	B5
	A6	A3
M	A3	A3
	B6	B5
	c12	c6
		d6
V	c'6	c6
	c''6	d6
	a6	a3
		a3
	b6	b5
	a6	a3
		a3
	b6	b5

¹² Il primo verso della strofa pur contenendo due *distinctiones* non è diviso in due probabilmente per amplificare il significato del testo "non tardou". Questa corrispondenza tra la struttura metrica e il significato del testo può essere ritrovata in altri casi e, quel che più conta, ci autorizza a supporre cambi di struttura metrica tra una strofa l'altra, cambi che avevano riflesso anche nel movimento melodico. Dovremmo pianificare la questione su due livelli: esiste un primo piano di distribuzione delle *distinctiones* che determina l'organizzazione metrica basica, e una seconda risistemazione che si adatta alla struttura e alla semantica del testo del componimento. Infine possiamo individuare il primo livello con riferimento alla ripresa e alla prima strofa, ma non possiamo prevedere gli adattamenti che si producevano in seguito all'incontro con realtà semantiche differenti, emergenti dalle strofe successive.

<CSM 10> (E2:10/To:10)/ virelai/ *De loor*/ 39v

Esta é de loor de Santa Maria, com' é fremosa e bôa e á gran poder.

R Rosa das rosas
e Fror das frores,
Dona das donas, Sennor das sennores.

M Rosa de beldad' e de parecer
e Fror d' alegria e de prazer,

V Dona en mui piadosa seer,
Sennor en toller coitas e doores.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A10	A9	A4'
	B10	A10	B4'
M	c10	b10	A4'
	c10	b10	B5'
V	d10	b10	c10
	b10	a10	c10
			c5
			b5'

<CSM 162> (E2:162/To:6a)/ virelai/ *Cannete* (Cañete, Cuenca)/156¹³

Como Santa Maria fez a sa omagen que mudaran dun altar a outro que se tornass' a seu logar onde a tolleran.

R A sas *figuras* muit' onrrar
devemos da Virgen sen par.

M Ca en onrra-las dereit' é
e en lles avermos gran devoçon,
non ja por elas, a la fe,
mas pola figura da en que son;

V e sol non devemos provar
de as trager mal nen viltar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	B8	A8
M	c8	b8
	d10	c10
	c8	b8
	e10	c10
V	a8	a8
	b8	a8

¹³ Il ms di Toledo ricalca la stessa struttura metrico-melodica. Da considerare la presenza di note plicate con funzione architettonica, come il /a, quando anticipano la nota fondamentale.

<CSM 183> (E2: 183)/ virelai/ Faaron “Reino d’Algerve”/ 171¹⁴

Esta é dun miragre que mostrou Santa Maria en Faaron quando era de mouros.

R Pesar á Santa Maria de quen por desonrra faz
dela mal a ssa omagen, e caomia-llo assaz.

M Desto direi un miragre que fezo en Faaron
a Virgen Santa Maria en tempo d' Aben Mafon,

V que o reino do Algarve tñi' aquela sazon
a guisa d' om' esforçado, quer en guerra, quer en paz.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A15	N7	A15
		A7	
M	A'15	N7	A15
		A7	
V	b15	n7	b15
	b15	b7	
V	a15	n7	b15
	a'15	b7	
		n7	b15
		a7	a15

¹⁴ Il sistema metrico che contempla i versi raddoppiati nel numero delle sillabe ha relazione con la segmentazione melodica in *distinctiones*, suddivisione indicata paleograficamente nelle due fonti manoscritte: E1 e E2.

<CSM 41> (E2: 41/To: 44)/ rondeau/ Seixons (Soissons)/ 63

Esta é como Santa Maria guareceu o que era sandeu.

R A Virgen, Madre de Nostro Sennor,
ben pode dar seu siso
ao sandeu, pois ao pecador
faz aver Parayso.

M En Seixons fez a Garin cambiador
a Virgen, Madre de Nostro Sennor,
que tant' ouve de o tirar sabor
a Virgen, Madre de Nostro Sennor,
V do poder do demo, ca de pavor
del perdera o siso;
mas ela tolleu-li' aquesta door
e deu-lle Parayso.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B7	B6'
	C10	A10
	A'7	B6'
M	a10	b15
	a'9	A10
	a10	a10
	a'9	A10
V	a10	a10
	b7	b6'
	a10	a10
	b7	b6'

<CSM 58> (E2: 58/ To: 73)/ virelai/ Sta. María salva “aa monja”/ 78¹⁵

Como Santa María desviou a monja que se non fossecon un cavaleiro con que posera de ss' ir.

R De muitas guisas nos guarda de mal
Santa Maria, tan muyt' é leal.

M E dest' un miragre vos contarei
que Santa Maria fez, com' eu sei,
V dûa monja, segund' escrit'achei,
que d' amor lle mostrou mui gran sinal.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	A10
M	a'10	b10
	a'10	b10
V	a10	b10
	b10	a10

¹⁵ Le attestazioni nei mss E2 e To sono entrambe trasportate una quinta superiore. Siamo davanti ad una composizione in cui è possibile chiaramente individuare formule e *distinctiones*.

<CSM 90> (E2: 90)/ virelai/ *De loor/* 104

Esta é de loor de Santa Maria.

R Sola fusti, senlleira, Virgen, sen companneira.

M Sola fuste, senlleira, u Gabriel creviste,
e ar sen companneira u a Deus concebiste

V e per esta maneira o demo destroiste.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A6 A6'
M	a14 a14	a6 b6' a6' b6 a6'
V	a'14	a6 b6' a6' b6

<CSM 181> (E2: 181)/ virelai/ Marocco/ 170

Esta é como Aboyuçaf foy desbaratado en Marrocos pela sina de Santa Maria.

R Pero que seja a gente / d' outra lei [e] descreuda,
os que a Virgen mais aman, / a esses ela ajuda.

M Tremoso miragre desto / fez a Virgen groriosa
na cidade de Marrocos, / que é mui grand' e tremosa,

V a un rei que era ende / sennor, que perigoosa
guerra con outro avia, / per que gran mester ajuda

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B6	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	d'8	n7
	d'8	b7
	d'8	n7
	d8	b7
V	a8	n7
	b6	b7
	c8	n7
	d8	a7

Como un cavaleiro vas[s]alo do demo non quis negar Santa Maria, e ela o livrou do seu poder.

R U alquen a Jhesu Cristo / por seus pecados negar,
se ben fiar en ssa Madre, / fará-lí' ela perdóar.

M Dest' avêo un miragre / en França a un frances,
que non avia no reino / duc nen conde nen marques

V que fosse de mayor guisa, / e tal astragueza pres
que quanto por ben fazia / en mal xe ll' ya tornar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d7	b7
V	e8	n7
	f7	b7
	a8	n7
	b7	a7

<CSM 302> (F: 84)/ virelai/ *Monserrat* (Montserrat)/ 269v¹⁶

Como Santa Maria de Monserrat descobriu un furto que se fez na sa ygreja.

R A Madre de Jhesu-Cristo, / que é Sennor de nobrezas,
non soffre que en sa casa / façan furtos nen vilezas.

M E dest' un mui gran miragre / vos direi que me juraron
omees de bôa vida / e por verdade mostraron

V que fezo Santa Maria / de Monsserrat, e contaron
do que fez un avol ome / por mostrar sas avolezas.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	a'8	n7
	d8	b7
	a'8	n7
	d8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7

¹⁶ La parola *façan* del quarto verso è ripetuta due volte, insieme alle note *re / do re*, iterazione dovuta al cambio di pagina. Nel conteggio metrico non si tiene in conto. Si riconosce la cellula melodica *re do re fa* intrecciata in tutto il tessuto melodico, soprattutto nelle intonazioni e nei punti di giuntura tra *distinctiones*.

<CSM 312> (F: 45)/ virelai/ *Catelonna* (Catalunya)/ 278¹⁷

Como o cavaleiro non pude conpirr ssa voontade con sa amiga na casa en que lavraran a [omagen de Santa Maria]

R Non conven que seja feita / nihûa desapostura
eno logar en que seve / da Virgen a ssa fegura.

M Ca muit' é cousa sen guisa / de fazeren avolezas
os que creen ena Virgen, / que é Sennor de nobrezas,

V que mais ama limpidôe / que avarento requezas,
e piadad" e mercee / ca judeu dar [a] usura.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	e8	n7
	f8	b7
	e8	n7
	f8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7

¹⁷ Il materiale melodico della ripresa si ripresenta nelle mutazioni con diversa disposizione delle formule.

<CSM 324> (F: 23)/ virelai/ Sevilla/ 289

Como Santa Maria guareceu en Sevilla ūu mudo que avia dous anos que non falara.

R A Sennor que mui ben soube / pe[r] sa lingua responder
a Gabriel, mui ben pode / lingua muda correger.

M Daquest' un mui gran miragre / vos direi, sen ren mentir,
mui fremos' e muit' aposto, / e saboroso d' oyr,

V que mostrou Santa Maria, / aquela que foi parir
Deus e ome Jhesu-Cristo, / que por nos quis pois morrer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	C8	N7
	D7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	c8	n7
	d7	a7

<CSM 362> (F: 42/ To: 95)/ virelai/ *Chartes* (Chartres)/ 325¹⁸

Como Santa Maria fez cobrar seu lume a un ourivez en Chartes.

R Ben pode Santa Maria / seu lum' ao çego dar,
pois que dos pecados pode / as almas alumear.
M E de tal razon com' esta / vos quer' eu ora dizer
un mirage mui tremoso / que foi en França fazer
V a Virgen Santa Maria, / que fez un çego veer
ben ena vila de Chartes, / como vos quero contar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	B15	N7
		A7
V	a15	n7
		b7
V	a15	n7
		b7
	b15	n7
		a7

¹⁸ Nel ms di Toledo la *Cantiga* si presenta trasportata di una quinta superiore (*la sol la do*).

<CSM 256> (F: 7)/ virelai/ malattia di Doña Beatriz, madre di Alfonso X/ 332v¹⁹

Como Santa Maria guareceu a Reia Dona Beatriz de grand' enfermidade, porque aorou a sa omage con grand' esperança.

The musical notation is presented in five staves, each representing a different voice or part. The voices are labeled R, M, V, A15, and A'15 above their respective staves. The notation uses a G clef and common time. The music consists of various note heads and rests, indicating a rhythmic pattern. The first staff (R) starts with a single note, followed by a series of eighth notes. The second staff (M) follows a similar pattern. The third staff (V) has a '+' sign above it. The fourth staff (A15) and the fifth staff (A'15) also follow a similar pattern of eighth notes.

R Quen na Virgen groriosa / esperança mui grand' á,
macar seja muit' enfermo, / ela mui ben o guerrá.

M E dest' un mui gran miragre / vos quero dizer que vi,
e pero era menío, / membra-me que foi assi,

V ca m' estava eu deante / e todo vi e oí,
que fez[o] Santa Maria, / que muitos fez e fará.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
	A'15	A7
M	b8	N7
	c7	A7
V	b8	n7
	c'7	b7
V	a15	n7
		b7
	a'15	n7
		a7

¹⁹ L'intonazione di questa *Cantiga*, attestata nel ms E1 e nel ms fiorentino privo di notazione musicale, è unica in tutto il repertorio mariano. Si tratterebbe di una formula in modo arcaico di *re* dal sapore arcano e in quell'epoca già sconosciuta. La sua presenza non è casuale in questo componimento che narra dell'intervento miracoloso della Vergine nella guarigione della regina Beatrice, madre di Alfonso X. Anche qui possiamo intuire la volontà del Re di rendere unica un'intonazione di una *Cantiga* molto speciale che narra di un componente della sua famiglia. Notiamo anche che le formule arcaiche sono utilizzate come sigilli di unicità.

<CSM 146> (E2: 146)/ virelai/ "Sta. Maria d'Albeça" Albesa (Lleida)/ 143v

Como Santa Maria guareceu a un donzel, fillo dúa boa dona de Brieyçon, que ya en romaria a Santa Maria d' Albeça e topou con seus êemigos na carreira, e sacaron-lle os ollos e cortaron-lle as mãos.

R Quen comendar de coraçon
a Santa Maria o seu,
macar mal prenda, creo eu
que llo pode dar sen lijon.

M Porende vos quero falar
dun gran miragre que oí
a omees bôos contar,
que juravan que foi assi,
V que Santa Maria mostrar
foi por húa, com' aprendi,
dona que soya morar
ena terra de Briançon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	A8 A8
		B8 B8
	A16	B8 B8
		A8 A8
M	b8	c8 c8
	b'8	d8 d8
	b8	c8 c8
	b"8	d8 d8
V	a16	c8 c8
		d8 d8
	a'16	c8 c8
		a8

<CSM 169> (E2: 169)/ Murça (Murcia)/ 161

Esta é dun miragre que fezo Santa Maria por húa sa eigreja que é ena Arreixaca de Murça, de como foron mouros acordados de a destroir e nunca o acabaron.

R A que por nos salvar
fezo Deus Madr' e Filla,
se sse de nos onrar
quer non é maravilla.

M E daquest' un miragre / direi grande, que vi
des que mi Deus deu Murça, / e oy outrossi

V V dizer a muitos mouros / que moravan ant' y
e tñian a terra / por nossa pecadilla,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A6
	B13	B6
M	c12	A6
	c12	B6
V	a'13	n6
	b13	c6

[C]omo vêo húa moller de Nevra, que raviava, a Santa María do Porto, e apareceu-lle
Santa María de noit' e guareceu-a

The musical score consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top left. The second staff is labeled 'M'. The third staff is labeled 'V'. The fourth staff is unlabeled. The fifth staff is unlabeled. Each staff has a '+' sign above it. The music is written in common time with a treble clef. The notes are represented by dots and dashes. There are several '+' signs placed above specific notes or groups of notes across all staves.

R Muit' éste mayor cousa / en querer-se mostrar
a Virgen aos omes, / ca d' enfermos sâar.
M E dest' um gram miragre / direy, se vos prouguer,
que a Virgen bê[e]lyta / fez por húa moller
V na ygreja do Porto; / e quem mi oyr quiser
direi-lle com' avôo, / se mio ben ascoitar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	N6
		A6
M	A'13	N6
		A6
V	b7	n6
	c6	b6
	b7	n6
	c6	b6
V	a13	n6
		b6
	a'13	n6
		a6

<CSM 422> (To: 100)/ balada/ Intercessione della Vergine/ 12²⁰

Esta XII. é de como Santa Maria rogue por nos a seu Fillo eno dia do juyzio.



R Madre de Deus, ora / por nos teu Fill' essa ora.

S U verrá na carne / que quis fillar de ty, Madre,
joyga-lo mundo / cono poder de seu Padre.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A5 A5'
		A7 A7'
S	b14	n5 b13'
	c6	b7
	d8	b13'

²⁰ Melodia trasportata di una quinta superiore nel ms di Toledo. *Contrafactum* del Canto della Sibilla.

<CSM 4> (E2: 4/ To: 4)/ vireali/ Giudeo di Beorges (Bourges, Francia)/ 31v

Esta é como Santa Maria guardou ao fillo do judeu que nonardesse, que seu padre deitara no forno.

R A Madre do que livrou
dos leões Daniel,
essa do fogo guardou
un menio d' Israel.

M En Beorges un judeu
ouve que fazer sabia
vidro, e un fillo seu
-ca el en mais non avia,
V per quant' end' aprendi eu-
ontr' os crischâos liya
na escol'; e era greu
a seu padre Samuel.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B7	B7
	C7	A7
	D7	B7
M	e7	c7
	f8	d7
	e7	c7
	f8	d7
V	e'7	c7
	f'8	d7
	c'7	c7
	d7	b7

<CSM 59> (E2: 59/ To: 75)/ virelai/ Fontebran (Abadia de Frontevrault, Francia)/ 78v

Como o crucifisso deu a palmada aa onrra de sa Madre aa monja de Fontebrar que posera de ss' ir con seu entendededor.

R Quena Virgen ben servir
nunca podrá falir.

M E daquesto un gran feito
dun miragre vos direi
que fez mui fremos' afeito
a Madre do alto Rey,
V per com' eu escrit' achey,
se me quiserdes oyr.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A7	A7	A7
	B7	A7	A7
M	c15	b7	b7'
		c7	c7
	c'15	b7	b7'
		c7	c7
V	b"7	c7	c7
	b7	a7	a7

<CSM 208> (F: 94)/ virelai/ Tolosa (Guipúzcoa)/ 192²¹

Como ūu erege de Tolosa meteu o Corpo de Deus na colmēa e deu-o aas abellas que o comessen.

R Aquele que ena Virgen / carne por seer veudo
fillou, ja per ren non pode / seer menllur ascondudo.

M Ca assi como dos ceos / deceu e que foi fillar

carne da Virgen mui santa / por sse nos ben amostrar

V de com' era Deus e ome, / esto non é de negar,
ca macar seja o seu Corpo / en qualquier logar metudo.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
	A'16	A7
M	b15	N7 A15'
	b'15	A7
V	a15	n7 b15
	b16	b7
		n7
		a7

²¹ Il primo verso della volta ripete la melodia del primo verso della ripresa omettendo un neuma di due suoni nel mezzo, al fine di ottenere la corrispondenza tra note e sillabe in considerazione del cambio da verso piano a tronco.

<CSM 218> (F: 71)/ virelai/ “Ome bôo d'Alemanna a Vila-sirga” (Villasirga, Palencia)/
200

*Esta é como Santa Maria guareceu en Vila-Sirga un ome bôo d' Alemanna que era
contreito.*

The musical score contains four voices:

- R (Top Voice):** Starts with a 'R' above the staff, followed by a '+' sign. The notes are: |
- M (Second Voice):** Starts with a '+' sign. The notes are: |
- V (Third Voice):** Starts with a 'M' above the staff, followed by a '+' sign. The notes are: |
- R (Bottom Voice):** Starts with a 'V' above the staff, followed by a '+' sign. The notes are: |

R Razon an de seeren / seus miragres contados
da Sennor que ampara / aos desamparados.

M E dest' en Vila Sirga / miragre mui fremoso
mostrou a Virgen, Madre / de Deus, Rey grorioso,
V e ontr' os seus miragres / é d' oyr piadoso,
de que ela faz muitos / nobres e mui preçados.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N6
	B7	A6
	C7	N6
	D7	A6
M	c7	n6
	d7	b6
	c7	n6
	d7	b6
V	a7	n6
	b7	b6
	c7	n6
	d7	a6

<CSM 251>/ virelai/ Proença (Provenza)/ 227v

[C]omo Santa Maria levou consigo a menña de Proença que pedia o ffillo aa ssa Majestade.

R Mui gran dereito faz / d' o mund' avorrecer
o que pode amor / da Virgen ben aver.

M En terra de Proença / un gran miragr'achei
escrito que fezera / a Madre do gran Rey;

V e des que o oyrdes, / ben sóo fis e sei
que non oistes d' outro / nunca tal retraeir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A6	N6
	B6	A6
	B'6	N6
	C6	A6
M	d7	n6
	b"6	b6
	d7	n6
	b"6	b6
V	a'6	n6
	b6	b6
	b7	n6
	c6	a6

<CSM 316> (F: 85)/ virelai/ Alanquer (Lisbona), Martín Alvitez, chierico trovatore/ 282v

Como Santa Maria fillou vingança do cerigo que mandou queimar a hermida, e fez-lla fazer nova.

R Par Deus, non é mui sen guisa / de ss' ende mui mal achar
o que a Santa Maria / s' atrev' a fazer pesar.

M Desto direi un miragre / que conteu en Portugal,
en Alanquer, un castelo, / e quero-vos dizer qual;
V e vos punnad' en oí-lo / por aquel que pod' e val,
ca per ele saberedes / Santa Maria guardar

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
	A'15	A7
M	b15	N7
	b'15	A7
V	a15	n7
	a'15	b7
		n7
		a7

<CSM 375>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 336v

[C]omo Santa Maria do Porto guariu un cavalo dun escrivan del Rey que lle queria morrer.

The image shows three staves of musical notation. The top staff is labeled 'R', the middle 'M', and the bottom 'V'. Each staff consists of five horizontal lines. The notation includes various note heads (solid black, open, etc.) and rests. A plus sign (+) is positioned above the third staff. The numbers 375 and 336v are also present near the top left of the staves.

R En todo nos faz merçee
a Sennor que todo vee.
M Merçee por humildade
nos faz, e por sa bondade
V acorre con piadade
a quen lle pede merçee.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	A7 A7'
M	b8 b8	b7 b7'
V	a16	b7 a7 b7'

<CSM 379>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 340

[C]omo Santa Maria do Porto se vengou dos cos[s]arios do mar que roubavan os omees que viin[n]an pobrar en aquela sa vila.

379 R + + +

M + + +

V + + +

+

R A que defende do demo / as almas dos peccadores,
os seus deffender ben pode / d' omes maos roubadores

M Dest' avéo no gran Porto / que el Rey pobrar mandava,
que é de Santa Maria, / en que el muito punnava

V de fazer y bôa vila; / poren termino lle dava

*V de lazer, y sea vila, / per en termino lle dava
grande per mar e per terra, / ca logar é dos melhores*

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
		A7	
	A'16	N7	A15'
		A7	
M	a'8	n7	b15'
	b8	b7	
	a'8	n7	b15'
	b'8	b7	
V	a8 (1 ^a)	n7	b15'
	a8 (2 ^a)	b7	
	a8 (1 ^a)	n7	a15'
	a8 (2 ^a)	a7	

<CSM 411> (To: 1 de festas)/ virelai/ Nascita di Sta. Maria/ 2

Esta é a primeyra, da Nacença de Santa Maria, que cae no mes de setembro; e começa assi:

R Bêeyto foi o dia / e benaventurada
a ora que a Virgen / Madre de Deus, foi nada.
M E daquesta naçença / falou muit' Ysaía,
e prophetando disse / que arvor sayria
V ben de rayz de Jesse, / e que tal fror faria
que do Sant' Espírito / de Deus fosse morada.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N6
	B7	A6
	C7	N6
	D7	A6
M	d7	n6
	d7	b6
	d7	n6
	d7	b6
V	a7	n6
	b7	b6
	c7	n6
	d7	a6

<CSM 7> (E2: 7/ To: 6)/ virelai/ *Bolonna* (Bologna)/ 36v

Esta é como Santa Maria livrou a abadessa prenne, que adormecera ant' o altar chorando.

R Santa Maria amar
devemos muit' e rogar
que a ssa graça ponha
sobre nos, por que errar
non nos faça, nen peccar,
o demo sen vergonna.

M Porende vos contarey
dun mirage que achei
que por húa badessa
fez a Madre do gran Rei
ca, per com' eu apres' ei,
era-xe sua essa.

V Mas o demo enartar-
a foi, por que emprennar-
s' ouve dun de Bolonna,
ome que de recadar
avia e de guardar
seu feit' e sa besonna.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B14	A7
		B6
	A7	A7
	B14	A7
		B6
M	c7	c7
	b14	c7
		d6
	c7	c7
	b14	c7
		d6
V	a7	a7
	b14	a7
		b6
	a7	a7
	b14	a7
		b6

<CSM 54> (E2: 54/ To: 69)/ virelai/ Monastero de la Espina (Valladolid)/ 74²²

Esta é como Santa Maria guaryu con seu leite o monge doente que cuidavan que era morto.

The musical notation is presented in five staves, each starting with a different letter: R, M, V, A, and B. Each staff is in common time (indicated by a 'C') and uses a treble clef. The key signature is one sharp. The notation consists of short vertical strokes on a five-line staff, with a '+' sign indicating a fermata or a note extension. The staves are vertically aligned, showing the progression of the melody across the voices.

R Toda saude da Santa Reia
ven, ca ela é nossa meeziá.

M Ca pero avemos enfermidades
que merecemos per nossas maldades,
V atan muitas son as sas piedades,
que sa vertude nos acorr' agiá.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A10
	B11	A10'
M	c11	b10
	c11	b10'
V	a11	b10
	b11	a10'

²² La corrispondenza testo-melodia nel ms E2 si presenta con differenze rilevanti e giustificate dal tipo di trasmissione e dallo stesso processo di composizione.

<CSM 71> (E2: 71/ To: 91)/ virelai/ Sta. Maria monstrou aa monja como dissesse "Ave Maria"/ 90v

Como Santa Maria mostrou aa monja como dissesse brevement' "Ave Maria".

R Se muito non amamos, / gran sandeça fazemos,
a Sennor que nos mostra / de como a loemos.

M E porend' un miragre / vos quero dizer ora
que fez Santa Maria, / a que nunca demora
V A buscar-nos carreiras / que non fiquemos fora
do reyno de seu Fillo, / mais per que y entremos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N6
	B7	A6
	C7	N6
	D7	A6
M	e7	n6
	d7	b6
	e7	n6
	d7	b6
V	a7	n6
	b7	b6
	c7	n6
	d7	a6

<CSM 85> (E2: 85)/ virelai/ *Englaterra* (Inghilterra)/ 100

*Como Santa Maria livrou da morte un judeu que tiinnam preso hûus laddrôes, e ela
soltó-o da prijon e feze-o tornar crischâo.*

R Pera toller gran perfia
ben dos corações,
demostra Santa Maria
sas grandes visiões.

M Onde direi un miragre que en Englaterra
demostrou Santa Maria,a que nunca erra,

V por converter un judeu que prenderan ladrôes,
a que chagas grandes deran e pois torçillôes.

	Metrico-melodica	Anglês-Spanke	Metrico-poetica
R	A14	A7	A7'
		B5	B5'
	A'14	A7	A7'
		B5	B5'
M	b14	c13	c13'
	b14	c13	c13'
V	a14	a13	b13'
	a'14	a13	b13'

<CSM 149> (E2: 149)/ virelai/ Alemania/ 146

Como un preste aleiman dultava do Sagramento [do corpo]de Deus e rogou a Santa Maria que lle mostrasse ende a verdade; e Santa Maria assi o fez porque era de bôa vida.

R Fol é a desmesura
quen dulta que tornada
a Ostia sagrada
non é en carne pura.

M Mas, como cuidar deve / null' ome que non possa
a Ostia ser carne, / pois que Deus quis a nossa

V prender e seer ome / e resurgir da fossa,
por seu poder tod' esto / que [é] sobre natura?

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A6
	B7	B6
	A7	B6
M	B'7	A6
	c7	n6
	d7	c6
V	c7	n6
	d7	c6
	a7	n6
	b7	c6
	a7	n6
	b'7	a6

Esta é como Santa Maria sacou de prijon un cavaleiro e mandou-lle que se fosse pera Rocamador.

The musical score consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top. The second staff is labeled 'M'. The third staff is labeled '+' with a small circle below it. The fourth staff is labeled 'V'. The fifth staff is labeled 'R' again. The music is written in common time with a treble clef. The notes are represented by various symbols: solid dots, open circles, and vertical dashes. There are also rests indicated by vertical lines. The music is divided into measures by vertical bar lines.

R De muitas guisas los presos / solta a mui groriosa,
santa e Virgen Maria, / tant' é con Deus poderosa.

M E de tal razon vos quero / contar un mui gran miragre, /
que fez [por un cavaleiro

bô d' armas e de mannas / e en servir un ric-ome / cug'
era, mui [verdadeiro;

V e foi pres' en seu serviço, / e en carcer têevrosa
o meteron e en ferros, / como gente cobiiçosa,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	c8	n7
	d8	n7
	e8	b7
	c8	n7
	d8	n7
V	e8	b7
	a8	n7
	b8	a7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 176> (E2: 176)/ virelai/ Mayorgas (Mallorca)/ 166v

Esta é do cativo de Mayorgas que sacou Santa Maria quand'era de mouros.

R Soltar pode muit' agynna / os presos e os liados
a que faz ao seu Fillo / que nos solte dos pecados.

M E dest' un mui gran miragre / direi que oy dizer
que avô en Mayorgas, / quando mouros en poder

V a tñian, por un crischão / que foi ontr' eles caer
en cativo e avia / os pees enferrollados.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
		A7	
	A'16	N7	A15'
		A7	
M	b15	n7	b15
		b7	
	b15	n7	b15
		b7	
V	a16	n7	b15
		b7	
	a16	n7	a15'
		a7	

<CSM 196> (E2: 196)/ virelai/ Banço (Bisanzio = Costantinopoli)/ 182v

Como Santa Maria converteu un gentil que lle queria gran mal e fezera húa forma pera deitar húa ymagen do ydolo que adorasse, e sayu-lle húa ymagen de Santa Maria conseu Fillo en braços.

R Senpre punnou muit' a Virgen / per u fose connoçuda
dos que a non connocian, / e sa bondade sabuda.

M E desto vos contar quero / un miragre mui tremoso
que mostrou Santa Maria / por un gentil perfioso

V que idolos adorava / e o nome grorioso
dela oyr non queria, / tanto ll' era avorreçuda.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7 A15'
	B8	A7
	C8	N7 A15'
	D8	A7
M	a8	n7 b15'
	e8	b7
	a8	n7 b15'
	e8	b7
V	a8	n7 b15'
	b8	b7
	c8	n7 a15'
	d8	a7

<CSM 241> (F: 52)/ virelai/ Proença (Provenza)/ 220

Esta é como un meniño que era esposado con húa menynna caeu de cima dúa muit' alta pena en fondo, e quebrou per todo o corpo e morreu. E sa madre começó-o de pedir a Santa Maria, e deull-llo viv' e sâo, e ontr' o moço e sa esposa meteron-ss' en orden.

The musical score consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R', the second 'M', and the third 'V'. Each staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The music is divided into measures by vertical bar lines, and each measure contains multiple notes or rests. There are also several '+' signs placed above certain notes across all staves.

R Parade mentes ora
como Santa Maria
d' acorrer non demora
a quen por ela fia.

M E se m' oyr quiserdes / e parades femenza,
direi-vos un miragre / en que ei gran creenza,

V que fez a Groriosa / en terra de Proença
por húa dona viuva / que un seu fill' avia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A6
	B7	B6'
	A'7	A6'
	A''7	B6'
M	c7	n6
	c'7	c6
	c7	n6
	c'7	c6
V	a7	n6
	b7	c6
	a'7	n6
	a''7	b13'

<CSM 248> (F: 75)/ virelai/ Laredo (Santander)/ 226

*Como doux marieiros sse querian matar en Laredo ant' o altar de Santa Maria, e pola ssa
gran mercee guardó-osque sse non matassen nen se ferissen.*

R Sen muito ben que nos faze / a Sennor esperital,
guarda-nos que non façamos / quanto podemos de mal.

M Ca u a nossa natura / quer obrar mais mal ca ben,
guarda-nos ela daquesto, / que non possamos per ren.

V E de tan gran piadade / un miragre direi en
que mostrou grand' en Laredo / a Sennor que pod' e val.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B'7	A7
M	c7	n7
	d7	b7
	c7	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

<CSM 420>/ strofe continue senza R/ Incoronazione della Vergine/ 10v

Esta decima é no dia aa Proçession, como as proçessiões do çeo reçeberon a Santa Maria quando sobiu aos çeos.



S Bêeyta es, Maria, / Filla, Madr' e criada
 de Deus, teu Padr' e Fillo, / est' é cousa provada.
 Bêeyta foi a ora / en que tu gêerada
 fuste e a ta alma / de Deus santivigada,
 e bêeyto [o dia] / en que pois fuste nada
 e d' Adam o peccado / quita e perdôada,
 e bêeytos los panos / u fust' envurullada
 e outrossi a teta / que ouviste mamada,
 e bêeyta a agua / en que fuste barnada
 e a santa vianda / de que fust' avondada,
 e bêeyta a fala / que ouviste falada
 e outrossi a letra / de que fust' ensinada²³.

Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
a14	n6	a13'
	a6	
b14	n6	a13'
	a6	
c16	n6	a13'
	a6	
d12	n6	a13'
	a6	
c14	n6	a13'
	a6	
b'14	n6	a13'
	a6	
b"14	n6	a13'
	a6	
c'14	n6	a13'
	a6	
d'14	n6	a13'
	a6	
c"14	n6	a13'
	a6	
b'"14	n6	a13'
	a6	
b""14	n6	a13'
	a6	

²³ Il terzo verso si prolunga di due sillabe (*fuste*), sottraendole al verso successivo, per ottenere la continuità sintattica richiesta. La struttura formale del componimento è un seguito di strofe prive di ripresa.

<CSM 421>/ sequenza/ Intercessione della Vergine/ 11v

Esta .XI., en outro dia de Santa Maria, é de como Ile venna emente de nos ao dia do juyzio e rogue a seu Fillo que nos aja merçee.

Nenbre-sse-te, Madre de Deus, Maria, que a el, teu Padre, rogues todavia, pois estás en sa compania e es aquela que nos guia, que, pois nos ele fazer quis, sempre noit' e dia nos guarde, per que sejamos fis que sa felonía	non nos mostrar queira, mais dé-nos enteira a ssa grâada merçee, pois nossa fraquezza vee e nossa folia, con ousadia que nos desvia da bôa via que levaria nos u devia,	u nos daria sempr' alegria que non falria nen menguaria, mas creçeria e poiaria e compriria e 'nçimaria a nos.	M. Melodica Poetica
		a11	a5'
			b4'
		a11	a5'
			b4'
		c14	c8
			b4'
		c14	c8
			b4'
		d6	d5'
		d6	d5'
		e8	e7'
		e8	e7'
		a'11	b5'
			b4'
		a'11	b4'
			b4'
		f11	b4'
			b4'
		f11	b4'
			b4'
		g10	b4'
			b4'
		g10	b4'
			b4'
		h5	b4'
		h5	b4'
		i3	f2

[C]omo un ome levava un anel a Don Manuel, irmão del Rey, e perdé-o na carreira, e fez-llo Santa María cobrar.

376 + +

M +

V + +

V +

R A Virgen, cuja merçee / é pelo mundo sabuda,
fazer achar pod' a cousa / aos que a an perduda.

M Ca non é gran maravilla / d' enderençar, ben sabiades,
as cousas mui mal paradas / a que faz as voontades

Venderençar dos culpados. / Poren nunca vos partades,
amigos, nas vossas coitas / de demandar sa ajuda.

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
		A7	
	A'16	N7	A15'
		A7	
M	b16	n7	b15'
		b7	
	b'16	n7	b15'
		b7	
V	a16	n7	b15'
		b7	
	a'16	n7	a15'
		a7	

<CSM 61> (To: 47)/ virelai/ Seixons (Soissons)/ 80

Como Santa Maria guareceu ao que xe lle torçera a boca porque descreera en ela.

The musical notation consists of five staves, each with a treble clef and four horizontal lines. The first staff is labeled 'R' above it. The second staff is labeled 'M' above it. The third staff is labeled 'V' above it. The fourth and fifth staves have a '+' sign above them. The notes are represented by short vertical strokes on the lines, with some having small horizontal dashes or dots attached to them.

R Fol é o que cuida que non poderia
faze-lo que quisesse Santa Maria.

M Dest' un miragre vos direi que avô
en Seixons, ond' un livro á todo chêo

R de miragres ben d' i, ca d' allur non vêo
que a Madre de Deus mostra noit' e dia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A12	A11	A11'
	B12	A11	A11'
M	a'12	b11	b11'
	a'12	b11	b11'
V	a12	b11	b11'
	b12	a11	a11'

<CSM 69> (To: 54)/ virelai/ Toledo/ 88²⁴

Como Santa Maria fez oyr e falar o que era sordo e mudo, en Toledo.

The musical score consists of five staves, each representing a different voice or section of the composition. The voices are labeled R, M, V, A, and B. The music is written in common time with a treble clef. The notes are represented by various symbols, including solid dots and dashes, with '+' signs placed above certain notes. The score is divided into measures by vertical bar lines.

R Santa Maria os enfermos sâa

e os sâos tira de via vâa.

M Dest' un miragre quero contar ora,

que dos outros non deve seer fora,

V que Santa Maria, que por nos ora,

grande fez na cidade toledâa,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A10
	B11	A10
M	c11	b10
	c11	b10
V	a11	b10
	b11	a10

²⁴ Il ms E1 conserva nelle cadenze tutte le note ornamentali, le flebili *mi* e *si*, mentre il ms di Toledo non ne riporta nemmeno una. Si nota come nel processo di trasmissione diventa opzionale la presenza dei suoni architettonicamente poco rilevanti.

<CSM 223> (F: 55)/ virelai/ Monsarrás (Portogallo)/ 204

Esta é como Santa Maria sâou ûu ome bôo que coidava morrer de ravia.

The musical score consists of four staves, each representing a different voice: R (Refrain), M (Middle), V (Verse), and S (Soprano). The music is in common time and uses a treble clef. The notation is based on black note heads and vertical stems. Above each staff, the letters R, M, V, and S are placed. Small '+' signs are placed above specific notes across all staves, likely indicating performance markings or accents.

R Todo-los coitados que queren saude
demanden a Virgen e a ssa vertude.

M Ca ela poder á de saude dar
e vida por sempr' a quen lla demandar
V de coraçon; e desto quer' eu contar
un mui bon miragre, assi Deus m' ajude.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A11
	B12	A11'
M	c11	b11
	c11	b11
V	a11	b11
	b12	a11

<CSM 259> (F: 43)/ virelai/ Arraz (Francia)/ 234v²⁵

*Como Santa Maria fez avîir na ssa eigreja d' Arraz douj jograre que sse querian mal, e
deu-lles hûa candeia que non pode outre trager senon eles.*

R Santa Maria punna d'avîir
os seus por se deles mellor servir.
M Dest' un miragre grande foi fazer
a Virgen, que vos quero retraer,
V de douj jograre que fez ben querer;
mas o demo provou de os partir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A20	A10 A10
M	b10 b10	b10 b10
V	a20	b10 a10

²⁵ Il materiale melodico si compone di due formule: la ripresa comprende la ripetizione della formula *re fa sol fa sol la* e la cadenza *la sol fa mi re do*; mentre le mutazioni riassumono il materiale già esposto. Qui emerge chiaramente l'aporia di un'analisi che suddivide per frasi musicali, concetto estraneo ai sistemi di composizione medievale.

<CSM 260> (F: 67b)/ canción con R/ *De loor*/ 235v

Esta é de loor de Santa Maria.

The musical notation consists of four staves, each with a treble clef and four horizontal lines. The first staff begins with a '260' above the clef. The second staff has two '+' signs above the notes. The third staff is labeled 'E' above the clef. The fourth staff is labeled 'R' above the clef. The notes are represented by short vertical strokes on the lines, with some having small horizontal dashes or dots attached.

I Dized', ai trobadores,
a Sennor das sennores,
porqué a non loades?

E Se vos trobar sabedes,
a por que Deus avedes,

R porqué a non loades?

E A Sennor que dá vida
e é de ben comprida,

R porqué a non loades?

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
I	a7	a6	a6'
	b14	a6	a6'
		B6	B6'
E	a7	a6	c6'
	a'7	a6	c6'
R	B7	B6	B6'

Esta é de loor de Santa Maria.

The musical score consists of four voices: R (Refrain), M (Middle), V (Verse), and a final voice marked with a plus sign (+). Each voice has two staves of music. The notation is in G clef, common time. Measure numbers 280 and 281 are placed above the first staff of each group of measures. The music features eighth-note patterns with occasional sixteenth-note grace notes.

R Santa Maria bêeita seja,
ca espell' é de Santa Egreja.

M Ca en ela os santos se catan,
e pelo seu rogo se desatan

V os pecados dos que ben baratan,
de que os dem' á mui grand' enveja

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A10 B10	A9 A9	A9' A9'
M	b10 b10	b9 b9	b9' b9'
V	a10 b10	b9 a9	b9' a9'

<CSM 340=412>/ strofa libera/ *De loor*/ 304v

[*Esta é de loor de Santa Maria.*]

The musical score consists of five staves of music. The first staff begins with the number 340. The music is primarily composed of eighth-note patterns, with some sixteenth-note figures and rests. The key signature changes between staves, indicated by a sharp sign and a plus sign (+). The notation includes various note heads and stems, typical of early printed music notation.

Virgen Madre groriosa,
de Deus filla e esposa,
santa, nobre, preciosa,
quen te loar saberia
ou podia?
Ca Deus que é lum' e dia,
segund' a nossa natura
non viramos sa figura
senon por ti, que fust' alva.

Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
A8	A7
A8	A7
B8	A7
C8	B7
D4	B3
e8	b7
c8	c7
f8	c7
g8	d7

<CSM 353>/ virelai/ Matues, monja de un monasteiro de Venecia/ 316²⁶

Como un meninno que criavaun abade en sa castra tragia de comer ao menin(n)o que tiin(n)a imangenenos seus braços, e disso-l'a imagen que comería con ele mui çedo

R Quen a omagen da Virgen / e de seu Fillo onrrar,
De les será muit' onrrado / no seu ben, que non á par.
M E de tal razon com' esta / vos direi, se vos prouguer,
miragre que fez a Virgen, / que sempre nosso ben quer,
V per que ajamos o reyno / de seu Fill', ond' a moller
primeira nos deitou fora, / que foi malament' errar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	N7 A15
		A7
	A'14	N7 A15
		A7
M	b15	n7 b15
		b7
	b'15	n7 b15
		b7
V	a14	n7 b15
		b7
	a'14	n7 a15
		a7

²⁶ Chiarissima struttura modale di *protus autentico* con la catena di terze utilizzata come ossatura (*re fa la do*) e cadenza tipica *fa mi re do re*.

<CSM 32> (E2: 32/ To: 34)/ virelai/ Sta. María difende “O crerigo”/ 55v²⁷

Esta é como Santa Maria ameaçou o Bispo que descomungou o crerigo que non sabia dizer outra missa senon a sua.

The musical score consists of five staves, each representing a different voice or part. The voices are labeled R, M, V, A, and B. The notation is in common time, with a G clef. The music is divided into two systems by a double bar line. The first system starts with R (measures 1-8), followed by M (measures 9-16), and then V (measures 17-24). The second system begins with A (measures 25-32), followed by B (measures 33-40). The music features various note heads (solid, hollow, cross) and rests, with some notes having '+' signs above them.

R Quen loar podia,
com' ela querria,
a Madre de quen
o mundo fez,
seria de bon sen.

M Dest' un gran miragre / vos contarei ora,
que Santa Maria / fez, que por nos ora,
V dûu que al, fora
a ssa missa, ora-
çon nunca per ren
outra sabia
dizer mal nen ben.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A17	A5' A5' B5 N4 B6 n5 c5 n5 c5
		B5 N4 B6 c11' c11'
M	c12	c5' c5' b5 a4' b5
	c12	c5' c5' b5 a4' b5
V	a17	c5' c5' b5 a4' b5
	b10	c5' c5' b5 a4' b5

²⁷ La Cantiga è attestata nel codice di Toledo una quinta sopra (*si do re do*). Modalmente variegata, la melodia sembra iniziare in *deuterus* per poi passare in *protus* con un passaggio di terza e in *tetrardus* con un salto di quarta; mentre le mutazioni sono in *protus* autentico che si apre con il classico intervallo di quinta.

<CSM 36> (E2: 36/ To:37)/ virelai/ *Bretanna* (mare di Bretagne)/ 59v²⁸

Esta é de como Santa Maria pareceu no maste da nave, de noite, que ya a Bretanna, e a guardou que non perigoasse.

R Muit' amar devemos en nossas voontades
a Sennor, que coitas nos toll' e tempestades.
M E desto mostrou a Virgen maravilla quamanna
non pode mostrar outro santo, no mar de Bretanna,
V u foi livrar húa nave, u ya gran companna
d' omees por sa prol buscar, no que todos punnades.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A12
	A'13	A12'
M	b15	b14
	b'15	b14'
V	a13	b14
	a'13	a14'

²⁸ Le mutazioni ripresentano lo stesso disegno melodico della ripresa una quarta sopra.

<CSM 199> (E2: 199)/ virelai/ Sta. María de Terena (Portogallo)/ 185

Como un peliteiro, que non guardava as festas de Santa María, começou a lavrar no seu dia de Março, e travesou-sse-lle aagulla na garganta que non a podia deitar; e foi a Santa María de Terena e foi logo guarido.

The musical notation consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top. The second staff is labeled 'M'. The third staff is labeled 'V'. The fourth staff is labeled 'A16'. The fifth staff is labeled 'A'16'. Each staff contains a series of notes and rests, primarily quarter notes and eighth notes, with some sixteenth-note patterns. There are also several '+' signs placed above certain notes across all staves.

R Com' é o mund' avondado / de maes e d' ocajões,
assí é Santa María / de graças e de perdôes.

M Ca sse Deus soffr' ao demo / que polos nossos pecados
nos dé coitas e doores / e traballos e coidados,

V logo quer que por sa Madre / sejan todos perdôados
por creenças, por jajúus, / por rogos, por orações.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
	A'16	A7 N7	A15'
M	b16	A7 n7	b15'
	b16	b7 n7	b15'
V	a16	b7 n7	b15'
	a'16	n7 a7	a15'

<CSM 220>/ virelai/ *De loor*/ 201v²⁹

Esta é de loor de Santa Maria.

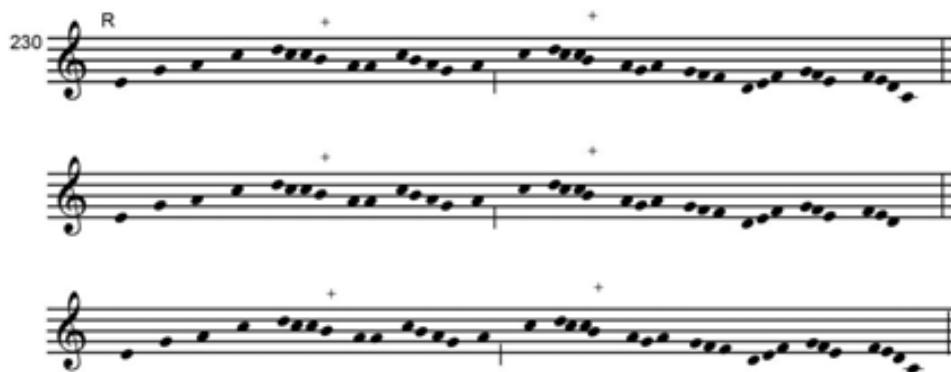
R *E quena non loará
a que todo mal tolle e todo ben nos dá?*
M *Ca muito é gran dereito, / quen d' angeos é servida
e nos todo mal tolle / no mundo e nos dá vida,*
V *que senpre a loemos; / ca de loor conprida
éste e senpre será.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A7 B12	N7 N6 A6	A7 B12
M	c16 c16	n7 b7 n6 b7	c15' c15'
V	c7 d14	n6 b6 a7	c15' a7

²⁹ Siamo alla presenza di un'unica formula che si allarga e restringe secondo l'occorrenza.

<CSM 230> (F: 64)/ balada/ *De loor*/ 209v

Esta é de loor de Santa Maria.



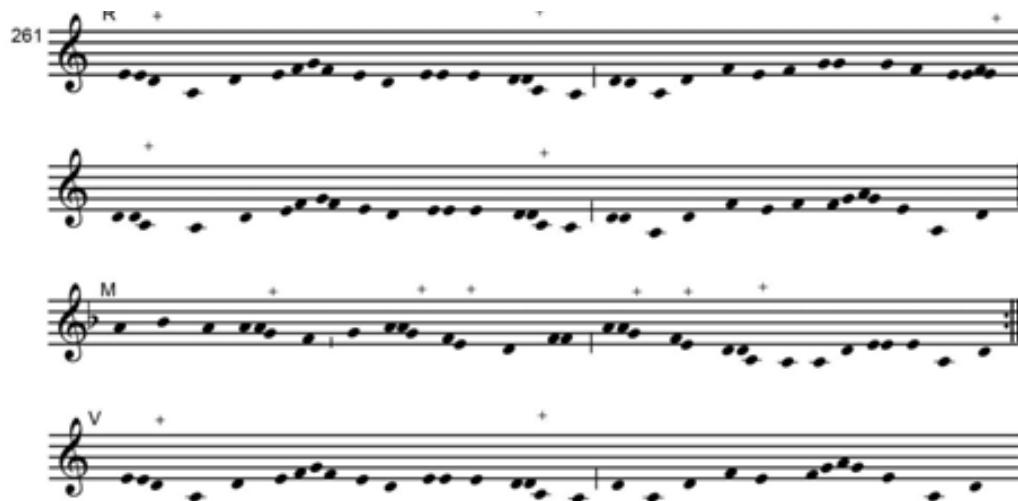
R Tod' ome deve dar loor
aa Madre do Salvador.

S Dereit' é de loores dar
a aquela que sempre dá
seu ben que nunca falirá;
e porend', a[s]se Deus m' ampar:

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	B8	A8
S	a8	b8
	a8	c8
	a8	c8
	b8	b8

<CSM 261> (F: 36)/ virelai/ Roma/ 236

Esta é da bôa dona que deseja[va] veer mais d' al ome bôo e de bôa vida, e bôa dona outrossi.



R Quen Jesu-Crist' e ssa Madre veer
quiser, en ssa vida á de guardar
como punne de lles fazer prazer
e sse guarde de lles fazer pesar.

M Dest' un miragre quero retraer
que fez a Virgen que non ouve par
por húa bôa dona que veer
bôos omes queria e onrrar,
V e bôas donas; e foi-llos mostrar
Santa Maria e fez connocer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	B10
	B'10	A10
	B''10	B10
M	c10	a10
	d10	b10
	c10	a10
	d10	b10
V	a10	a10
	b10	b10

<CSM 346>/ virelai/ Estremoz (Portogallo)/ 310v

Como Santa Maria guariu húa molle d'Estremoz do braço e da garganta que ll' ynchara.

R Com' a grand' enfermidade / en sâar muito demora,
assi quen guareç a Virgen / é guardid' en pouca d' ora.

M Onde desta razon grande / miragre contar vos quero
que fezo Santa Maria, / a Madre do gran Deus vero

V que no dia do joizo / verrá mui brav' e mui fero
e juygará o mundo / tod' en mui pequena ora.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
	A'16	A7 N7	A15'
M	b16	b7	b15'
	b16	n7	b15'
V	a16	b7	b15'
	a'16	n7	a15'
		a7	

<CSM 361> (F: 83)/ virelai/ Olgas (Huelgas, monastero di Burgos)/ 324³⁰

Como Santa [Maria] fez nas Olgas de Burgos a ûa sa imagen que se volveu [na cama] u a deitaron.

R Null' ome per ren non deve / a dultar nen a têer
que non pode na omagem / da Virgen vertud' aver.
M E dest' un mui gran miragre, / meus amigos, vos direy
que avôo na cidade / de Burgos, e mui ben sey
V que foi e é gran verdade, / ca por as[s]i o achei
provad'; e porende quero / del un bon cantar fazer

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B7	A7
M	c15	n7
		b7
	c15	n7
V		b7
	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b7	a7

³⁰ Lo stesso movimento melodico, modalmente singolare, apre ciascuna *distinctio* a differenti altezze: *mi do re / la fa sol / sol mi fa.*

<CSM 5> (E2: 15/ To: 19)/ virelai/ Beatriz, imperatrice di Roma/ 32v³¹

Esta é como Santa Maria ajudou a Emperadriz de Roma a sofre-las grandes coitas per que passou.

R Quenas coitas deste mundo ben quiser soffrer,
Santa Maria deve sempr' ante si pôer.

M E desto vos quer' eu ora ^contar, segund' a letra diz,
un mui gran miragre que fazer quis pola Enperadriz
de Roma, segund' eu contar oy, per nome Beatriz,

Santa Maria, a Madre de Deus, ond' este cantar fiz,
V que a guardou do mundo, que lle foi mal joyz,

e do demo que, por tentar, a cuydou vencer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A13
	A'13	A13
M	b16	b16
	b'16	b16
	b16	b16
	b'16	b16
V	a13	b13
	a'13	a13

³¹ La versione del manoscritto di Toledo è trascritta una quinta sopra.

<CSM 9> (E2: 9/ To: 9)/ virelai/ Sardonay (Damasco)/ 38v

Esta é como Santa Maria fez en Sardonay, preto de Domas, que a ssa omagen, que era pintada en húa tavoia, sse fezesse carne e manass' oyo.

R Por que nos ajamos
senpre, noit' e dia,
dela renenbrança,
en Domas achamos
que Santa Maria
fez gran demostrança.

M En esta cidade, / que vos ei ja dita,
ouv' y hua dona / de mui santa vida,
mui fazedor d' algu' e / de todo mal quita,
rica e mui nobre / e de ben comprida.
V Mas, por que sabíamos
como non queria
do mundo gabança,
como fez digamos
hû' albergaria,
u fillou morança.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A6	A5
	B6	B5
	C6	C5
	A6	A5
	B6	B5
	C6	C5
M	a12	d5+5
	d12	e5+5
	a12	d5+5
	d'12	e5+5
V	a6	a5
	b6	b5
	c6	c5
	a6	a5
	b6	b5
	c6	c5

<CSM 46> (E2: 46/ To: 59)/ non è un virelai/ Moro de Ultramar/ 68

Esta é como a omagen de Santa Maria, que un mouro guardava en sa casa onrradamente, deitou leite das tetas.

R Porque ajan de seer
seus miragres mais sabudos
da Virgen, deles fazer
vai ant' omees descreudos.

M E dest' avêo assi
como vos quero contar
dun mouro, com' aprendi,

V grande foi, segund' oy,
por crischâos guerrejar
e roubar,
que non eran percebudos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B8	B7'
	A7	A7
	B'8	B7'
M	a7	c7
	b"7	d7
	a7	c7
	b"7	d7
V	a7	c7
	b'10	d7
		d3
	b'8	b7'

<CSM 77> (E2: 77)/ virelai/ Sta. María de Lugo/ 94v³²

Esta é como Santa Maria sâou na sa ygreja en Lugo húa moller contreita dos pees e das mãos.

R Da que Deus mamou o leite do seu peito,
non é maravilla de sâar contreito.

M Desto fez Santa Maria miragre fremoso
ena sa ygrej' en Lugo, grand' e piadoso,

V por húa moller que avia tolleito
o mais de seu corp' e de mal encolleito.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A'12	A11'
M	b14	b13
	b'14	b13
V	a11	b11
	a'12	a11

³² La riproposizione della melodia della ripresa nella mutazione è modificata per adattarsi al testo.

<CSM 97> (E2: 97/ To: 8a)/ virelai/ Cannete (Cañete = Cuenca)/ 108v

Como Santa Maria quis guardar de morte un privado dun rey que o avian mezcrado.

R A Virgen sempr' acorrer,
acorrer
vai o coitad', e valer,
e valer.

M Dest' un miragre vos contarey
que en Canete, per com' achey,
a Virgen por un ome dun Rey
fez, que mezcraran, com' apres' ey;

V e ben sey
que o cuidaran a fazer morrer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	A'10	A7+A3
M	b9	b9
	b'9	b9
	b9	b9
	b'9	b9
V	c3	b3
	a'10	a10

Como Santa Maria fez aa moller que queria fazer amadoiras a seu amigo con el corpo de Jhesu Cristo e que o tragia na touca, que lle correse sangui da cabeça ata que o tirou ende.

R Nunca ja pod' aa Virgen / ome tal pesar fazer,
como quen ao eu fillo, / Deus coida escarnecer.

M E o que fazer coida, / creed' aquesto por mi,
que a quel escarno todo / a de tornar sobre sí.

V E daquest' un gran miragre, / vos direi que ,eu oí
que fezo Santa Maria; / oyde-mio a lezer:

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
	B15	A7 N7 A15
M	c15	n7 b15
	c15	b7 n7 b15
V	a15	b7 n7 b15
	b15	n7 a15
		a7

<CSM 105> (E2: 105/ To: 81)/ virelai/ Arraz (Francia)/ 114

Como Santa Maria guareceu o moller que chagara seu marido porque a non podia aver a ssa guisa.

R Gran piadad' e mercce e nobreza,
daquestas tres á na Virgen assaz,
tan muit' en, que maldade nen crueza
nen descousimento nunca lle praz.

M E desto fezo a Santa Reynna
gran miragre que vos quero contar,
u apareceu a húa menía
en un orto u fora trebellar,

V en cas de seu padr' en húa cortynna
que avia ena vila d' Arraz.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A10
	A'10	B10
	A11	A10'
M	A'10	B10
	b10	c10
	c10	d10
V	b10	c10
	c10	d10
	a11	c10'
	a'10	b10

<CSM 152> (E2: 152)/ virelai/ Sta. Maria redime un bon cavaleiro d'armas/ 148v

Como ūu bon cavaleiro d' armas, pero que era luxurioso, dezia sempr' "Ave Maria", e Santa Maria o fez en partir per sa demostrança.

R Tantas nos mostra a Virgen / de mercees e d' amores
que per ren nunca devemos / seer maos pecadores.

M E dest' un mui gran miragre / mostrou por un cavaleiro
que apost' e fremos' era / e ardid' e bon guerreiro;

V mas era luxurioso / e sobrev' e torticeiro,
e chêo d' outros pecados / muitos, grandes e mêores,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A'8	N7
	B'8	A7
M	c8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	b8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a'8	n7
	b'8	a7

Esta [é] como Santa Maria guareceu un ome que era tolleito do corpo e dos nenbros, na sa eigreja en Salas.

R Como poden per sas culpas / os omes seer contreitos,
assi poden pela Virgen / depois seer sâos feitos.

M Ond' avêo a un ome, / por pecados que fezera,
que foi tolleito dos nenbros / dûa door que ouvera,

V e durou assi cinc' anos / que mover-se non podera,
assi avia os nenbros / todos do corpo maltreitos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	e8	n7
	f8	b7
	e8	n7
	f8	b7
V	c8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7

Como Santa Maria guardou a ssa eigreja en Vila-Sirga dos mouros que a querian derribar, e fez que fossem ende todos cegos e contreitos.

R Razón é grand' e derecho / que defenda ben a ssi
a que deffend' outros muitos, / per com' eu sei e oí.

M E dest' un mui gran miragre / avôo, tempo á ja,
quando el Rei Don Alfonso / de Leon aduss' acá

V mouros por roubar Castela, / e chegaron ben alá
u ora é Vila-Sirga, / segundo que aprendi.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A15	N7	A15
		A7	
	B8	N7	A15
	B'7	A7	
M	b8	n7	b15
	b'7	b7	
	b8	n7	b15
	b'7	b7	
V	a 8+7	n7	b15
		b7	
	b8	n7	a15
	b'7	a7	

<CSM 237> (F: 90)/ virelai/ Santaren (Portogallo)/ 215

Como Santa Maria fez en Portugal na vila de Santaren a húa moller peccador que non morresse ta que fosse ben confessada, porque avia gran fiança en ela e jajúava os sabados e as sas festas a pan e agua.

R Se ben ena Virgen fiar
o peccador sabudo,
querrá-o na morte guardar
que non seja perdudo.

M E desta confiança tal / vos direi, se quiserdes,
que ouve grand' húa moller; / e pois que o souberdes
V loaredes a Madr' enton / de Deus, se me creverdes,
e averedes des ali / o dem' avorreçudo.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8 B7 C15	A8 B6 A8 B6
M	d8 e7 d8 e7	n8 c6 n8 c6
V	a8 b7 c15	c14' c14' n8 b6

<CSM 243>/ virelai/ Villasirga (Palencia)/ 221

*Como ûus falcôeiros que andavan a caça estavan en coita de morte en un regueiro, e
chamaron Santa Maria de Vila-Sirga, e ela por sa mercee acor[r]eu-lles.*

R Carreiras e semedeiros
busca a Virgen Maria
pera fazer todavia
seus miragres verdadeiros.

M E de tal razon com' esta / avôo húa vegada
un miragre mui tremoso, / que a Virgen corôada
V mostrou cabo Vila-Sirga / per húa mui gran geada,
como guareceu de morte / estrâya dous falcôeiros.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A7
	B8	B7
	A'8	B7
	B'8	A7
M	c8	n7
	c'8	c7
	c8	n7
	c'8	c7
V	a8	n7
	b8	c7
	a'8	n7
	b'8	a7

<CSM 244>/ virelai/ Laredo (Santander)/ 221v

[C]omo Santa Maria guareceu un ome que ynchou que coidou morrer, porque escarneçia dos que yan a sa ygreja.

R Gran dereit' é que mal venna / ao que ten en desden
os feitos da Groriosa / con que nos faz tanto ben.

M E daquest' un gran miragre / en Laredo conteceu,
que fezo Santa Maria, / aquela de que naceu

V Jheso-Cristo, Deus e ome, / que por nos salvar morreu;
e por Deus, este miragre / ascuitade-o mui ben.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
	B15	A7 A15
M	c15	n7 b15
	c'15	b7 b15
V	a15	n7 b15
	b15	n7 a15
		a7

*Como húa menía naceu cega, e a cabo de .X. anos levárona [a] Santa Maria de Salas, e
deu-lle logo seu lume Santa Maria.*

R Assi como Jheso-Cristo / fez veer o cego-nado,
assi veer fez sa madre / húa moça mui privado.

M Daquest' un miragre fezo / en Salas Santa Maria
dúa moça que nacera / cega e que non viia

V nen vira pois fora nada; / mas en ora dûu dia
guariu-a Santa Maria, / como vos será contado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	A8	A7
	A8	N7
	A'8	A7
M	b8	n7
	b'8	b7
	b8	n7
	b'8	b7
V	a8	n7
	a8	b7
	a8	n7
	a'8	a7

<CSM 273> (F: 39)/ virelai/ Ayamonte (Huelva), rive del Guadiana/ 246

[*Esta é como Santa Maria deu fios a ūu ome bôo pera coser a savâa do seu altar.*]

R A Madre de Deus que éste / do mundo lum' e espello,
sempre nas couosas minguadas / acorre e dá consello.

M Desta razon un miragre / direy apost' e fremoso,
que fezo Santa Maria, / e d' oyr mui saboroso;

V esto foi en Ayamonte, / logar ja quanto fragoso,
pero terra avondada / de perdiz e de côello.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A8	N7	A15'
	B8	A7	
	A'8	N7	A15'
	B'8	A7	
M	c8	n7	b15'
	d8	b7	
	c8	n7	b15'
	d8	b7	
V	a8	n7	b15'
	b8	b7	
	a'8	n7	a15'
	b'8	a7	

<CSM 285> (F: 28)/ virelai/ Sta. Maria aiuta i suoi devoti/ 255

Como Santa Maria fez aa monja que non quis por ela leixar de ss' ir con o cavaleiro que sse tornass' a sua ordin, e ao cavaleiro fez outrossi que fillasse religion.

R Do dem' a perfia
nona toll' outra cousa / come Santa Maria.
M Dest' un tremoso miragre vos quer' eu ora contar
que por húa monja fazer quis a Santa Reynna,
que, per com' eu aprendi, era de mui bon semellar
e de tremoso parecer e apostila minynna;
V e gran crerizia
e grand' ordíamento / esta dona avia,
e demais sabia
amar mais d' outra cousa / a Virgen que nos guia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A6	A5
	B7	N6
	C7	A6
M	d15	b15
	e15	c14
	d15	b15
	e'15	c14
V	a6	a5
	b14	n6
		a6
	a6	a5
	b7	n6
	c7	a6
		a13'

<CSM 292> (F: 10)/ virelai/ Re Don Fernando III, padre del Re Alfonso/ 261

Como el Rey Don Fernando vêo en vision ao tesoureiro de Sevilla e a maestre Jorge que tirassen o anel do seu dedo e o metessen no dedo da omagen de Santa Maria.

R Muito demostra a Virgen, / a Sennor esperital,
sa lealdad' a aquele / que acha sempre leal.

M E de tal razon com' esta / vos direi com' húa vez
a Virgen Santa Maria / un mui gran miragre fez

V polo bon Rei Don Fernando, / que foi comprido de prez,
d' esforç' e de grâadeza / e de todo ben, sen mal.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B'7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d'7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

<CSM 321> (F: 24)/ virelai/ Córdoba (Córdoba)/ 286v

Esta é como Santa Maria guareceu en Cordova húa moça dúa grand' enfermidade que avia.

R O que mui tarde ou nunca / se pode por meeziâ
sâar, en mui pouco tempo / guareç' a Santa Reynna.

M Ca o que fisica manda / fazer por aver saude
o enferm' en grandes tempos, / sâa per sa gran vertude
V tan toste Santa Maria; / poren, se ela m' ajude,
vos direi un seu miragre / que fez en húa minynna.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 N15'
		A7
M	B16	N7 A15'
		A7
V	c16	n7 b15'
		b7
V	c16	n7 b15'
		b7
	a16	n7 b15'
	b16	n7 a15'
		a7

<CSM 343>/ virelai/ Santuario de Rocamador (Tolosa, Francia)/ 307v

Como Santa Maria de Rocamador guari húa manceba demoniada de demonio mudo e fez que falasse.

R A Madre do que o demo / fez no mudo que falasse,
fezo a outro diabo / fazer como se calasse.

M Ca diz o Evangeo / dun ome que non falava,

en que jazia o demo; / mais aquel Deus que sâava

V toda-las enfermidades / e mortos ressuscitava,
[a]tanto que o viu, logo / mandou-lle que non deixasse

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8 B8 C16	N7 A7 N7 A7
M	a'8 c'8 a'8 c'8	n7 b7 n7 b7
V	a8 b8 c16	b15' b15' b15' a15' a7

<CSM 416 =210>/ virelai/ *De loor*/ 6v

De loor de Santa Maria

R *Muito foi noss' amigo*

Gabriel, quando disse: "Maria, Deus é tigo."

M *Muito foi noss' amigo*

u diss': "Ave Maria"

aa Virgen bêeita, / e que Deus prenderia

V *en ela nossa carne / con que pois britaria
o inferno antigo.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A6
	B14	N6
		A6
M	a14	n6
		b6
	a14	n6
		b6
V	a7	n6
	b14	b6
		a6

<CSM 119> (E2: 119)/ virelai/ *Espanna* (España)/ 124

Como Santa Maria tolleu un joiz aos diaboos que o levavan e tornó-o a ssa casa e disse-lle que se mèefestasse, ca outro dia avia de morrer.

R *Como somos per consello do demo perdudos,
assi somos pelo da Virgen tost' acorudos.*

M *Desto direi un miragre, onde gran façanna
fillaredes, que a Virgen fezo en Espanna*

V *dun ome que de diabos húa gran conpanna
levavan pera pêaren con os descreudos.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13
	B14	A13'
M	c14	b13
	c'14	b13
V	a14	b13
	b14	a13

<CSM 242> (F: 68)/ virelai/ Castroxeriz (Castrojeriz: Burgos)/ 220³³

Esta é como Santa Maria de Castroxeriz guariu de norte un pedreiro que ouvera de caer de cima da obra, e esteve pendorado e teve-sse nas pontas dos dedos da mão.

R O que no coraçon d' ome / é mui cruu de creer,
pode-o Santa Maria /mui de ligeiro fazer.

M E d' ela fazer aquesto / á gran poder, a la fe,
ca Deus lle deu tal vertude / que sobre natura é;
V e poreñ, macar nos ceos / ela con seu Fillo sé,
mui tost' acá nos acorre / sa vertud' e seu poder.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	B15	N7
		A7
V	b'15	n7
	b'15	b7
A	a15	n7
	b15	b7

³³ La formula d'intonazione è piuttosto rara, sembrerebbe più propria del modo di *deuterus*. I periodi musicali di questa *Cantiga* coincidono con quelli sintattici.

<CSM 15> (E2: 5/ To: 33)/ virelai/ la Vergine difende Cesarea dall'imperatore Giuliano/
42v

Esta é como Santa Maria defendeu a cidade de Cesaira do emperador Juyão.

R Todo-los Santos que son no ceo / de servir muito an gran
sabor

Santa Maria a Virgen, Madre / de Jeso-Cristo, Nostro
Sennor.

M E de lle seeren ben mandados,

esto dereit' e razon aduz,
pois que por eles encravelados

ouve seu Fill' os nembrros na cruz;

V demais, per ela Santos chamados

son, e de todos é lum' e luz;

porend' estan sempr' apparellados
de fazer quanto ll' en prazer for.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	N9
	A'9	A9
	A10	N9
	A''9	A9
M	b10	b9
	c9	c9
	b10	b9
	c'9	c9
V	a10	b9
	a'9	c9
	a10	b9
	a''9	a9

<CSM 66> (E2: 66/To: 78)/ virelai/ Alverna (Auvergne)/ 85

*Como Santa Maria fez a un bispo cantar missa e deu-li' a vestimenta con que a dissesse,
e leixou-lla quando se foi.*

R Quantos en Santa Maria
esperança an,

ben se porrá sa fazenda.

M Os que m' oen cada dia
e que m' oyrán,
de grado lles contaria
miragre mui gran

V dun bon bispo que avia
en Alverna, tan
santo que viu sen contendia,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A7 A7'
		B5 B5
M	B8 a13	C7 a7'
	a13	b5 a7'
	a13	a7 b5
V	a'13	a7 a7'
	b8	b5 c7'

<CSM 86> (E2: 86/To: 28)/ virelai/ Sta. Maria aiuta una donna incinta/ 100

Como Santa Maria livrou a moller prenne que non morresse no mar e fez-lle aver fillo dentro nas ondas.

R Acorrer-nos pode e de mal guardar
a Madre de Deus, se per nos non ficar.

M Acorrer-nos pode quando xe quiser
e guardar de mal cada que lle prouguer,

V ben como guardou húa pobre moller
que cuidou morrer enas ondas do mar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	A11
	B6	A11
M	a11	b11
	a11	b11
V	a16	b11
	b6	a11

<CSM 136> (E2: 136)/ virelai/ “en terra de Pulla...vila...Foia” (Foggia, Puglia)/ 138

Esta é como en terra de Pulla, en húa vila que á nome Foja, jogava húa moller os dados con outras compannas ant' húa egreja; e porque perdeu, lançou húa pedra que déss' ao Menô da omage de Santa Maria, e ela alçou o braço e recebeu o colbe.

R Poi-las figuras fazen dos santos renenbrança
quenas cuida desonrrar mui fol é sen dultança.
M Desto direi un miragre que a Groriosa
fez grand' en terra de Pulla come poderosa
V sobr' un malfeito que fez húa moller astrosa,
por que prendeu poren morte a muy gran viltança.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A14	A13	A13'
	A14	A13	A13'
M	b14	b13	b13'
	b14	b13	b13'
V	a14	b13	b13'
	a'14	a13	a13'

<CSM 255>/ virelai/ Leon do Rodano (Lyon)/ 231v

Como Santa Maria guareceu a moller que fezera matar seu genrro polo mal prez que li' apôyan con el, que non ardeu no fogo en que a meteron.

R Na malandança
noss' amparança
e esperança
é Santa Maria.

M Dest' un miragre vos direi ora
que a Virgen quis mui grand' amostrar,
Santa María, a que sempr' ora
polos peccadores de mal guardar,

V dúa burgesa
nobr' e cortesa,
que fora presa
por sa gran folia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A5	A4 A4'
	B5	A4 A4'
	C11	A4 A4'
		B4 B5'
M	d5+e5	c9 c9'
	f10	d10 d10'
	d5+e5	c9 c9'
	f10	d10 d10'
V	a5	e4 e4'
	b5	e4 e4'
	c11	c4 e4'
		b5 b5'

<CSM 322> (F: 25)/ virelai/ Evora (Portogallo)/ 287v

Como Santa Maria guariu ūu ome en Evora que ouvera de morrer dun osso que se li' atravessara na garganta.

R A Virgen, que de Deus Madre / éste, Filla e criada,
d' acorrer os pecadores / sempr' está apparellada.

M Ca nos non acorr' en dia / sinaado nen en ora,
mais sempre en todo tempo / d' acorrer no-nos demora

V e punna en todas guisas / como non fiquemos fora
do reino de Deus, seu Fillo, / ond' é Reña alçada;

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8 B8 A8 C8	N7 A7 N7 A7
		A15'
M	d8 e8 d8 e'8	n7 b7 n7 b7
		b15'
V	a8 b8 a8 c8	n7 b7 n7 a7
		b15'
		a15'

<CSM 336> (F: 101)/ virelai/ Conversione di un cavaliere/ 301

Esta é como un cavaleiro que era mui luxurioso, per rogo que fezo a Santa Maria, [ouve] cambiada a natura que nunca pois catou por tal preito.

R Ben como punna o demo / en fazer-nos que erremos,
outrossi a Virgen punna / como nos d' errar guardemos.

M Ca assi com' ele sempre / anda buscando carreiras
pera mal fazer no mundo, / falssas e mui mentireiras,

V assi ar busca a Virgen / santas e mui verdadeiras,
por que mercee ajamos / de Deus, que sempr' atendemos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	e16	n7
		b7
	e16	n7
V	a8	b7
	b8	n7
	c8	b7
	d8	a7

<CSM 18> (E2: 18/ To: 16)/ virelai/ Segovia/ 45v

Esta é como Santa Maria fez fazer aos babous que crian a seda duas toucas, porque a dona que os guardava lle prometera húa e non lla dera.

R Por nos de dulta tirar,
praz a Santa Maria
de seus miragres mostrar
fremosos cada dia.

M E por nos fazer veer
sa apostura,
gran miragre foi fazer
en Estremadura,

V en Segovia, u morar
húa dona soya,
que muito sirgo criar
en ssa casa fazia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	N7
	A'14	B6
M	b11	A7
	b'11	B6
V	a14	c7
		d4
	a'14	c7
		d4
		a7
		b6
		a7
		b6'

Esta é como Santa Maria fillou dereito do judeu pola desonrra que fezera a sua omagen.

R Gran dereit' é que fill' o demo por escarmento
quen contra Santa Maria filla atrevemento.

M Poren direi un miragre, que foi gran verdade,
que fez en Costantinoble, na rica cidade,

V a Virgen, Madre de Deus, por dar entendimento
que quen contra ela vay, palla é contra vento.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	N7 A13'
	A'14	A6
M	b14	N7 A13'
	b'14	A6 n7 b13'
V	a14	b5 n7 b13'
	a'14	a6 n7 a13'

Esta é como Santa Maria acrecentou o vío na cuba en Arconada, húa aldea que é preto de Palença.

The musical notation consists of five staves, each with a different initial letter: R, M, V, A15, and A'15. The staves are in common time and use a treble clef. The notes are represented by various symbols, including solid black dots, small black dots, and horizontal dashes, often grouped together to form larger note heads or rests. There are also vertical bar lines and a final vertical bar at the end of each staff.

R A que Deus avondou tanto / que quiso dela nacer
ben pod' avondar as outras / cousas e fazer crecer.

M E desta razon miragre / [mui] tremoso vos direi,
que mostrou Santa Maria, / com' eu en verdad'achei,

V na eigreja d'A[.]conada, / hû' aldea que eu sey
que é preto de Palença; / e oyde-m' a lezer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	A'15	N7 A15
		A7
M	a'15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 b15
		b7
V	a15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

<CSM 392>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 351v

[C]omo Santa Maria do Porto consentiu que enforcassen un ome que jurou mentira pelo seu nome.

R Macar é Santa Maria / Sennor de muy gran mesura,
muyt' estranna quem por ela / mente ou faz falsa jura.

M Ca aquel ora que mente / jurando pelo seu nome,
tal ora é juygado / que o diabo o tome

V e que dentro no inferno / o tormente e o dome,
ca diabos son monteyros / de Deus, segund' Escritura.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
	A'16	A7 N7 A15'
M	b16	n7 b15'
	b16	b7 n7 b15'
V	a16	b7 n7 b15'
	a'16	n7 a15'
		a7

<CSM 12> (E2: 12/ To:13)/ virelai/ Toledo (giudei)/ 40v

Esta é como Santa Maria se queixou en Toledo eno dia de ssa festa de Agosto, porque os judeus crucifigavan ûa omagen de cera, a semellança de seu Fillo.

R O que a Santa Maria mais despraz,
é de quen ao seu Fillo pesar faz.
M E daquest' un miragre / vos quer' eu ora contar,
que a Reinha do Ceo / quis en Toledo mostrar
V Eno dia que a Deus foi corôar,
na sa festa que no mes d' Agosto jaz.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A'11	A11
M	b15	n7
		b7
	b'15	n7
		b7
V	a11	b11
	a'11	a11

Esta é como a omagen de Santa Maria tendeu o braço e tomou o de seu Fillo, que queria caer da pedrada que lle dera o tafur, de que sayu sanguí.

R Pois que Deus quis da Virgen fillo
seer por nos pecadores salvar,
porende non me maravillo

se lle pesa de quen lle faz pesar.

M Ca ela e sseu Fillo son juntados
d' amor, que partidos per ren nunca poden seer;

e poren son mui neicios provados

os que contra ela van, non cuidand' y el tanger.

V Esto fazen os malfadados

que est' amor non queren entender

como Madr' e Fill' acordados

son en fazer ben e mal castigar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A9	A8
	A10	B10
	A9	A8'
	B10	B10
M	c25	c10
		d14
	c25	c10
		d14
V	a9	c8
	a10	d10
	a9	c8'
	b10	b10

<CSM 101> (E2: 101/ To: 46)/ virelai/ Seixon (Soissons)/ 111

Como Santa Maria guareceu o que era sordo e mudo.

R Ben pod' a Sennor sen par
fazer oyr e falar.

M Com' húa vegada fez
a un mud' a de ben prez

V e sordo, que dúa vez
o foi de todo sâar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A7 A7 A7
M	b7 b7	b7 b7 b7
V	a14	b7 b7 a7

<CSM 190> (E2: 190)/ cançion con R/ *De loor*/ 176v

[*Esta é de loor.*]

S Pouco devemos preçar
o demo, se Deus m' anpar,
pois nos a Virgen guardar,
que nos caudela;
R pois no-la Virgen guardar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
S	a7	a7
	a7	a7
	a'7	a7
	b5	b4
R	A7	C7

<CSM 201> (F: 2)/ virelai/ "Sta. María livrou de morte húa donzela"/ 186

Como Santa Maria livrou de morte húa donzela que prometera de guardar sa virgiidade.

The musical score is a virelai in F major, 2/4 time. It features five staves, each starting with a clef (G, G, C, C, G) and a 'R'. The first staff has two '+' signs above it. The subsequent staves have four '+' signs above them. The music is written in a traditional notation style with vertical stems and small horizontal strokes.

R Muit' é mais a piadade de Santa Maria
que quantos pecados ome fazer poderia.

M E porem, meus amigos, / agora m' ascuitade
un tremoso miragre, / com' aprix en verdade

V que fez Santa Maria / de mui gran piadade,
que sempre que nos roga a Deus a noit' e dia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13
	B14	A13'
M	c14	b13
	c14	b13
V	a14	b13
	b14	a13

<CSM 222> (F: 93)/ virelai/ Achelas, monastero vicino Lisbona/ 203

Esta é do capelan que cantava missa no môesteiro das donas d' Achelas, que é en Portugal, [e] consomyu húa aranna, e depois sayu-lle pelo braço.

R Quen ouver na Groriosa / fiança con fe complida,
non lle nozirá poçôya, / e dar-ll-á por sempre vida.

M Ca ela troux' en seu ventre / vida e luz verdadeira,
per que os que son errados / saca de maa carreira;

V demais, contra o diabo / ten ela por nos fronteira
como nos nozir non possa / en esta vid' escarnida.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A8	N7	A15'
	B8	A7	
	A'8	N7	A15'
	C8	A7	
M	a'8	n7	b15'
	c8	b7	
	a'8	n7	b15'
	c8	b7	
V	a8	n7	b15'
	b8	b7	
	a'8	n7	a15'
	c8	a7	

<CSM 314> (F: 12)/ virelai/ Segovia/ 280v

Como Santa Maria guareceu ūu cavaleiro de Segovia que avia perdudo o lume dos ollos.

R Quen souber Santa Maria / loar, será de bon sen.

M E desto vos dizer quero / un miragre que eu sei
que fezo Santa Maria, / segund' en verdad' achei;

V e de como foi o feito / todo vo-lo contarei,
pero prazer-m-ia muito / se m' oyssedes mui ben.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	A'7	A7
M	b8	n7
	c7	b7
	b8	n7
	c7	b7
R	a8	n7
	a''7	b7
	a8	n7
	a'7	a7

<CSM 39> (E2: 39/ To: 43)/ virelai/ San Miguel de Tumba/ 62³⁴

Esta é como Santa Maria guardou a sa omagen, que a non queimas' o fogo.

R Torto seria grand' e desmesura
de prender mal da Virgen ssa figura.
M Ond' avêo en San Miguel de Tomba,
no móesteiro que jaz sobre lomba
V dúa gran pena, que ja quant' é comba,
en que corisco feriu noit' escura.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A11	A10	A10'
	B11	A10	A10'
M	c11	b10	b10'
	d11	b10	b10'
V	a11	b10	b10'
	b11	a10	a10'

³⁴ La formula iniziale di questa melodia è comune al primo e al sesto modo. L'ordito melodico è strutturato su scala pentatonica: *re fa sol la do'*.

<CSM 49> (E2: 49/ To: 63)/ virelai/ Seixon (Soissons)/ 70v

Esta é de como Santa Maria guiou os romeus, que yan a sa egreja a Seixon e erraron o camão de noite.

R Ben com' aos que van per mar
a estrela guia,
outrossi aos seus guiar
vai Santa Maria.

M Ca ela nos vai demostrar
de como nos guardemos
do demo e de mal obrar,
e en como gâemos

V o seu reyno que non á par,
que nos ja perdemos
per don' Eva, que foi errar
per sa gran folia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	B6	B5'
	A8	A8
	B6	B5'
M	c15	c8
		d6
	c15	c8
		d6
V	a8	c8
	b6	d5
	a8	c8
	b6	b5'

<CSM 165> (E2: 165)/ virelai/ Tortosa d'Ultramar/ 158

Como Santa Maria de Tortosa d' Ultramar defendeu a vila do soldan.

R Niun poder deste mundo / de gente nada non val
contra o poder da virgen / ca x' é tod' espiritual.

M En Ultramar dest' avêo / miragre grand' e mui bel
que mostrou Santa Maria, / Madre de Deus Manuel,

V a un soldan poderoso, / porque era mui cruel
e porend' aos crischâos / desamava mais que al.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
	A'15	A7
M	b15	N7
	b'15	A7
V	a15	n7
	a'15	b7

<CSM 228> (F: 88)/ virelai/ Terena (Portogallo)/ 208

Como un ome bôo avia un muu tolleito de todo-los pees, e o ome bôo mandava-o esfolar a un seu mancebo, e mentre que o mancebo se guisava, levantou-[s] o muu sâo e foi pera a eigreja.

R Tant' é grand' a sa mercee / da Virgen e sa bondade,
que ssequer nas be[s]chas mudas / demostra sa piadade.

M E desto fez en Terena / a Virgen Santa Maria

gran miragre por un ome / que un seu muu avia

V tolleito d' ambo los pees / que atras tortos tragia,
que sâou por sa vertude; / e porem ben m' ascoitade:

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7
		A7
M	B16	N7
		A7
V	b16	n7
		b7
V	b16	n7
		b7
	a16	n7
		b7
	b16	n7
		a7

<CSM 366>/ virelai/ Sta. María do Porto (Sevilla)/ 327v³⁵

[Esta .CCC e LXVI. é como Santa Maria do Porto fez cobrara Don Manuel un azor que perdera.]

R A que en nossos cantares / nos chamamos Fror das flores,
maravilloso miragre / fez por ūus caçadores.

M E de tal razon com' esta / húa maravilla fera
avêo ja en Sevilla / eno tempo que y era

V el Rey, e que de Grâada / de fazer guerra vêera
aos mouros des[s]a terra, / que y eran moradores,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	A'8	A7
	A8	N7
	A'8	A7
M	a"8	n7
	a""8	b7
	a"8	n7
	a""8	b7
V	a8	n7
	a'8	b7
	a8	n7
	a'8	a7

³⁵ La Cantiga si presenta acefala, per questo motivo l'intonazione della ripresa si ricostruisce dalla volta. La locuzione *fror das flores* evoca la Cantiga 10: *Rosa das rosas et fror das flores*. L'evocazione trova riscontro melodico. La formula *fa mi re do re fa* corrisponde alla locuzione comune alle due Cantigas.

<CSM 418>/ cançion con R/ i sette doni della Vergine/ 7v

R Os sete dôes que dá
Deus, a sa Madr' os deu ja.

S E daquestes sete dôes / vos quer' ora departir
como os deu a sa Madre, / por que quantos lo oyr
foren punnen en servi-la / e se guarden de falir,
por que sa merçee ajam; / ca bêeyt' é quena á.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A7
		A7
S	b15	n7
		b7
	b15	n7
		b7
	c15	n7
		b7
	b15	n7
		a7

Esta é dúa bôa moller que ya cada sabado a hûa eigreja que chaman Santa Maria dos Martires, e obridó-xe-lle, e depois foi alá de noite, e abriron-xe-lle as portas da eigreja.

R A que as portas do ceo / abriu pera nos salvar,
poder á nas deste mundo / de as abrir e cerrar.

M Desto direi un miragre, / segundo que aprendi,
que avêo en Alcaçar, / e creo que foi assi,

V dúa mui bôa crischâa / moller que morava y,
que sabia ena Virgen / mais doutra cousa fiar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	A'15	N7
		A7
V	a"15	n7
	a""15	b7
V	a15	n7
		b7
	a'15	n7
		a7

<CSM 31> (E2: 31/ To: 32)/ vireali/ Segovia/ 54v

Esta é como Santa Maria levou o boi do aldeão de Segovia que Ilo' avia prometido e non Ilo queria dar.

R Tanto, se Deus me perdon,
son da Virgen connuçudas
sas mercees, que quinno
queren end' as bestias mudas.

M Desto mostrou un miragre / a que é chamada Virga
de Jesse na ssa eigreja / que éste en Vila-Sirga,

V que a preto de Carron
é duas leguas sabudas,
u van fazer oraçon
gentes grandes e miudas.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B8	B7'
	A'7	A7
	C8	B7'
M	a'+c16	c15'
		n7
		c7
	a'+c16	c15'
V		c7
	a7	a7
	b8	b7'
	a'7	a7
	c8	b7'

Como húa moller quis entrar en Santa Maria de Valverde e non pude abrir as portas atêen que sse mâefestou.

R Non dev' a Santa Maria / mercee pedir
aqueil que de seus pecados / non se repentir.

M Desto direy un miragre / que contar oý
a omees e molleres / que estavan y,

V de como Santa Maria / desdennou assi
ante todos húa dona / que fora falir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	N7 A13
		A5
	A'13	N7 A13
		A5
M	a'13	n7 b13
	a'13	b5 b13
		n7 b13
		b5
V	a13	n7 b13
	a'13	b5 a13
		n7
		a5

<CSM 126> (E2: 126)/ virelai/ Elche (Alicante)/ 130

Esta é como Santa Maria guareceo un ome en Elche dúa saeta que lle entrara pelos ossos da faz.

R De toda chaga ben pode guarir
e de door a Virgen sen falir.

M Como sâou en Elche húa vez
Santa Maria, a Sennor de prez,
V a un ome de chaga que lle fez
húa saet', onde cuidou fîir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10 B10	A10 A10
M	c10 c10	b10 b10
V	a10 b10	b10 a10

<CSM 128> (E2: 128)/ virelai/ *Frances* (Fiande)/ 131

Esta é do Corpo de Nostro Sennor, que un vilão meterá en húa sa colmêa por aver muito mel e muita cera; e ao catar do mel mostrou-sse que era Santa Maria con seu Fill' en braço.

128

R

M

V

The musical score consists of five staves. The top staff is labeled 'R' and has a tempo of 128. The second staff is unlabeled. The third staff is labeled 'M'. The fourth staff is unlabeled. The fifth staff is labeled 'V'. Each staff contains a series of musical notes and rests, primarily eighth notes and sixteenth notes, with some quarter notes and half notes. There are several '+' signs placed above specific notes across all staves.

R Tan muit' é con Jesu-Cristo /Santa Maria juntada,
que u quer que a el achen, / ela con el é achada.

M De tal razon un miragre / vos direi maravilloso,
que mostrou Santa Maria / con seu Fillo grorioso

Va un vilão que era /d' abellas cobiiçoso,
por aver en mel e cera / que lle non custasse nada.

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
		A7	
A	A'16	N7	A15'
		A7	
M	b16	n7	b15'
		b7	
b	b16	n7	b15'
		b7	
V	a16	n7	b15'
		b7	
a	a'16	n7	a15'
		a7	

<CSM 282> (F: 61b)/ virelai/ Segobia (Segovia)/ 253

Como Santa Maria acorreu a un moço de Segobia que caeu dun sobrado mui alto, e non se feriu porque disse: "Santa Maria, val-me".

R Par Deus, muit' á gran vertude / na paravla comúal
u dizen todos nas coitas: / "ai, Santa Maria, val!".

M Ca muit[o] é gran vertude / e piadad' e mercee
d' acorrer sol por un vervo / a quen en ela ben cree;

V ca estando con seu Fillo, / todo sab' e todo vee,
pero quena aqui chama / sa mercee non lle fal.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
M	A'15	N7 A15
		A7
V	b16	n7 b15'
		b7
	b16	n7 b15'
		b7
V	a15	n7 b15'
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

<CSM 311> (F: 50)/ virelai/ Monserrat (Montserrat)/ 277

Como Santa Maria de Monserrat resusçitou un ome que ya alá en romaria e morreu na carreira.

R O que diz que servir ome / aa Virgen ren non é,
aquest' é de mal recado / e ome de maa fe.

M Ca se en fazer serviço / a un bon ome prol ten,
quanto mais na Virgen santa / ond' avemos todo ben;
V E quen aquesto non cree, / sa creença non val ren,
ca descre' en Deus, seu Fillo, / e en ela que Madr' é.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	B15	N7
		A7
V	b15	n7
		b7
V	a15	n7
		b7
	b15	n7
		a7

<CSM 344>/ virelai/ Sta. María de Tudia (Sevilla)/ 308

Como Santa Maria de [Tudia] fez a húa cavalgada de crischâos e outra de mouros que maseron húa noite cabo da sa eigreja e non se viron, por non averen ontr' eles desavêenza.

R Os que a Santa Maria / saben fazer reverença,
macar se non amen eles, / ela met' y avêenza.

M Ca a que éste comprida / de ben de santidade,
ama paz e avêenza / e amor e lealdade.

V E dest' un mui gran miragre / direi, e ben m' ascuitade,
que ela fez en Tudia; / e meted" y ben femeña.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7
	A'16	A7
M	b8	n7
	c8	b7
V	b8	n7
	c8	b7
V	a16	n7
	a'16	b7
		n7
		a7

<CSM 345>/ virelai/ Xerez (Jerez de la Frontera)/ 308v

Como Santa Maria mostrou en vison a ūu Rei e a húa Reña como avia gran pesar porque entraron mouros a sa capela de Xerez.

345 R

M

V

Bass Staff

R Sempr' a Virgen groriosa / faz aos seus entender
quando en algûu cousa / filla pesar ou prazer.

M E desta gran maravilla / ūu chanto mui doorido

*... a questa gran maravilla, da chante mai descub
vos direi que end' avéo, / sol que me seja oydo,*

V que conteceu en Sevilla / quando foi o apelido
dos mouros como qâaron / Xerez con seu gran poder.

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A15	N7	A15
		A7	
	A'15	N7	A15
M	b16	n7	b15'
	b16	b7	b15'
V	a15	n7	b15'
		b7	
	a'15	n7	a15
		a7	

Como Santa María do Porto guareceu ûa moller que vêera a sa casa en romaria e avia a boca torta e os nembros; e começa assi:

R Como torç o dem' os nenbros / do ome per seus pecados,
assi os correj' a Virgen / pois los á maenfestados.

M E desto fez un miragre / a que é chamado orto
dos viços do parayso, / na sa ygreja do Porto,
V en húa moller coitada / que o rostro todo torto
muit' avia e a boca, / e os ollos mal torvados.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	c16	n7
		b7
	c'16	n7
V		b7
	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 205> (E2: 5)/ virelai/ Calatrava la Vieja (Ciudad Real)/ 189v

*Como Santa Maria quis guardar húa moura que tília seu fillo en braços u siia en húa torre
ontre duas améas, e caeu a torre, e non morreu nen seu fillo, nen lles enpeceu ren, e esto
foi per oraçon dos creschâos.*

The musical score consists of five staves, each representing a different voice. The voices are labeled R, M, V, A, and B from top to bottom. Each staff has a treble clef and a key signature of one sharp (G major). The music is in common time. The notation uses vertical stems and horizontal bar lines to indicate pitch and rhythm. The first staff (R) starts with a quarter note followed by a half note. The second staff (M) starts with a half note. The third staff (V) starts with a half note. The fourth staff (A) starts with a half note. The fifth staff (B) starts with a half note. Each staff has six measures of music, with each measure containing six eighth notes.

R Oraçon con piadade / oe a Virgen de grado,
e guard' á de mal por ela / o que ll' é encomendado.
M Ca aquestas duas couisas / fazen mui conpridamente
gaannar amor e graça / dela, se devotamente
V se fazen e como devén; / e assi abertamente
parece a ssa vertude / sobre tod' ome coitado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7
		A7
M	A'16	N7
		A7
V	b8	n7
	c8	b7
	b8	n7
	c8	b7
V	a16	n7
		b7
	a'16	n7
		a7

<CSM 231>/ virelai/ *Romania (Romagna, Italia)/ 209v*

Como Santa Maria fez que tres minôos alçassen os marmores que non podian alçar toda a gente que sse y ajuntava.

R Vertud' e sabedoria
de ben á Santa Maria.

M Mui gran vertude provada
Deus, seu Fillo, ll' ouve dada,
V u pres ssa carne sagrada
por nos, que salvar queria.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	A7 A7'
M	b8 b8	b7 b7'
V	a+b16	b7 a7'

Esta é como Santa Maria levou en salvo o romeu que caera no mar, e o guyou per so a agua ao porto ante que chegass' o batel.

R Gran poder á de mandar
o mar e todo-los ventos
a Madre daquel que fez
todo-los quat'r elementos.

M Desto vos quero contar
un miragre, que achar

V Ouv' en un livr', e tirar
o fui ben d' ontre trezentos,
que fez a Virgen sen par
por nos a todos mostrar
que seus sson os mandamentos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	A7 B7 C+D15 N7 B7
		A7 B7' C7 B7'
M	e+e14	a7 a7
		a7 a7
V	a+b15	a7 b7 c+d15 a7 a7 c+d8 b7
		a7 b7' a7 a7 b7'

<CSM 40> (E2: 40/ To: 30)/ virelai/ De loor/ 62v

Esta é de loor de Santa Maria das maravillas que Deus fez por ela.

R Deus te salve, groriosa
Reña María,
lume dos Santos fremosa
e dos Ceos Via.

M Salve-te, que concebiste
mui contra natura,
e pois teu padre pariste
e ficaste pura

V Virgen, e poren sobiste
sobela altura
dos ceos, porque quesiste
o que el queria.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A7 A7'
	A'14	B5 B5'
M	b14	A7 A7'
	b'14	B5 B5'
V	a14	c7 c7'
		d5 d5'
	a'14	c7 c7'
		b5 b5'

<CSM 72> (E2: 72/ To: 13a)/ virelai/ Maledizione di un imbroglione blasfemo/ 90v³⁶

Como o demo matou a un tafur que deostou a Santa Maria porque perdera.

R Quen diz mal
da Reynna Espirital,
log' é tal

que mereç' o fog' ynfernall.

M Ca non pode dela dizer

mal, en que a Deus tanger

V non aja, que quis naçer
dela por Natal.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B11	A3	A3
		A8	A8
M	A+B'11	A3	A3
		A8	A8
V	c8	b8	b8
	c'8	b7	b7
S	a7	b7	b7
	b5	a5	a5

³⁶ Le differenze tra questa lezione e quella del manoscritto toledano, pur essendo minime, cambiano totalmente il profilo melodico. Per esempio l'intonazione della versione di Toledo, *fa sol la sol fa mi*, prospetta differenti successivi sviluppi melodici.

<CSM 81> (E2: 81/ To: 48)/ cancion con R/ Gandiana (Oignoncourt, Francia)/ 96v³⁷

Como Santa Maria guareceu a moller do fogo de San Marçal que ll' avia comesto todo o rostro.

R Par Deus, tal sennor muito val
que toda door toll' e mal.

S Esta sennor que dit' ei
é Santa Maria,
que a Deus, seu Fillo Rey,
roga todavía
sen al,
que nos guarde do ynfernai

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	A'8	A8
S	b7	b7
	c6	c5'
	d7	b7
	e8	c5'
	a2	a2
	a'8	a8

³⁷ Nel manoscritto di Toledo, questa *Cantiga* inizia con un *do'*, una quinta superiore.

<CSM 115> (E2: 115/ To: 55)/ virelai/ Roma/ 120v³⁸

Esta é como Santa Maria tolleu ao demo o minôo que lle dera sa madre con sanna de seu marido, porque concebera del dia de Pascoa.

R Con seu ben

sempre ven

en ajuda

connoçuda

de nos Santa Maria.

M Con ajuda nos vene
e con ssa amparança
contra o que nos tene
no mundo en gran balança
por toller-nos o bene
da mui nobre sperança;

V mas vengança
filla a Groriosa
poderosa
del, e sempre nos guia.

Metrico-melodica

R A10

Anglès-Spanke Metrico-poetica

A3

A3

A3

B3

B3'

A'11

B3

B3'

C6

C6'

M b7

d6

d6'

c7

e6

e6'

b7

d6

d6'

c7

e6

e6'

b7

d6

d6'

c7

e6

e6'

V a11

e3

e3'

f6

f6'

a'11

f3

f3'

c6

c6'

³⁸ Divergenze nelle intonazioni rispetto la versione del manoscritto di Toledo, che all'inizio della ripresa riporta *fa sol la sol fa mi*, ed esordisce nella mutazione con la formula *fa sol la sol la si la*.

<CSM 121> (E2: 121)/ virelai/ Proença (Provenza)/ 125v

Esta é dun miragre do cavaleiro que fazia a guerlanda das rosas a Santa Maria.

R De muitas maneiras busca / a Virgen esperital
carreyras en como guarde / os seus de mort' e de mal.

M E de tal razon com' esta / en Proença húa vez
amostrou mui gran miragre / a Sennor de todo prez

V contra un seu cavaleiro / que tal promessa lle fez
que lle guerlanda faria / de rosas toda, non d' al.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A+B'14	N7
		A7
M	a'+c15	n7
		b7
	a'+a15	n7
		b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a7	n7
	b'7	a7

<CSM 358>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 321v

Como Santa Maria do Porto mostrou per sa vertude un logar u jaziam muitos cantos lavrados, que meteron ena sa ygreja.

R A que às cousas coitadas / d' ajudar muit' é têuda,
non vos é gran maravilla / se x' ela a si ajuda.

M Desto fezo eno Porto / que de seu nom' é chamado
gran miragr' a Groriosa, / que será per min contado,
V no lavor da sa ygreja / que faziam per mandado
de Don Affonso que éste / seu rey, cousa é sabuda.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7
	A'16	A7
M	b16	n7
	b16	b7
V	a16	n7
	a'16	b7
		n7
		a7
		A15'
		A15'
		b15'
		b15'
		b15'
		a15'

<CSM 410>/ virelai/ Prólogo das Cantigas das cinco festas de Sta. Maria/ 1v

Prologo das Cantigas das cinco Festas de Santa Maria.



R Quem Santa Maria servir,
non pode no seu ben falir.

M E porque eu gran sabor ey
de a servir, servi-la-ey,

V e quanto poder punnarey
d' os seus miragres descobrir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	B8	A8
M	c8	b8
	c8	b8
V	c'8	b8
	b8	a8

<CSM 55> (E2: 55/ To: 86)/ virelai/ Espanha/ 75³⁹

Esta é como Santa Maria serviu pola monja que se fora do mōesteyro e Ili criou o fillo que fezera alá andando.

R Atant' é Santa Maria / de toda bondade bôa,
que mui d' anvidos s' assanna / e mui de grado perdôa.
M Desto direi un miragre / que quis mostrar en Espanna
a Virgen Santa Maria, / piadosa e sen sanna,
V por hûa monja, que fora / fillar vida d' avol manna
fora de seu mōesteiro / con un preste de corôa.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B+C16	A7
		N7
	D8	A7
M	c8	n7
	d8	b7
	c8	n7
	d8	b7
V	a'8	n7
	b+c16	b7
		n7
	d8	a7

³⁹ La formula dell'intonazione corrisponde a quella del secondo tono salmodico.

<CSM 147> (E2: 147)/ virelai/ Santuario di Rocamador (Tortosa, Francia)/ 144v

Como húa moller pobre deu sa ovella a guardar a un ovelleiro, e quando ao trosquiar das ovellas vêo a vella demandar a sua e o ovelleiro disse que a comera o lobo, chamou Santa Maria de Rocamador, e a ovella braadou u [I]la tília o ovelleiro asconduda e disse: "Ei-me acá, ei-m' acá.

R A Madre do que a bestia / de Balaam falar fez
ar fez pois húa ovella / ela falar húa vez.

M Esto fez Santa Maria
por húa pobre moller
que a de grado servia
come quen ben servir quer;
V e porend' ela un dia
valeu-ll' u lle foi mester
e mostrou y seu miragre, / que vos non foi mui rafez.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	N7 A14
	A'14	A7 N7 A15
M	b8	b7 b7'
	c7	c7 c7
	b8	b7 b7'
	c7	c7 c7
V	a14	b7 b7'
	a14	c7 c7
	a14	n7 a15
		a7

<CSM 26> (E2: 26/To: 24)/ virelai/ Pellegrino che si recava a Santiago/ 50v

Esta é como Santa Maria juigou a alma do romeu que ya a Santaigo, que sse matou na carreira por engano do diabo, que tornass'ao corpo e fezesse pêedença.

R Non é gran cousa se sabe / bon joyzo dar
a Madre do que o mundo / tod' á de joigar.

M Mui gran razon é que sábia dereito
que Deus troux' en seu corp' e de seu peito
V mamentou, e del despeito
nunca foi fillar;
poren de sen me sospeito
que a quis avondar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	N7 A13
	B14	N7 A6 A13
M	c11	b10 b10'
	c11	b10 b10'
V	a'13	b7 b7'
	b14	a5 a5
		b7 b7'
		a6 a6

<CSM 157> (E2: 157)/ virelai/ Santuario di Rocamador (Tortosa, Francia)/ 152v

Como ūus romeus yan a Rocamador e pousaron en ūu burgo, e a ospeda furtou-lles da farâa que tragian.

R Deus por sa Madre castiga / a vegadas ben de châo
o que faz mal, e mui toste / por ela o er faz sâo.

M E daquest' un gran miragre / mostrou a ūus romeus
que a Rocamador yan, / que [de] ssa Madr' eran seus,

V e pousaron en un burgo, / com' aprix, amigos meus;
mais a ssa ospeda foi-lles / mui maa de cabo sâo.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
		A7
	A'16	N7 A15'
		A7
M	b15	n7 b15'
		b7
	b15	n7 b15'
		b7
V	a16	n7 b15'
		b7
	a'16	n7 a15'
		a7

<CSM 206> (F: 54) / non é un virelai/ Roma, Papa Leone/ 190v

*Como o papa Leon cortou sa mão, porque era tentado d' amor dúa moller que lla beijara,
e pois sâo-o Santa Maria.*

R Quen souber Santa Maria / ben de coraçon amar,
pero o tent' o diabo, / nunca o fará errar.

M E daquesto un miragre / conteo, non á gran sazon,
dun Papa que ouv' en Roma, / que nom' avia Leon,

V e que punhou o diabo / de meter en tentaçon,
porque en Santa Maria / era todo seu cuidar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
M	A'15	N7 A15
		A7
V	b15	n7 b15
	b15	b7
V	a"15	n7 b15
		b7
	b15	n7 a15
		a7

<CSM 274> (F: 38) / virelai/ Burgos/ 247

Esta é do frade que fazia a garnacha d'orações a Santa Maria.

R Poi-lo pecador punnar / en servir Santa Maria,
non temades que perder- / se possa per sa folia.

M Por vos provar ora esto, / miragre quero dizer
que pouc' á conteu en Burgos, / dun frade que quis fazer

V aa Virgen ssa garnacha / d' orações, e poder
seu meteu en acaba-la, / assi noite come dia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N7
	B8	A7
	A+B15	N7
		A7
M	a+c15	n7
		b7
	a8	n7
	b7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b8	a7

<CSM 332>/ virelai/ Carrigo, monastero cistercense (León)/ 296v

Esta é como en úu môesteiro en[o] reino de Leon leva[n]tou-sse fogo de noite, e mató-o a omagen de Santa Maria con o veo que tiinna na cabeça.

R Atan gran poder o fogo / non á per ren de queimar
como á Santa Maria, / quando quer, de o matar.

M Ca, macar grand' elemento / foi Deus do fogo fazer
e de queimar toda cousa / lle foi dar tan gran poder,

V mayor o deu a sa Madre, / de que ele quis nacer
e pois ena carne dela / foi os infernos britar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	A'15	N7 A15
		A7
M	b8	n7 b15
	c7	b7
	b8	n7 b15
	c7	b7
V	a15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

Esta é a primeira cantiga de loor de Santa Maria, ementando os VII goyos que ouve de seu Fillo.



*Des oge mais quer'eu trobar
pola Sennor onrrada,
en que Deus quis carne fillar
bêeyta e sagrada,
por nos dar gran soldada
no seu reyno e nos erdar
por seus de sa masnada
de vida perlongada,
sen avermos pois a passar
per mort' outra vegada.*

Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
a8	a8
b7	b6
c8	a8
d7	b6
e8	b6
f7	a8
c7	b6
g6	b6
h16	a8 b6

<CSM 50> (E2: 50/ To: 60)/ virelai/ *De loor*/ 71v

Esta é de loor de Santa Maria, que mostra por que razón encarnou Nostro Sennor en ela.

The musical score consists of five staves, each representing a different voice: R (Refrain), M (Middle), V (Virelai), A (Antiphon), and B (Basse). The music is in common time (indicated by '2/4' in the first measure). The key signature is one sharp. The notation uses black note heads and vertical stems. Measure numbers 50 and 51 are indicated above the first staff of each voice. The music consists of two staves per voice, separated by a bar line.

R Non deve null' ome desto per ren dultar
que Deus ena Virgen vêo carne fillar.

M E dultar non deve, por quanto vos direi,

porque, se non foss' esto, non viramos Rei

V que corpos e almas nos julgass', eu o sei,
como Jeso-Cristo nos verrá joigar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A12
	B12	A12
M	b12	b12
	b12	b12
V	a12	b12
	b12	a12

<CSM 80> (E2: 70/ To: 90)/ virelai/ *De loor*/ 96v

Esta é de loor de Santa Maria, de como a saudou o angeo.

R *De graça chêa e d' amor
de Deus, acorre-nos, Sennor.*

M *Santa Maria, se te praz,
pois nosso ben tod' en ti jaz*

V *e que teu Fillo sempre faz
por ti o de que ás sabor.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	A8 A8
M	a8 a8	b8 b8
V	a+b16	b8 a8

<CSM 100> (E2: 100/To: 10b.a)/ virelai/ De loor/ 110v

Esta é de loor

R Santa Maria,

Strela do dia,

mostra-nos via

pera Deus e nos guia.

M Ca veer faze-los errados
que perder foran per pecados
entender de que mui culpados
son; mais per ti son perdôados

V da ousadia

que lles fazia

fazer folia

mais que non deveria.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A4	A4
	B5	A4
	A5	A4
	C7	A6
M	c9	b8
	c'9	b8
	d9	b8
	e9	b8
	a4	a4
	b5	a4
	a5	a4
	c7	a6

<CSM 123> (E2: 123)/ virelai/ *Bitoria* (Vitoria)/ 127

Como Santa Maria guardou un frade m oer dos diaboos na ora que quis morrer, e torcia-sse todo con medo deles.

R De Santa Maria sinal qual xe quer
valrr  muit' a quen en ela ben crever.

M Ca que quer que seja daquesta Sennor
valrr  muit' a quen de mal coitado for,

V e valer-ll  contra o demo mayor
ali u sobr' ele gran poder ouver.

	Metrico-melodica	Angl�s-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A'11	A11
M	b11	b11
	b11	b11
V	a11	b11
	a'11	a11

<CSM 142> (E2: 142)/ virelai/ Sta. Maria salva la vita di Re Alfonso X/ 141v

Como Santa Maria quis gua[r]dar de morte un ome dun rei que entrara por húa garça en un rio.

R Ena gran coita sempr' acorrer ven
a Virgen a quen fia en seu ben.

M Com' húa vez acorreu ant' el Rey
Don Affonso, com' ora vos direi,
V a un ome que morrera, ben sei,
se non fosse pola que nos manten.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	A10
M	b10	b10
	b10	b10
V	a10	b10
	b10	a10

<CSM 175> (E2: 175)/ virelai/ Alemanna, pellegrino si reca a Santiago/ 165

Como Santa Maria livrou de morte ūu mancebo que enforcaron a mui gran torto, e queimaron un herege que llo fezera fazer.

R Por dereito ten a Virgen, / a Sennor de lealdade,
que sobr' el se torn' o dano / de quen jura falssidade.
M Desto direi un miragre / de gran maravill' estranna
que mostrou Santa Maria / por un romeu d' Alemanna
V que a Santiago ya, / que éste padron d' Espanna,
e per Rocamador vêo / a Tolosa a cidade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A10'
	A'16	A7 A10'
M	b+c16	N7 b10'
	b8	A7 b10'
V	c8	n7 a10'
	a16	b7
	a'16	n7
		b7
		n7
		a7

<CSM 235> (F: 71b)/ virelai/ guarigione del Re Alfonso X a Valladolid/ 212v

[E]sta é como Santa Maria deu saude al Rey Don Affonso quando foi en Valadolide enfermo que foi juygado por morto.

R Como gradecer ben-feito / é cousa que muito val,
assí quen nono gradece / faz falssidad' e gran mal.

M E daquest' un gran miragre / vos direi desta razon,
que avéo a Don Affonso, / de Castel' e de Leon

V Rei, e da Andaluzia / dos mais reinos que y son;
e, por Deus, parad' y mentes / e non cuidedes en al.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	B15	N7
		A7
V	b15	n7
		b7
V	b15	n7
		b7
	b15	n7
		a7

<CSM 88> (E2: 88/ To 11a)/ strofe continue con R/ *Claraval* (monastero Clairvaux, Francia)/ 102

Como Santa Maria fez a un fisico que se metera monje que comesse das vidas que os outros monjes comian, que a el soyau mui mal saber; e começa:

R Quen servir a Madre do gran Rey,
ben sei

que será de mal guardado,
com' ora vos contarey

S En un miragre de grado,
segund' eu oý contar,
que no môesteir' onrrado
de Claraval foi entrar
un monje mui leterado,
que sabia ben obrar
de fisica, com' achey.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A25	A9 A9
		A2
		B7 B7'
		A7 A7
S	b15	b7 b7'
		c7 c7
	b15	b7 b7'
		c7 c7
	c15	b7 b7'
		c7 c7
	a'7	a7

<CSM 129> (E2: 129)/ virelai/ Murvedro (Murviedro, Valencia)/ 132

Como Santa Maria guareceu un ome dúa saetada que lle deran pelo ollo.

R De todo mal e toda ferida
sâar pod' om' a de ben mui comprida.
M Dest' a un ome que de Murvedr' era
mostrou a Virgen maravilla fera
V dúa gran saetada que presera
en hûa lide forte sen medida.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A11	A10	A10'
	A'11	A10	A10'
M	b11	b10	b10'
	b11	b10	b10'
V	a11	b10	b10'
	a'11	a10	a10'

<CSM 195> (E2: 195)/ virelai/ S. Clemente, vicino Tolosa/ 180v

Como Santa Maria fez que onrrassen o cavaleiro que morreu no torneamento, porque guardou a sa festa.

R Quena festa e o dia
da mui Groriosa
quier guardar todavia,
seer-ll-á piadosa.

M E desto contado
per mi mui de grado
será e mostrado

que a que nos guia,

V a mui Preciosa,

fez miragre sinaado,
come poderosa,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A7 A7'
		B5 B5'
	A'14	A7 A7'
		B5 B5'
M	b6	c5 c5'
	c6	c5 c5'
	d12	c5 c5'
		a5 a5'
V	e6	b5 b5'
	a"14	c7 c7'
		b5 b5'

<CSM 294> (F: 18)/ virelai/ *Pulla* (Puglia, Italia)/ 263v

Como húa moller que jogava os dados en Pulla lançou húa pedra aa omagen de Santa Maria, porque perdera, e parou un angeo de pedra que y estava a mão e recebeu o colbe.

R Non é mui gran maravilla / seeren obedientes
os angeos aa Madre / daquel cujos son sergentes.

M Onde vos rogo, amigos, / que un gran miragr' ouçades
que fezo Santa Maria / en Pulla; e ben sabiades

V que, des que o ben oyrdes, / certo sôo que tennades
mais o coraçon en ela / e sejades chus creentes.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A'8	N7
	B'8	A7
M	c8	n7
	d8	b7
	c8	n7
	d8	b7
V	c8	n7
	d'8	b7
	a'8	n7
	b'8	a7

<CSM 271> (F: 46)/ virelai/ Alanquer (Lisbona)/ 244v

Esta é de como húa nave estedera tres meses en un rio e non podia sair porque a combatian mouros, e Santa Maria sacou-a en salvo.

The musical score consists of four staves, each representing a different voice: R (top), M (second from top), V (third from top), and another R (bottom). The notation is in G clef, common time. The voices are mostly in unison or close harmonic agreement, with some rhythmic variations indicated by '+' signs above certain notes. The music is divided into measures by vertical bar lines.

R Ben pode seguramente / demanda-lo que quiser
aa Virgen tod' aquele / que en ela ben crever.

M Desto direi un miragre / que fez aquesta Sennor
grand' e mui maravilloso / eno rio d' Azamor,

V que Morabe é chamado, / por lo alcaide mayor
dúa nave que y era / del Rei, sennor d' Alenquer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B+C+D30	N7 A15
		A7
		N7 A15
		A7
M	e15	n7 b15
		b7
	e15	n7 b15
		b7
V	a+b15	n7 b15
		b7
	c8	n7 a15
	d7	a7

<CSM 289/ 396>/ virelai/ Atocha, Sta. María (Madrid)/ 259

Como Santa Maria de Tocha guariu un lavrador que andava segando en dia de San Quirez, que se lle cerraron os punos ambos.

R Pero que os outros santos / a vezes prenden vingança
dos que lles erran, a Madre / de Deus lles val sen
dultança.

M Desto direi un miragre / grande que cabo Madride
fez na egreja de Tocha / a Virgen; poren m' oyde

V todos mui de voontade / e mercee lle pedide
que vos gaanne de seu Fillo / dos peccados perdoança.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	e16	n7
		b7
	e16	n7
		b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7
		b15'
		a15'

<CSM 329>/ virelai/ Sta. María de Tudia (Sevilla)/ 294

Como Deus fez a un mouro que fillou a oferta do altar de Santa Maria que se non mudasse do logar.

R Muito per é gran dereito / de castigado seer
quen s' atrev' ao da Virgen / per[a] furtar con tanger.

M E com' é om' atrevudo / de penssar nen comedir
de furtar ren do da Virgen, / que faz os ceos abrir

V e dar-nos de Deus sa graça, / tal é como quen cospir
quer suso contra o ceo, / e vai-lle na faz caer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	B15	N7
		A7
V	c15	n7
		b7
	c15	n7
		b7
V	a15	n7
		b7
	b15	n7
		a7

<CSM 368>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 329v

[C]omo Santa Maria do Porto guariu ûa moller dûa coobra que tragia eno ventre, e avia ben tres anos.

R Como nos dá carreyras / a Virgen que façamos
ben, outrossi nos mostra / como mal non ajamos.

M De tal razon com' esta / un miragre mui grande
direi, que fez a Virgen, / a que queyra que ande

V eu ena sa companna / e ao demo mande
que no inferno more, / u nunca o vejamos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	N6 A13'
	B14	A6 N6 A13'
M	c14	A6 n6 b13'
	c14	b6 n6 b13'
V	a14	b6 n6 b13'
	c14	n6 a6 a13'

<CSM 371>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 333v

[C]omo Santa Maria do Porto guariu ûa moller que perigoara dûa pinaça e caera no mar.

R Tantos vay Santa Maria / eno seu Porto fazer
de miragres, que trobando / non poss' os meos dizer.

M Pero direi un daqueles / que pouco temp' á que fez
mui grande e mui tremoso / esta Reyn[n]a de prez
V en Barrameda, que éste / muit' a preto de Xerez;
e polo mellor saberdes, / oyde-mio a lezer:

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	A'15	N7 A15
		A7
M	b15	n7 b15
		b7
	b15	n7 b15
		b7
V	a15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

<CSM 156> (E2: 156)/ virelai/ *Cunnegro* (Cluny, Francia)/ 151v

Este miragre fez Santa Maria en Cunnegro por un crerigo que cantava mui ben as sas prosas a ssa loor, e prendérono ereges e tallaron-li' a lingua.

R A Madre do que de terra / primeir' ome foi fazer
ben pod' a lingua tallada / fazer que possa crescer.

M Dest' un mui maravilloso
miragre vos contarey,
que fez, e mui piadoso,
a Madre do alto Rei
V por un crerigo, que foran / a furt' ereges prender
porque de Santa Maria / sempr' ya loor dizer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	A'15	N7 A15
		A7
M	b15	n7 b7'
		b7 c7
	b15	n7 b7'
		b7 c7
V	a15	n7 a15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

<CSM 186> (E2: 185) / virelai/ "Como santa Maria guardou hua moller do fogo"/ 174

Esta é como Santa Maria guardou húa moller do fogo, a que querian queimar.

R Quen na Virgen santa muito fiará,
se o vir en coita, acorre-lo-á.

M E dest' un miragre quero retraer

que Santa Maria fez por acorrer

V a húa dona que ouvera d' arder,
se lle non valesse la que poder á.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11 B11	N11 A11
M	b11 b11	b11 b11
V	a11 b11	b11 a11

<CSM 359>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 322v

Como Santa Maria do Porto se doeua dúa moller que vêo aa sa ygreja en romaria, a que cativarau un seu fillo; e sacó-o de cativo da terra de mouros e poso-llo en salvo.

R As mãos da Santa Virgen / que tangeron acaron
Jhesu-Christo, muy ben poden / sacar presos de prijon.

M E daquest' un gran miragre / avêo en un logar
que é chamado o Porto / da Virgen que non á par,

V A un ome que vêera / a Xerez e y morar
fora con moller e fillos, / que el mui de coraçon

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A7
	A'15	N7 A7
M	b15	n7 b7
	b15	n7 b7
V	a15	n7 b7
	a'15	n7 a7

<CSM 197> (E2: 197) / virelai/ Sta. María de Terena (Portugal)/183

Como Santa [Maria] de Terena ressocitou ūu menio a que matara o demo.

R *Como quer que gran poder
á [o] dem' en fazer mal,
mayor l'á en ben fazer
a Reynna spirital.*

M *Ca sse el agun poder á / [de] os omeees matar
pelos pecados que fazen, / e o quer [Deus] endurar,*

V *mui mayor poder sa Madr[e] / á en os ressucitar;
e porend' un gran miragre / vos direi de razon tal.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A7	A7	A7
	B7	B7	B7
	B'7	A7	A7
	C7	B7	B7
M	b'7	n7	c15
	c7	c7	
	b'7	n7	c15
	c7	c7	
V	a7	n7	c15
	b7	c7	
	b'7	n7	b15
	c7	b7	

<CSM 278> (F: 74)/ virelai/ VillaSirga (Palencia)/ 250

*Como húa bôa dona de França, que era cega, vêo a Vila-Sirga e teve y vigia, e foi logo
guarida e cobrou seu lume. E ela yndo-se pera sa terra, achou un cego que ya en romaria
a Santiago, e ela consellou-lle que fosse per Vila-Sirga e guareceria.*

R *Como sofre mui gran coita / o om' en cego seer,
assi faz gran piadade / a Virgen en ll' acorrer.*

M *E desto contar-vos quero / miragre tremos' e bel
que mostrou en Vila-Sirga / a Madre de Manuel,*

V *U faz ameude muitos, / que son mais doces ca mel,
pera quen en ela fia / de gran sabor y aver.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	A'15	N7 A15
		A7
M	a+b15	n7 b15
		b7
	a'8	n7 b15
	b7	b7
V	a15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

<CSM 341>/ virelai/ Poy (Puy, Francia)/ 305

Como Santa Maria do Poy salvou húa dona d'erro que ll' apôya seu marido.

R Com' á gran pesar a Virgen / dos que gran pecado fazen,
outrossi en salvar punna / os que en torno non jazen.
M Desto direi un miragre / que en terra de Gasconna
fez a Virgen groriosa, / que sobre nos mao ponna
V Por que ao gran joizo / non vaamos con vergonna
ant' aquel que as maldades / e os erros se desfazen.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	b''8	n7
	b'8	b7
	b''8	n7
	b'8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 389>/ virelai/ Sta. María do Porto, Cádiz/ 349v

[C]omo Santa María do Porto guareceu un fillo de Maestre Pedro de Marsella.

R A que pera parayso / irmos nos mostra camin[n]os,
poder á de sâar vello / e mancebos e menin[n]os.

M Poder á de sâar vello / se é tal que o mereçê,
e outro tal o mançebo / se faz bôa mançebeçê,

V Outrosi ao meninno / se algun mal lle conteçê,
quand' an sas emfermidades / seendo muy pequenin[n]os.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
	A'16	A7
M	b16	N7 A15'
	b16	A7
V	c16	n7 b15'
	c16	b7
		n7 b15'
		a7

<CSM 45> (E2: 45/ To: 83)/ virelai/ Sta. Maria salva “o cavaleiro malfeitor”/ 67

Esta é como Santa Maria gâou de seu Fillo que fosse salvo o cavaleiro malfeitor que cuidou de fazer un môesteiro e morreu ante que o fezesse.

R A Virgen Santa Maria / tant' é de gran piedade,
que ao peccador colle / por feito a voontade.

M E desta guisa avêo / pouc' á a un cavaleiro
fidalg' e rico sobejo, / mas era brav' e terreiro,

V sobervios' e malcreente, / que sol por Deus un dîeiro
non dava, nen polos Santos, / esto sabed' en verdade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
	A'16	A7 N7	A15'
M	b8	n7	b15'
	b'8	b7	
V	b8	n7	b15'
	b'8	b7	
V	a16	n7	b15'
	a'16	b7 n7	a15'
		a7	

<CSM 87> (E2: 87/ To: 21)/ virelai/ Pavia (Italia)/ 101

Como Santa Maria mandou que fezessen bispo ao crerigo que dizia sempre sas oras.

R *Muito punna d' os seus onrrar
sempre Santa Maria.*

M *E desto vos quero contar
un gran miragre que mostrar
V quis a Virgen que non á par,
na çidad' de Pavia.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A15	N8	A8
		A6	B6'
M	a'16	b8	a8
		b8	a8
V	a15	b8	a8
		a6	b6'

<CSM 113> (E2: 113)/ virelai/ Monsserraz (Montserrat)/ 119v

Como Santa Maria de Monsserraz guardou o mōesteiro que non feriss' a pena en ele que caeu da roca.

R Por razon tenno d' obedecer
as pedras à Madre do Rei,
que quando morreu por nos sei
que porend[e] se foron fender.

M Desto direi un miragre / mui grande que contar oí
qu' en Monss[arr]az fez a Virgen / [e] que ben pareçe og' y,

V dúa pena que se mover
foi e ar leixou-sse caer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A9
	B8	B8
	A'10	B8
	B'8	A9
M	b''8	c16
	b'8	
	b''8	c16
	b8	
V	a9	a8
		a8

<CSM 224> (F: 3)/ virelai/ Santuario di Terena (Portogallo)/ 204

Como Santa Maria de Terena, que é no reino de Portugal, ressucitou húa menña morta.

- R** A Reynna en que é / comprida toda mesura,
non é sen razon se faz / miragre sobre natura.
M Ant' é con mui gran razon, / a quen parar y femenza,
en aver tal don de Deus, / a de que el quis nacença
V fillar por dar a nos paz, / e tal é nossa creença;
e quen aquesto non cree, / faz torpidad' e loucura.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	N7
		A7
M	A'+B'15	N7
		A7
V	b7	n7
	b"8	b7
	b7	n7
	b"8	b7
V	a+b15	n7
		b7
	a'+b'15	n7
		a7

Como Santa Maria defendeu un cavaleiro que se colleu a húa e igreja sua dūus cavaleiros que o querian matar.

R Os que bôa morte morren / e son quitos de peccados,
son con Deus e con ssa Madr' e / sempre fazen seus
mandados.

M Desto direi un miragre / que mostrou Santa Maria
por un mui bon cavaleiro, / que en ela ben creya

V e a que seus êemigos / quiseron matar un dia,
se ll' ela 'nton non valesse, / que val sempr' aos
coitados.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	b8	n7
	c8	b7
	b8	n7
	c8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b8	a7

<CSM 307> (F: 79)/ virelai/ Cecilla (Sicilia)/ 274

Como Santa Maria tolleu ûa gran tempestade de fogo en terra de Çeçilla.

R Toller pod' a Madre de Nostro Sennor
toda tempestade, se ll' en prazer for.

M E dest' en Cezilla mostrou húa vez
un mui gran miragre a Sennor de prez
V que é madr' e filla daquel Deus que fez
a terra e pos os ceos en redor.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A'11	A11
M	b11	b11
	b11	b11
V	a11	b11
	a'11	a11

<CSM 417> (To: 4)/ virelai/ Festa della Purificazione di S. Maria/ 7

Esta .VII. é como Santa Maria levou seu Fillo ao templo e o offereceu a San Symeon; e esta festa é no mes de febreyro.

The musical score consists of five staves of music. The first three staves are labeled R, M, and V respectively. Each staff contains vertical stems, with some stems having small horizontal dashes or plus signs above them, likely indicating rhythmic values. The music is in common time, with a treble clef on each staff.

*Nobre don e muy preçado / foi Santa Maria dar
a Deus quando ll' o seu Fillo / foi no templo presentar.
Quem viu nunca tam preçada / cousa nen tam rico don
como deu Santa Maria / no templ' a San Symeon
quando lle deu Jhesu-Christo, / seu Fill', en offereçon,
que fillou el nos seus braços / ledo sobelo altar?*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B7	A7
M	b8	n7
	b7	b7
	b8	n7
	b7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b7	a7

[C]omo un ric-ome pidia un herdamento al Rey que lle avia a dar por outro que lle fillara,
e nono podia aver dele; e prometeu algo a Santa Maria, e fez-llo aver logo mui bôo.

R Verdad' éste a paravaoa / que disse Rey Salamon
que dos reys as voontades / enas mãos de Deus son.

M E ele assi as cambya / como lle ven a prazer,
ca segund' é Deus e omen / e Rey, pode-o fazer;
V Deus porque á gran vertude, / e Rey por seu gran poder,
e ome porque á siso, / entendement' e razon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B15	A7
		N7
		A15
	C7	A7
M	d8	n7
	c7	b7
	d8	n7
	c7	b7
V	a8	n7
	b15	b7
		n7
	c7	a7
		a15

<CSM 144> (E2: 144)/ virelai/ Prazença (Plasencia, Cádiz)/ 142v

Como Santa Maria guardou de morte un ome bôo en Prazença dun touro que vêera polo matar.

R Con razon é d' averen gran pavor
as bestias da Madre daquel Sennor
que sobre todas couzas á poder.

M E dest' un gran miragre foi mostrar
Santa Maria, a Virgen sen par,

V en Prazença, per com' oí contar
a omees bôos e de creer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	A10
	C10	B10
M	a10	c10
	a10	c10
V	b10	c10
	c10	b10

Tetrardus

<CSM 95> (E2: 95)/ virelai/ conte germanico di nome Abran che vive santamente in Portogallo/ 107

Como Santa Maria livrou un seu hermitan de prijon dûus mouros que o levavan a alem mar, e nunca se poderon yr ata que o deixaron.

R Quen aos servos da Virgen de mal se traballa
de lles fazer, non quer ela que esto ren valla.

M Desto direy un miragre que húa vegada
demostrou a Santa Virgen benaventurada
por un conde d' Alemanna, que ouve leixada
sa terra e foi fazer en Portugal morada

V encima dúa hermida, preto da salgada
agua do mar, u cuidou a viver sen baralla.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13
	A'14	A13'
M	b14	b13
	c14	b13
	b14	b13
	c'14	b13
V	a14	b13
	a'14	a13

<CSM 107> (E2: 107)/ virelai/ Segovia/ 116

Como Santa Maria guardou de morte húa judea que espenaron en Segovia; [e] porque sse acomendou a ela non morreu nen se firiu.

R Quen crever na Virgen Santa,
ena coita valer-ll-á.

M Dest' un miragr', en verdade,
fez en Segovi' a cidade
V a Madre de piedae,
qual este cantar dirá

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	A'7	N7'
M	a8	A7
	a"8	b7
V	a8	b7
	a'7	a7

<CSM 120> (E2: 120)/ rondeau/ *De loor*/ 125

Esta é de loor de Santa María.



R Quantos me creveren loarán
a Virgen que nos mantén.

S Ca sen ela Deus non averán
Quantos me creveren loarán
nenas sas fazendas ben farán
Quantos me creveren loarán
neno ben de Deus connocerán;
e tal consello lles dou poren.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A9	A9
	B7	B7
S	a9	a9
	b9	b9

<CSM 151> (E2: 151)/ virelai/ Sta. Maria salva i suoi devoti/ 147v

Esta é dun crerigo que onrrava as eiguejas de Santa Maria e guardava os sabados, pero que era luxurioso.

R Sempr' a Virgen, de Deus Madre, / busca vias e carreiras

per que os seus tirar possa / de mal per muitas maneyras.

M Dest' un tremoso miragre / vos direy que fez a Virgen, /
Madre de [Deus groriosa,

por un crerigo que muito / a onrrava; mais fazia / ssa
vida [lussuriosa

V sempre con maas molleres, / e casadas e solteyras,
nen virgées non queria / leixar, nen monjas nen freiras.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
	B16	A7 N7 A15'
M	c24	A7 n7 c23'
	c24	n7 c23'
V	a16	n7 a15'
	a16	a7 n7 a15'

<CSM 308>/ rondeau/ Rara (Rala) o Chelles, a est di París/ 274v

Como Santa Maria guariu ena çibdade de Rara ûa moller ydropica.



R De todo mal pod' a Virgen / a quena ama sâar,
sol que am'a Deus, seu Fillo, / que soub' ela muit'
amar.

S E dest' un mui gran miragre / vos quer' eu ora mostrar
De todo mal pod' a Virgen / a quena ama sâar
que mostrou en húa vila / que Rara soen chamar,
De todo mal pod' a Virgen / a quena ama sâar
qu' é en terra de Sosonna, / e per com' oí contar,
por húa moller a Virgen, / que non ouve nen á par.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
	B15	A7 N7 A15
S	a15	a7 n7 a15
	a15	N7 a15
	a15	A7 a15
	a15	n7 a15
	a15	A7 a15
	a15	n7 a15
	b15	a7 n7 a15
		a7 a15

<CSM 342>/ virelai/ Costantinopoli/ 306

Como Santa Maria fez parecer a sa omage d' ontre hûas pedras marmores que asserravan en Costantinopla.

R Con razon nas creaturas / figura pode mostrar
[Deus] de si ou de sa Madre, / pois elas quis fegurar.

M Ca en fegurar as cousas / da fegura que og' an
nen d' outras naturas muitas, / non prendeu nen prend'
affan

V Deus, nen sol filla cuidado / de as fegurar, ca tan
gran poder á no começo / ben come no acabar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A23	N7 A15
		A7
		N7 A15
M	B7 a+b15	A7 n7 b15
	a+b15	b7 b15
		n7 b15
V	a23	b7 b15
		n7 a15
	b7	a7

<CSM 374>/ virelai/ "na capela do Alcaçar de Xerez" (Jerez de la Frontera)/ 335v

[C]omo ûus almogavares, que sempre entravan a terra de mouros e eran desbaratados, teveron vigia na capela do al[ca]çar de Xerez e prometeron-lle ûa dôa, e entraron en cavalgada e gan[n]aron muy grand' algo.

R Muito quer Santa Maria, / a Sennor de ben conprida,
que quand' aos seus ajuda, / que seja deles servida.

M Desto direy un miragre / grande que me foi mostrado
que fezo Santa Maria, / de que Deus quis seer nado,

V en Xerez, na sa capela / do alcaçar, que gâado
foi de mouros per sa graça / que nunca será falida

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
		A7
M	B16	N7 A15'
		A7
C	c16	n7 b15'
		b7
V	c'16	n7 b15'
		b7
V	a16	n7 b15'
		b7
V	b16	n7 a15'
		a7

<CSM 339> (F: 100)/ virelai/ Cartagena/ 303v

Est' é como Santa Maria guardou húa nave que non perigoasse no mar.



R En quantas guisas os seus acorrer
sab' a Virgen, non se pode dizer.

M Ca acorre en coit' e en pesar
e en door a quena vai chamar,

V e acorre nas tormentas do mar;
ond' un miragre quero retraer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	A10
M	c10	b10
	c10	b10
V	a10	b10
	b10	a10

<CSM 127> (E2: 127)7 virelai/ Poe (Puy), Francia del Sud/ 130v

Esta é como Santa Maria non quis que entrasse na sa eigreja do Poe un mancebo que dera a ssa madre un couce; e el, pois viu que non podia entrar, corto[u] o pee, e depois sâou-[o] Santa Maria.

R Non pod' ome pela Virgen / tanta coita endurar
que pois ela non llo aja / [con] ben a galardôar.

M E desto mui gran miragre / vos direi que hûa vez
a Virgen Santa Maria / na eigreja do Poe fez

V por un om' avizimao, / que por seu siso rafez
con sa madre que avia / bôa fora barallar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
	A'15	A7
M	b15	N7 A15
	b'15	A7
V	a15	n7 b15
	a'15	b7
		n7 a15
		a7

<CSM 384>/ virelai/ Sta. Maria “levou a alma d'un frade” pintor/ 344v

Como Santa Maria levou a alma dun frade que pintou o seu nome de tres coores.

The musical score consists of four staves, each representing a different voice or part:

- R**: The first staff, starting with a treble clef and a 'G' above it, contains five measures of music.
- M**: The second staff, starting with a treble clef and a 'M' above it, contains five measures of music.
- V**: The third staff, starting with a treble clef and a 'V' above it, contains five measures of music.
- A**: The fourth staff, starting with a bass clef and an 'A' above it, contains five measures of music.

R A que por gran tremosura / é chamada Fror das frores,
mui mais lle praz quando loam / seu nome que d' outras
loores.

M Desto direi un miragre, / segundo me foi contado,
que avêo a un monge / bôo e ben ordin[n]ado

V e que as oras desta Virgen / dizia de mui bon grado,
e mayor sabor avia / desto que d' outras sabores.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N8
		A8
M	A+B'16	N8
		A8
V	c8	n7
	c'8	b7
	c8	n7
	c'8	b7
A	a+b16	n7
		b7
	a+b'16	n7
		a7

<CSM 180> (E2: 180)/ virelai/ de loor/ 169

Esta é de loor de Santa Maria.

R *Vella e Minia,
Madr' e Donzela,
Pobre e Reynna,
Don' e Ancela.*

M *Desta guisa deve Santa Maria
seer loada, ca Deus lle quis dar
todas estas couisas por melloria,
porque lle nunca ja achassen par;
V e por aquesto assi a loar
deviamos sempre, ca por nos vela.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A5 A5'
		B4 B4'
	B6	A5 A5'
	C5	B4 B4'
M	b6	c10 c10'
	c'5	
	c10	d10 d10
	b6	c10 c10'
	c'5	
V	b+c10	d10 d10
	a'10	d10 d10
	b+c11	b10 b10'

<CSM 265> (F: 22)/ virelai/ S. Giovanni Damasceno/ 239

Como Santa Maria guareceu a Johan Damaçêo da mão que avia corta.

The image shows three staves of musical notation. The top staff is labeled 'R' and has a clef, a key signature of one sharp, and a tempo marking of 'R'. The middle staff is labeled 'M' and has a clef, a key signature of one sharp, and a tempo marking of 'M'. The bottom staff is labeled 'V' and has a clef, a key signature of one sharp, and a tempo marking of 'V'. All staves feature a series of notes and rests, with some notes having a '+' sign above them.

R Sempr' a Virgen santa dá bon gualardon
aos seus que torto prenden sen razon.

M Un miragre desto que escrit'achei
en un livr' antigo vos ora direi

V que a Virgen Madre fez do alto Rei,
ond' ajades piadad' e devoçon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	B11	A11
M	a'11	b11
	a'11	b11
V	a11	b11
	b'11	a11

Esta é como Santa Maria de Ribela non quer que arça outr' oyo ant' o seu altar senon d' olivas que seja ben claro e muit' esmerado.

The musical notation is presented in five staves, each labeled with a letter (R, M, V) above it. Each staff contains two measures of music, separated by a vertical bar line. The notes are represented by small circles on horizontal lines, indicating pitch and rhythm. The first staff (R) starts with a quarter note followed by an eighth note. The second staff (M) starts with a quarter note followed by an eighth note. The third staff (V) starts with a quarter note followed by an eighth note.

R Aquela en que Deus carne / prendeu e nos deu por lume,
das couzas limpias se paga / sempre, tal é seu costume.

M E desto mostrou miragre / a Virgen Santa Maria

grand' en húa ssa eigreja, / e demostra cada dia,

V en un' aldea que nome / á Ribela, u soya
aver ben d' antiguedade / môesteir' a costume

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
	A+B'16	A7
M	c+b16	N7 A15'
	c+b'16	A7 b15'
V	a+b16	n7 b15'
	a+b'16	b7
		n7 a15'
		a7

Esta é como Santa Maria guareceu en Tocha, que é cabo Madride, un menîo que tîia hûa espiga de triigo no ventre.

R Tant' aos peccadores / a Virgen val de grado,
per que seu santo nome / dev' a seer mui loado.

M E daquesto avêo / miragre mui fremoso
que fez Santa Maria, / e d' oyr saboroso,

V cabo Madrid' en Tocha, / logar religioso,
que vos contarei ora, / se me for ascuitado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B14	N6
		A6
M	C+D14	N6
		A6
V	e7	n6
	d7	b6
	e7	n6
	d7	b6
V	a7	n6
	b7	b6
	c+d14	n6
		a6

<CSM 331>/ virelai/ Rocamador (Tolosa, Francia)/ 295v

Como Santa Maria de Rocamador ressocitou un menynno morto

The musical score consists of five staves of music for voices R, M, V, A, and B. The music is in common time at a tempo of 331 BPM. The voices are written in G clef. The score includes five staves of music, each with a different initial letter (R, M, V, A, B) and a corresponding vocal line. The music features eighth-note patterns and rests.

R Ena que Deus pos vertude / grand' e sempr' en ela crece,
poder á d' enfermidades / sâar e toda sandece.

M Ca tant' é a ssa vertude / grande daquesta Reynna,
que o que en ela cree / non busc' outra meezyrna;

V que quant' é o mal chus forte, / tanto o tol mais agynna,
ca a cada door sabe / ela quant' y pertêece.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	c8	n7
	d8	b7
	c8	n7
	d'8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 355>/ virelai/ Villasirga (Palencia)/ 318v

Esta é como Santa Maria de Vila-Sirga livrou ūu ome da forca, que non morreu, por un canto que dera a sa eigreja.

R O que a Santa Maria / serviço fezer de grado,
na mui gran coita que aja / seer-ll-á galardôado.
M Ca o que lle faz serviço / mui de grado ou dá dôa
en algûa sa eigreja, / mui ben llo per galardôa;
V ca lle dá por ūu cento, /como Sennor nobr' e bôa,
e nas coitas deste mundo / pon-lle consello guisado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
M	A+C16	N7 A15'
		A7
V	a+c16	n7 b15'
		b7
	a+c16	n7 b15'
		b7
V	a+b16	n7 b15'
		b7
	a+c16	n7 a15'
		a7

<CSM 125> (E2: 125/ To: 97)/ virelai/ Sta. Maria converte “o crerigo et a donzela”/ 128

Como Santa Maria fez partir o crerigo e a donzela que fazian voda, porque o clérigo trouxera este preito pelo demo, e fez que entrassen ambos en orden.

R Muito é mayor o ben-fazer
da Virgen Santa Maria
que é do demo o poder
nen d' ome mao perfia.
M E desta razon vos direy / un miragre fremos' assaz,
que fezo Santa Maria / por un crerigo alvernaz
V que ena loar punnava / polos muitos bêes que faz,
e rezava por aquesto / a sas oras cada dia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	A8
		B7
M	A'+C16	A8
		B7
V	a8	n7
	c8	c8
	a8	n7
	c8	c8
	a8	n7
	b8	c8
	a'+c16	n7
		b7
		b15'

<CSM 140> (E2: 140)/ virelai/ *De loor*/ 140v

De loor de Santa Maria.

R A Santa Maria dadas
sejan loores onrradas.
M Loemos sa mesura,
seu prez e ssa apostura
V e seu sen e ssa cordura
mui mais ca cen mil vegadas.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	A7 A7'
M	c+d16	b7 b7'
V	a'+b16	b7 b7' a7'

<CSM 150> (E2: 150)/ virelai/ *De loor*/ 147

[*Esta é de loor de Santa Maria.*]

The musical score consists of four staves of music for voices R, M, V, and S. The tempo is marked as 150 BPM. The notation uses a G clef and common time. The voices are represented by different patterns of note heads and rests. There are two measures of music per staff, separated by vertical bar lines. The first measure of each staff begins with a note head followed by a short horizontal line, indicating a specific pitch or attack point.

R A que Deus ama amar devemos;
a que Deus preça e nos precemos,
a que Deus onra, nos muit' onrremos:
esta é sa Madre Santa Maria.

M Non ouv' a outra tal amor mostrado
com' a esta, pois el quis ensserrado

V seer en ela e ome formado,
e fez Madre da filla que avia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A9
	B10	A9
	A10	A9
M	C11	B10
	d11	c10
V	e11	c10
	a11	c10
	c11	b10

<CSM 363> (F: 59)/ virelai/ Huelgas (monastero cistercense), Burgos/ 326

Como Santa Maria livrou de prijon un cavaleiro por ûa cantiga que lle fez, que tiinna preso el Con Simon.

The musical notation is organized into five staves, each representing a different voice or part:

- R:** The first staff, starting with a 'R' above the staff.
- M:** The second staff, starting with an 'M' above the staff.
- V:** The third staff, starting with a 'V' above the staff.
- A:** The fourth staff, starting with an 'A' above the staff.
- B:** The fifth staff, starting with a 'B' above the staff.

Each staff contains a series of vertical strokes (dots) representing musical notes. The notation is in common time, indicated by a 'C' at the beginning of the first staff.

R En bon ponto vimos esta Sennor que loamos,
que nos tan cedo acorre quando a chamamos.
M Un trobador de Gasconna era, e trovava
al Con Symon e a muitos, si que sse queixava
V a gente del, ca dizian que os dêostava
mais quantos somos no mundo enquanto vivamos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A14	A13	A13'
	B8	A13	A13'
	B'6		
M	c14	b13	b13'
	c14	b13	b13'
V	a14	b13	b13'
	b8	a13	a13'
	b'6		

<CSM 385>/ virelai/ Sta. María do Porto (Càdiz)/ 345v

*[C]omo Santa Maria do Porto guareceu un ome dúa pedrada mui grande de que nunca
cuidara a guarecer, ca tiinna a tela sedada e tornou-se paralítico, e guarecé-o Santa
Maria.*

The musical notation consists of five staves, each starting with a clef (G-clef), a key signature (no sharps or flats), and a 'C' for common time. The first staff is labeled 'R', the second 'M', and the third 'V'. The fourth staff begins with a 'V' and the fifth with a 'V'. There are several note heads and rests on each staff, with a '+' sign above the first staff and a double bar line with repeat dots at the end of the third staff.

R De toda enfermidade / maa e de gran ferida
pode ben sâar a Virgen, / que de vertud' é comprida.
M Est' avêo en Sevilla / per vertude da Raynna
dos çeos, Santa Maria / do Porto, u muit' agin[n]a
V ygreja, u mui loada / fosse, fez y na marinna
pera guardar os creschâos / dos mouros e ser bastida

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
		A7
M	B16	N7 A15'
		A7
V	b16	n7 b15'
		b7
V	b16	n7 b15'
		b7
	a16	n7 b15'
	b'16	n7 a15'
		a7

<CSM 11> (E2: 11/ To: 11)/ virelai/ Sta. Maria resuscita un monaco/ 39v¹

Esta é de como Santa Maria tolleu a alma do monge que ss' affogara no rio ao demo, e feze-o ressocitar.

R Macar ome per folia
aginna caer
pod' en pecado,
do ben de Santa Maria
non dev' a seer
desasperado.

M Poren direi todavia
com' en húa abadia
V un tesoureiro avia,
monge que trager
con mal recado
a ssa fazenda sabia,
por a Deus perder,
o malfadado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A7
	B5	B6
	C5	C4
	A8	A7
	B5	B5
	C'5	C4
M	d8	a7
	d8	a7
V	a8	a7
	b5	b5
	c5	c4
	a8	a7
	b5	b5
	c'5	c4

¹ Nel manoscritto di Toledo la melodia è trascritta una quinta sotto: *do re mi fa*.

<CSM 29> (E2: 29/ To: 29)/ virelai/ "na santa Gessemani"/ 53v

Esta é como Santa Maria fez parecer nas pedras omagées a ssa semellança.

R Nas mentes sempre têer
devemo-las sas feituras
da Virgen, pois receber
as foron as pedras duras.
M Per quant' eu dizer oy
a muitos que foron y,
V na santa Gessemani
foron achadas figuras
da Madre de Deus, assi
que non foron de pinturas.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B8	B7
	A7	A7
	B'8	B7
M	b''7	c7
	b'7	c7
V	a7	c7
	b8	b7
	a7	c7
	b'8	b7

<CSM 68> (E2: 68/ To: 68)/ virelai/ Arraz (Francia)/ 87v

Como Santa Maria avô as duas conbooças que se querian mal.

R A Groriosa grandes faz
miragres por dar a nos paz.

M E dest' un miragre direi
fremoso, que escrit'achei,
V que fez a Madre do gran Rei,
en que toda mesura jaz,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A8	A8	A8
	B8	A8	A8
M	c8	b8	b8
	c8	b8	b8
V	a8	b8	b8
	b8	a8	a8

<CSM 135> (E2: 135)/ non è un virelai/ *Monpesles* (Montpellier)/ 136v

*Como Santa Maria livrou de desonrra dous que sse avian jurados por ela quando eran
meníos que casassen ambos en uno, e fez-lo conpriv.*

R Aquel podedes jurar
que é ben de mal guardado
o que a Virgen fillar
vai por seu acomendado.

S Desto vos quero dizer
per com' oí retraer,
un miragre, ond' aver
podedes gran gasallado
des que fordes entender
o que a Virgen fazer
e mostrar foi no condado

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	A7 A7
		B7 B7'
S	A+B'15	A7 A7
		B7 B7'
S	a'+c14	c7 c7
		c7 c7
	a"+b15	c7 c7
		b7 b7'
	a'+c'14	c7 c7
		c7 c7
	c8	b7 b7'

<CSM 262>/ virelai/ Poy (Puy, Francia del sud)/ 236v

Como Santa Maria guareceu no Poy húa moller que era sorda e muda.

The musical score consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top, the second 'M', and the third 'V'. The fourth and fifth staves do not have labels. Each staff contains a series of short note patterns, primarily eighth notes, with '+' signs placed above specific notes to indicate performance markings. The music is divided into measures by vertical bar lines.

R Se non loassemos por al / a Sennor mui verdadeira,
devemos-la loar porque / [nos] demostra en carreira.

M E daquest' un gran miragre / fezo a Virgen, que sol
fazer outros grandes muitos / por achegar nossa prol;

V mas eno Poy fez aquesto / a mais fremosa que sol
nen que toda-las estrelas, / aquest' é cousa certeira.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N8
	B8	A7
	A8	N8
	B'8	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 390>/ canción con R/ *De loor/ 350v*

Esta [é] de loor de Santa María.

The musical notation consists of three staves of music. The first staff begins with a soprano C-clef, a common time signature, and a 'R' above the staff. The second staff begins with a soprano C-clef and a common time signature. The third staff begins with a soprano C-clef and a common time signature. All staves end with a double bar line.

R Sempre faz o mellor
a Madre do Senhor
Salvador.

S A nos faz que non possamos errar,
e a Deus que nos queyra perdôar
e eno seu parayso nos dar
gran sabor.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	A6 A6 A3
S	b10 b10 c13	b10 b10 b10 a3
		A6 A6 A3

<CSM 413> (To: 3)/ virelai/ "da Virgiidade de Sta. Maria"/ 4v

[*Esta terceira é da Virgiidade de Santa Maria, e esta festa é no mes de dezenbro, e feze-a Sant' Aliffonssو; e começa assi:*]



R Tod' aqueste mund' a loar deveria
a virgiidade de Santa Maria.

M Ca ela foi virgen ena voontade,
e foi-o na carne con tan gran bondade,
V por que Deus do ceo con sa deidade
en ella pres carne que el non avia,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A11
	B12	A11
M	c12	b11
	b'12	b11
V	a12	b11
	b12	a11

<CSM 216> (F: 34)/ virelai/ Intercessione della Vergine contro il demonio/ 198v

Como Santa Maria se mostrou en semellança da moller do cavaleiro ao demo, e o demo fugiu ant' ela.

R O que en Santa [Maria] / de coraçon confiar,
non se temá que o possa / per ren o dem' enganar.

M Daquest' ora un miragre / tremoso quero dizer
que eu oí, dúa dona / que fillava gran prazer

V en servir Santa Maria, / e eno seu ben fazer
pôya sua fazenda / e todo seu asperar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A15
	A'+C15	A7
M	a'+c15	N7 A15
	a'+c15	A7
V	a+b15	n7 b15
		b7
	a'+c15	n7 a15
		a7

<CSM 310> (F: 30) / canción con R/ *De loor* / 276v

Esta [é] loor de Santa Maria.

R *Muito per dev' a Reynna
dos ceos seer loada
de nos, ca no mundo nada
foi ben come fror d' Espynna.*

S *Ca sempre santivigada
foi des que a fez seu padre
eno corpo de sa madre,
u jouve des pequenynna.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B16	A7	A7'
	A+B'16	A7	B7'
S	a'+c16	B7	B7'
	d+b'16	A7	A7'
		b7	b7'
		c7	c7'
		c7	c7'
		a7	a7'

<CSM 356>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 320v

Como Santa Maria do Porto fez viir ua ponte de madeira pelo rio de Guadalete pera a obra da sa ygreja que fazian, ca non avian y madeira con que lavrassen.

R Non é mui gran maravilla / se sabe fazer lavor
a Madre do que o mundo / fezo e é del Sennor.

M Desto direi un miragre / que no Port' aconteceu,
que fezo Santa Maria, / Madre daquel que prendeu

V paixon e ena cruz morte / por nos, e que nos tolleu
das mãos do êemigo, / o diab' enganador.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	A'15	N7
		A7
V	b15	n7
		b7
V	b15	n7
		b7
	a15	n7
	a'15	a7

<CSM 73> (E2: 73/ To: 89)/ virelai/ Clusa (Abbazia di Chiusa, Piemonte)/ 91²

Como Santa Maria tornou a casula branca que tingiu o vinno vermello.

The musical notation consists of five staves of music. Each staff is in common time with a treble clef. The first staff is labeled 'R' above the staff, the second 'M', and the third 'V'. Each staff has a '+' sign above it. The notation consists of short vertical strokes on a five-line staff, representing a rhythmic pattern of eighth notes.

R Ben pod' as cousas feas fremosas tornar
a que pod' os pecados das almas lavar.

M E dest' un miragre fremoso vos direi
que avêo na Clusa, com' escrit'achei,

V que fez Santa Maria; e creo e sei
que mostrou outros muitos en aquel lugar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A12
	B12	A12
M	a'12	b12
	a'12	b12
V	a12	b12
	b12	a12

² L'intonazione del settimo tono salmodico evoca l'ambiente monastico di San Michele di Chiusa.

<CSM 221> (F: 73)/ virelai/ *Onna* (Oña, Burgos)/ 202

Como Santa Maria guareceu en Onna al Rei Don Fernando, quand'era menîo, dûa grand' enfermidade que avia.

R Ben per está aos reis / d' amaren Santa Maria,
ca enas mui grandes coitas / ela os acorr' e guia.
M Ca muito a amar devem, / porque Deus nossa figura
fillou dela e pres carne; / ar porque de sa natura
V vêo, e porque justiça / têen del e dereitura,
e Rei nome de Deus éste, ca el reina todavía.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B16	N7	A15'
		A7	
M	A+B'16	N7	A15'
		A7	
V	c8	n7	b15'
	d8	b7	
	c8	n7	b15'
	d8	b7	
V	a+b16	n7	b15'
		b7	
V	a+b'16	n7	a15'
		a7	

<CSM 234>/ virelai/ *Vila-sirga* (Villasirga, Palencia)/ 212

*Esta é como Santa Maria de Vila-Sirga fez oyr e falar un moço que era sordo e mudo,
porque teve vigia húa noit' ant' o seu altar.*

R A que faz os peccadores / dos peccados repentir,
ben pod' os mudos e sordos / fazer falar e oyr.

M Ca macar é mui gran cousa / de fazer mudo falar

e oyr o que for sordo, / mui mayor, se Deus m' ampar,

V é de perdonar peccados; / ca se de Deus non gannar
vertude pera fazelo, / non pod' aquesto comprir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
	A'15	A7
M	b+c15	N7
	b+c15	A7
V	a15	n7
	a'15	b7

<CSM 168> (E2: 168)/ virelai/ Sta. María de Salas (Huesca)/ 160v

Esta é dun miragre que fez Santa Maria de Salas por húa moller de Lerida que lle morreron seus fillos, e o postremeiro ressuscitou-llo Santa Maria, que avia tres dias que era morto.

R En todo logar á poder
a Virgen a quen quer valer.
M Seu fillo, Deus e om' e Rey,
poder lle deu, qual vos direy,
V de fazer sempre ben; e sei
que non lle fal end' o querer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	B8	A8
M	a'8	b8
	a'8	b8
V	a8	b8
	b8	a8

<CSM 253> (F: 31)/ virelai/ “un romeu de França que ya a Santiago foi per Sta Maria de Vila-Sirga”/ 229v

Como un romeu de França que ya a Santiago foi per Santa Maria de Vila-Sirga, e non pod' en sacar un bordon de ferro grande que tragia en pêedença.

R De grad' á Santa Maria / mercee e piadade
aos que de seus peccados / lla pede[n] con omildade.

M Ca pola sa omildade / é ela lum' e espello
de todo-los peccadores, / e abrigo e consello;

V e a ssa virgiñidade / legou forte no vencello
o demo que nos quisera / todos meter so sa grade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	c8	n7
	c8	b7
	c8	n7
	d8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7

Como húa moller de Gasconna, que desdennava a romaria de Santa Maria de Rocamador, disse que, sse a alá non levass' húa sela en que siia, que nunca yria alá.

R Quen quer quen ten en desden
a Santa Maria,
gran mal lle verrá pore.

M Daquest' avêo assi,
temp' á, en Gasconna,

que húa dona ouv' y
de pouca vergonna,

V que sol non tîa en ren
d' ir en romaria,
atant' era de mal sen,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B13	B5
M	c13	A7
	c'13	c7
V	a7	d5
	b13	c7
		d5'

<CSM 163> (E2: 163)/ virelai/ Osca (Huesca), un uomo si reca a Sta Maria de Salas/
156v

Come uun ome d' Osca, que jogava os dados, descreeu en Santa Maria e perdeu logo a fala; e foi a Santa Maria de Salas en romaria e cobró-a.

R Pode por Santa Maria / o mao perde-la fala,
e ar, se sse ben repente, / per ela pode cobra-la.

M E desto fez un miragre / a Virgen Santa Maria
mui grand' en Osca, dun ome / que ena tafuraria

V jogara muito os dados / e perdera quant' avia;
poren descreeu na Virgen, / que sol non quis recea-la.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B3	A7
	C5	
	A8	N7
	B+C8	A7
M	d16	n7
		b7
	d16	n7
		b7
V	a8	n7
	b3	b7
	c5	
	a8	n7
	b+c8	a7
		a15'

<CSM 185> (E2: 187)/ virelai/ Chincoya (Castilla, Jaén)/ 172v

Como Santa Maria amparou o castelo que chaman Chincoya dos mouros que o querian fillar.

The musical notation consists of five staves, each with a treble clef and a common time signature. The first staff begins with the letter 'R'. The second staff begins with 'M'. The third staff begins with 'V'. Each staff contains approximately 12 measures of music, represented by short vertical stems on a five-line staff. The notation is typical of early printed music notation.

R Poder á Santa Maria / grande d' os seus acorrer,
en qual logar quer que sejan, / e os de mal defender.

M E dest' oy un miragre / que avêo pouc' á y
en Chincoya, un castelo, / per quant' end' eu aprendi,

V que fezo Santa Maria; / e aos que o oy
ataes omees eran / a que devemos creer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
M	A'15	N7 A15
		A7
V	b15	n7 b15
	b'15	b7 b15
V	a15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

<CSM 252> (F: 63)/ virelai/ Castrojeriz (Castrojeriz, Burgos)/ 229

Como Santa Maria guardou úus omées que non morressen dejuso dun gran monte de arêa que lles caeu dessuso.

R Tan gran poder a ssa Madre / deu en[o] fondo da terra
Deus d' acorrer os coitados, / ben come en alta serra.

M E sobr' aquest' un miragre / pequenn' e bôo d' oyr
direi que Santa Maria / fez tremoso, sen mentir;

V e per y saber podedes / como guarda quen servir
a vai de mal e de morte, / e dauesto nunca erra.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
M	C+D16	N7 A15'
		A7
V	e8	n7 b15
	e'8	b7
	e8	n7 b15
	e'8	b7
V	a+b16	n7 b15
		b7
	c+d16	n7 a15'
		a7

Como Santa Maria livrou un ome de cinco diaboos que o querian levar e matar.

R *Razon an os diabos de fogir
ant' a Virgen que a Deus foi parir.*

M *Dereito fazen de ss' ir perder
ant' a de que Deus quiso nacer;*

V *ca per ela perderon seu poder
de guisa que nos non poden nozir.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A10	A10	A10
	A'10	A10	A10
M	b9	b9	b9
	b'9	b9	b9
V	a10	b10	b10
	a'10	a10	a10

<CSM 111> (E2: 111)/ virelai/ Francia, Paris/ 118

Esta é como un crerigo de missa que servia a Santa Maria morreu no rio que ven por Paris; e a tercer dia rressocitó-o Santa Maria e sacó-o do rio.

R En todo tempo faz ben
a Virgen que nos manten.

M Non á temp' assinaado
por acorre-lo coitado

V nen perdôa-lo culpado,
mais assi como ll' aven.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B14	A7 A7
		A7
M	a8	b7 b7'
	a8	b7
	a+b15	b7 a7

<CSM 42> (E2: 42/ To: 57)/ virelai/ Alemania/ 63v

Esta é de como o crerizón meteu o anel eno dedo da imagen de Santa María, e a omagen encolleu o dedo con el.

R A Virgen mui groriosa,

Reña espiritual,

dos que ama é ceosa,

ca non quer que façan mal.

M Dest' un miragre tremoso, / ond' averedes sabor,
vos direy, que fez a Virgen, / Madre de Nostro Sennor,

V per que tirou de gran falla / a un mui falss' amador,
que amôude cambiava / seus amores dun en al.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	A7 A7'
	A'15	B7 B7
M	b15	A7 A7'
	b15	B7 B7
V	a15	n7 c15
	b15	c7 c15
	a'15	n7 b15
		b7

Como a alcaydessa caeu de cima da pena de Roenas d' Alvarrazin, e chamou Santa Maria e non se feriu.

R O que de Santa Maria / sa mercee ben gaanna,
de tod' ocajon o guarda, / ja non será tan estranna.
M Dest' avéo gran miragre, / per com' a mi foi mostrado,
a húa moller que era / dun castelo que chamado
V é Roenas, que en termio / d' Alvarrazin é poblado,
en cima dúa gran pena, / ben en cabo da montanna.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
	C16	N7 A15'
		A7
M	d16	n7 b15'
		b7
	d16	n7 b15'
		b7
V	a+b16	n7 b15'
		b7
	c16	n7 a15'
		a7

<CSM 16> (E2: 16/ To: 12)/ virelai/ Cavaliere innamorato (Francia)/ 44

Esta é como Santa Maria converteu un cavaleiro namorado, que ss' ouver' a desesperar porque non podia aver sa amiga.

The musical score consists of four staves of music. Staff 1 (R) starts at measure 16. Staff 2 (M) begins at measure 17. Staff 3 (V) begins at measure 18. Staff 4 continues from Staff 3. Measures are separated by vertical bar lines, and measures 17 and 18 are indicated by '+' signs above the staff.

R Quen dona fremosa e bôa quiser amar,
am' a Groriosa e non poderá errar.

M E desta razon vos quer' eu agora dizer
fremoso miragre, que foi en França fazer

V a Madre de Deus, que non quiso leixar perder
un namorado que ss' ouver' a desesperar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A6	A13
	B7	
	A6	A13
	C7	
M	a6	b13
	c7	
	a6	b13
	c7	
V	a6	b13
	b7	
	a6	a13
	c7	

<CSM 138> (E2: 138)/ virelai/ San Joan Boca d'Ouro/ 139

Como San Joan Boca-d'Ouro, porque loava a Santa Maria, tiraron-lí os [ollos] e foi esterrado e deitado do patriarcado; e depois fez-lle Santa Maria aver olhos, e cobrou per ela sa dinidade.

R Quen a Santa Maria de coraçon
rogar, oir-lí-á ela ssa oraçon.

M Ca o que de voontade rogar

e mui de coraçon en ela fiar,

V se llí algo pedir assi ou demandar,
dar-llo-á, que sol non lle dirá de non.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A'11	A11
M	a'11	b11
	a'11	b11
V	a11	b11
	a'11	a11

<CSM 170> (E2: 170)/ virelai/ *De loor*/ 162

[*Esta é de loor.*]

The image shows three staves of musical notation. The top staff is labeled 'R' above it, with a measure number '170' to its left. The middle staff is labeled 'M' above it. The bottom staff is labeled 'V' above it. Each staff contains vertical stems with small horizontal strokes indicating pitch and rhythm. The notation is in common time, with quarter notes and eighth notes being the primary rhythmic values.

R Loar devemos a que sempre faz
ben e en que toda mesura jaz.

M Esta é a Madre de Nostro Sennor,
Santa Maria, que sempr' é mellor;

V poren lle devemos a dar loor
e nona podemos loar assaz.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	A'10	A10
M	b10	b10
	b10	b10
V	a10	b10
	a'10	a10

<CSM 188> (E2: 188)/ virelai/ Immagine di Sta. Maria stampata sul cuore della fanciulla defunta/ 175

Esta é dúa donzela que amava a Santa Maria de todo seu coraçon; e quando morreu, feze-a seu padre abrir porque pôya a mão no coraçon, e acharon-lle fegurada a omage de Santa Maria.

The musical score consists of five staves of music. The first three staves are labeled R, M, and V respectively. Each staff begins with a repeat sign and a plus sign (+). The music is written in common time with a treble clef. The notes are primarily eighth notes, with some sixteenth-note patterns. The staves are separated by vertical bar lines, and there are additional vertical bar lines within each staff to indicate measure boundaries.

R Coraçon d' om' ou de moller / que a Virgen muit' amar,
maca-lo encobrir queiran, / ela o faz pois mostrar.

M Desto ela un miragre / mostrou, que vos eu direi,
a que fix bon son e cobras, / porque me dele paguei;

V e des que [o] ben ouverdes / oido, de certo sei
que averedes na Virgen / poren mui mais a fiar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N8
	B7	A7
	A8	N8
	B'7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	e7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

<CSM 203>/ virelai/ Sta. Maria premia una devota/ 188

Como Santa Maria acrecentou a farâa a húa bôa moller porque a dava de grado por seu amor.

R Quen polo amor de Santa / Maria do seu fezer
algun ben, dar-vo-ll'-á ela / que dé, se o non tiver.
M Por esto dev' ome sempre / a servir e a guardar
a Virgen Santa Maria / e no seu ben confiar;
V ca vos direi un miragre / que quis pouqu' i á mostrar
a húa sua amiga / que era santa moller.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A7
	A'+B'15	N7 A7
M	c15	n7 b7
	c15	n7 b7
V	a+b15	n7 b7
	a'+b'15	n7 a7

<CSM 257> (F: 44)/ virelai/ "Miragre que el Rey Alfonso aveo en Sevilla"/233

Como Santa Maria guardou sas relicas que se non danassen entr' outras muitas que se danaron.

R Ben guarda Santa Maria pola sa vertude
sas relicas per que muitos receben saude.

M Desto direi un miragre grand' a maravilla,

que al Rey Don Afonso avéo. En Sevilla

V foi guardar relicas da Madre de Deus e Filla
e de santos; e direi com', e Deus y m' ajude.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13 A13'
	B+C14	A13 A13'
M	b8	b13 b13'
	c6	
	b8	b13 b13'
	c6	
V	a14	b13 b13'
	b+c14	a13 a13'

<CSM 159> (E2: 159)/ virelai/ Rocamador (Tolosa, Francia)/ 154

Como Santa Maria fez descobrir húa posta de carne que furtaran a úus momeus na vila de Rocamador.

R Non sofre Santa Maria / de seeren perdidosos
os que as sas romarias / son de fazer desejosos.
M E dest' oyd' un miragre / de que vos quero falar,
que mostrou Santa Maria, / per com' eu oy contar,
V a úus romeus que foron / a Rocamador orar
como mui bôos crischâos, / simplement' e omildosos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B16	N7	A15'
		A7	
	A+B'16	N7	A15'
		A7	
M	c15	n7	b15
		b7	
	c15	n7	b15
		b7	
V	a+b16	n7	b15
		b7	
	a+b'16	n7	a15'
		a7	

<CSM 290>/ virelai/ *De loor*/ 260

Esta é de loor de Santa Maria.

The musical score shows three staves: R (top), M (middle), and V (bottom). The key signature is G major (one sharp). The time signature is common time (indicated by a 'C'). The music consists of six measures. Measures 1-3 are identical for all voices, followed by a repeat sign and a double bar line. Measures 4-6 are identical for all voices.

R *Maldito seja quen non loará
a que en si todas bondades á.*

M *Maldito seja o que non loar
a que de bondades non ouve par*

V *Nen averá mentr' o mundo durar,
[ca] Deus non fez outra tal, nen fará.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A10	A10	A10
	B10	A10	A10
M	a'10	b10	b10
	a'10	b10	b10
V	a10	b10	b10
	b10	a10	a10

<CSM 226> (F: 13)/ virelai/ Inghilterra/ 206

Esta é do môesteiro d'Ingraterra que ss' affondou e a cabo dun ano sayu a cima assi como x' ant' estava e non se perdeu null' ome nen enfermou.

R Assi pod' a Virgen so terra guardar
o seu, com' encima dela ou no mar.
M E dest' un miragre per quant' aprendi
vos contarei ora grande, que oí
V que Santa María fez, e creed' a mi
que mayor dese non vos posso contar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11 A'11	A11 A11
M	b11 b'11	b11 b11
V	a11 a'11	b11 a11

<CSM 160> (E2: 160)/ Canção con R/ *De loor*/ 154v

[Esta é de loor de Santa Maria]

S Quen bô dona querrá
loar, lo' a que par non á,

R Santa Maria.

S E par nunca ll' achará,
pois que Madre de Deus foi ja,

R Santa Maria.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
S	a8	a7	a7
	b8	a8	a8
R	C5	B4	B4'
S	a8	a7	a7
	b8	a8	a8
R	C5	B4	B4'

<CSM 47> (E2: 47/ To: 61)/ virelai/ Sta. Maria si prende cura del monaco/ 69

Esta é como Santa Maria guardou o monge, que o demo quis espantar por lo fazer perder.

R Virgen Santa Maria,
guarda-nos, se te praz,
da gran sabedoría
que eno demo jaz.

M Ca ele noit' e dia / punna de nos meter

per que façamos erro, / porque a Deus perder
V ajamo-, lo teu Fillo, / que quis por nos sofrer
na cruz paxon e morte, / que ouvessemos paz.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B13	A6 A6'
		B6 B6
M	A+C13	A6 A6'
		B6 B6
M	a+c13	n6 c13
		c6
V	a+c13	n6 c13
		c6
V	a7	n6 c13
	b6	c6
	a7	n6 b13
	c6	b6

<CSM 110> (E2: 110)/ virelai/ *De loor*/ 118

Esta é de loor de Santa Maria.

The musical notation is arranged in five horizontal staves, each representing a different voice. The voices are labeled R, M, V, A, and B from top to bottom. Each staff begins with a G clef and a 'C' (common time). The tempo is marked as 110. The notation includes various note heads (solid black, open, and cross-hatched) and rests, with '+' signs placed above certain notes. The music is divided into measures by vertical bar lines, and a double bar line with repeat dots is located between the M and V staves.

R Tant' é Santa Maria de ben mui comprida,
que pera a loar tempo nos fal e vida.

M E como pode per lingua seer loada
a que fez porque Deus a ssa carne sagrada
V quis fillar e ser ome, per que foi mostrada
sa deidad' en carne, vista e oyda?

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A12
	B13	A12
M	b'13	b12
	b'13	b12
V	a13	b12
	b13	a12

<CSM 414>/ Canção/ “De Tríade de Sta. Maria”/ 5v

Esta quarta é da Tríade de Santa Maria.

R Como Deus é comprida Tríade
sen enader nen minguar de ssi nada,
éste, causa certa e mui provada,
tres pessoas e ûa Deidade.

S Segund' esto quero mostrar razon
per que sábian quantos no mundo son
de como foi virgen Santa Maria
en tres guisas dúa virgíndade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	a11	a10
	b11	b10
	a11	b10
	b11	a10
S	a'10	c10
	c10	c10
	a11	d10
	b11	a10

<CSM 148> (E2: 148)/ virelai/ *Chartes* (Chartres)/ 145v

Como un cavaleiro guareceu de māos de seus êemigos por hūa camisa que chaman de Santa Maria, que trafia vestida.

R De mui grandes perigos / e de mui grandes maes
guarda Santa Maria / os que lle son leaes.

M E daquest' un miragre / mostrarei en tal guisa
que dos outros da Virgen / será mui grand' enquisa,
V que faz muitos en Chartres / por hūa sa camisa;
e ja vos en dix outros, / ben oistes de quaes.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B14	N6 A6	A13'
	A+B'14	N6 A6	A13'
M	c14	n6 b6	b13'
	c14	n6 b6	b13'
V	a+b14	n6 b6	b13'
	a+b'14	n6 a6	a13'

<CSM 299> (F: 78)/ virelai/ "Como sta. Maria vêo en vision a un freire"/ 267v

Como Santa Maria vêo en vision a un freire e mandou-lle que désse ûa ssa omagen que tragia a un Rey.

R De muitas maneiras [Santa Maria]³

mercees faz aos que por seus ten.

M Dest' un miragre mostrar-vos querria,
e de mio oyrdes vos rogaria

V de bôa ment', e per el vos faria
saber servir a comprida de ben.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A10
	A'10	A10'
M	a11	B10
	a11	a10
V	a11	a10
	a'10	b10

³ La locuzione *Santa Maria* è stata aggiunta al margine della pagina da mano posteriore ed è musicalmente ricostruita su imitazione della melodia della volta che segue.

<CSM 268>/ virelai/ Sta. Maria de Villasirga (Palencia)/ 241v

Como Santa Maria guareceu en Vila-Sirga húa dona filladalgo de França, que avia todo-los nenbros do corpo tolleitos.

R *Gran confiança na Madre / de Deus sempr' aver devemos
por muitos bôos miragres / que faz, de que nos loemos.*

M *Ca o que gran confiança / en ela ouver, sen falla
en toda coita que aja / ben creede que lle valla;
V e porend' un seu miragre / oyde, se Deus vos valla,
que fezo en Vila-Sirga, / ond' outros muitos sabemos.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	c8	n7
	d8	b7
	c8	n7
	d8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 386>/ virelai/ Sevilla/ 346v

[C]omo Santa Maria avondou de pescado al Rey Don Affonso con mui gran gente que convidara en Sevilla.

R A que avondou do vin[n]o / a[a] dona de Bretanna,
ar avondou de pescado / un rey com mui gran companha.

M Desto direi un miragre / que avôo en Sevilla,

ena çibdade mui nobre / que fez Deus por maravilla,

V ca non á o[u]tra çibdade / que non semellasse filla,
daquelas que son mais grandes / no sennorio d' Espanna.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A7
	A+B16	N7 A7
M	c+d16	n7 b7
	c+d16	n7 b7
V	a+b16	n7 b7
	a+b16	n7 a7

<CSM 25> (E2: 25/ To: 38)/ virelai speciale/ Banço (Bizacio)/ 49

Esta é como a ymagen de Santa Maria falou en testimonio ontr' o crischão e o judeu.

R Pagar ben pod' o que dever
o que à Madre de Deus fia.

M E desto vos quero contar
un gran miragre mui tremoso,
que fezo a Virgen sen par,
Madre do gran Rei grorioso,

V por un ome que seu aver
todo ja despendud' avia
por fazer ben e mais valer,
ca non ja en outra folia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B17	A8 B8
M	a'+c17	c8 d8 a'+c17
V	a8 b9 a+b16	a8 b8 a8 b8
		A8 B8' c8 d8' a8 b8'

<CSM 76> (E2: 76)/ virelai/ Sta. Maria consola “aa bôa moller”/94

Como Santa Maria deu seu fillo aa bôa moller, que era morto, en tal que lle dêsse o seu que fillara aa sa omagen dos braços.

R Quen a sas figuras da Virgen partir
quer das de seu Fillo, fol é sen mentir.

M Porend' un miragre vos quer' eu ora contar
mui maravilloso, que quis a Virgen mostrar

V por hûa moller que muito [se] fiar
sempr' en ela fora, segun fui oyr.

	Metrico-melodica	Anglês-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	B11	A11
M	c6	b13
	d7	
	c6	b13
	d'7	
V	a11	b10
	b11	a11

<CSM 134> (E2: 134)/ virelai/ París/ 136

Esta é como Santa Maria guareceu na sa eigreja en Paris un ome que se tallara a perna por gran door que avia do fogo de San Marçal, e outros muitos que eran con ele.

R A Virgen en que é toda santidade
poder á de toller tod' enfermidade.

M E daquest' en Paris

a Virgen Maria
miragre fazer quis
e fez, u avia

V mui gran gent' assûada que sâydade
vêeran demandar da ssa piadade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12 B12	A11 A11
M	c6 d6 c6 d'6	b6 c5 b6 c5
V	a12 b12	a11 a11

<CSM 143> (E2: 143)/ rondeau/ Xerez (Jerez de la Frontera)/ 142

Como Santa Maria fez en Xerez chover por rogo dos pecadores que lle foron pedir por merçee que lles désse chovia.



R Quen algúa cousa quiser pedir
a Deus por Santa Maria,
se de seus pecados se repentir,
ave-lo-á todavia.

S Poren vos quero contar sen mentir
Quen algúa cousa quiser pedir
como Santa Maria quis oyr
Quen algúa cousa quiser pedir
un poble, que se lle foi offerir
por chuvia que lle pedia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B8	B7'
	A10	A10
	B8	B7'
S	a10	a10
	b8	b7'

<CSM 154> (E2: 154)/ virelai/ *Catalonna* (Catalunya)/ 150v

Como un tafur tirou con húa baesta húa saeta contra o ceo con sanna porque perdera, e cuidava que fi[ri]ria a Deus ou [a] Santa Maria.

The musical score consists of five staves. The top staff is labeled 'R' and has measure number 154. The second staff from the top is labeled 'M'. The third staff from the top is labeled 'V'. The fourth and fifth staves are unlabeled but represent instrumental parts. The notation uses a soprano clef, common time, and includes various note heads (solid black, open, and cross) and rests. Measure numbers 154, R, M, and V are indicated above the staves.

R Tan grand' amor á a Virgen / con Deus, seu Fill', e
juntança,
que porque y non dultemos, / a vezes faz demostrança.
M Desto mostrou un miragre / grand' e forte e tremoso
a Virgen Santa Maria / contra un tafur astroso
V que, porque perdia muito, / era contra Deus sannoso,
e con ajuda do demo / caeu en desasperança.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
	B16	A7 A15'
M	b'16	n7 b15'
	b'16	b7 b15'
V	a16	n7 b15'
	b16	b7 a15'
		a7

<CSM 198> (E2: 198)/ virelai/ Sta. Maria de Terena (Portogallo)/ 184

Esta é como Santa Maria fez fazer paz e que sse perdôassen ûus omees que sse querian matar ûus con outros ant' a sa eigreja en Terena.

198 R

M

V

Bass

R Muitas vezes volv' o demo / as gentes por seus pecados,
que non quer Santa Maria, / pois lle son acomendados.

M Dest' avéo en Terena / un miragre mui fremoso
que mostrou Santa Maria, / e d' oyr mui saboroso;

Ve poi-lo oyren, creo / que por mui maravilloso
o terrán, e que metudo / dev' a seer ontr' os preçados.

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
		A7	
	A'16	N7	A15'
M	b16	n7	b15'
	b16	b7	
V	a16	n7	b15'
		b7	
	a'16	n7	b15'
		a7	

<CSM 214> (F: 214)/ virelai/ Sta. Maria de Rocamador/197

Como Santa Maria fez a un cavaleiro que gâasse húa ygreja que lle prometera.

214 R

M

V

R Como a demais da gente / quer gâar per falssidade,
assi quer Santa Maria / gâar per sa santidade.

M Ca se Deus deu aas gentes / jogos pera alegria
averen, todo o tornan / elas en tafuraria,

Ve daquesta guisa queren / gâar; mais Santa Maria
non lle praz de tal gaança, / mais da que é con verdade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A16	N7	A15'
		A7	
M	A'16	N7	A15'
		A7	
V	b16	n7	b15'
	b16	b7	
V	a16	n7	b15'
	a'16	b7	
		n7	a15'
		a7	

<CSM 219> (F: 72)/ virelai/ Sena (Siena, Italia)/ 200v

Esta é como Santa Maria fez tornar negra húa figura do demo que era entallada en marmor blanco, porque si[i]a cabo da sa ymagen que era entallada en aquel marmor meesmo.

R Non conven aa omagen / da Madre do grorioso
Rey que cabo dela seja / figura do dem' astroso.

M Que assi como têevras / e luz departidos son,
assi son aquestas duas / por dereit' e por razon;

V ca a húa non dá vida / e a outra perdiçon.

E de tal razon miragre / vos direi mui saboroso:

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7
	A'16	A7
M	b8	n7
	c7	b7
V	b8	n7
	c7	b7
V	a16	n7
	a'16	b7
		n7
		a7
		A15'
		b15
		b15
		b15
		a15'

<CSM 330>/ canción con R/ *De loor*/ 295v

Esta é de loor de Santa Maria.

The musical notation consists of two staves. The top staff is marked '330' and the bottom staff is marked 'R'. Both staves begin with a treble clef. The music consists of a series of eighth notes and rests, with a '+' sign indicating a fermata or a repeat sign.

S Qual é a santivigada
ant' e depois que foi nada?
R Madre de Deus, Nostro Sennor,
de Deus, Nostro Sennor,
e Madre de nosso Salvador.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
S	a16	a7 a7'
R	B8 C15	B8 B6 B9

<CSM 335> (F: 103)/ virelai/ Cezilla (Sicilia)/ 299v

Como Santa Maria converteu un gentil que adorava os ydolos, porque avia en si piadade e fazia caridade aos pobres.

R Com' en si naturalmente / a Virgen á piadade,
assi naturalment' ama / os en que á caridade.

M En amar os que ben fazen, / Deus, Deus, non me maravillo,
pois aquel que é bondade / comprida se fez seu Fillo,

V que fez os montes mui grandes / e fez o grâo do millo,
por mostrar en nos sas obras / quaes son e sa bondade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
M	C+D16	N7 A15'
		A7 b15'
V	c'+e16	n7 b15'
		b7
V	c'+e16	n7 a15'
		b7
	a+b16	n7
	c+d16	a7

<CSM 337> (F: 102)/ virelai/ Gerusalemme/ 302

Como Santa Maria guardou un fillo dun ome bôo que non morresse quando caeu o cavalo sobr' el.

R Tan gran poder á a Virgen / aos da terra guardar
de mal, come aos outros / que nunca passaron mar.

M E daquest' un gran miragre / direi, onde devoçon
averedes poi-l' oyrdes, / que conteu a ū baron

V que a Ultramar queria / yr, e foi y en vijon
e vira y muitas cousas, / mais fórono espertar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A15	N7	A15
		A7	
M	B15	N7	A15
		A7	
V	b15	n7	b15
		b7	
V	b15	n7	b15
		b7	
	b15	n7	a15
		a7	

<CSM 364>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 326v

Como Santa Maria do Porto guardou .XXX. omees que cavavan terra pera sa ygreja, e caeu ûa torre sobr' eles e non lles enpeeceu.

The musical score consists of five staves, each representing a different voice or part. The voices are labeled R, M, V, A, and B above their respective staves. The music is in common time, with a treble clef for all voices. The notation includes various note heads (solid black, open, and cross-hatched) and rests, with some notes having a '+' sign above them. The staves are separated by vertical bar lines, indicating measures.

R Quem por serviço da Virgen / mete seu corp' en ventura,
de tod' ocajon o guarda, / ca é Sennor de mesura.

M Desto direi un miragre / que eno gran Port' avêo
que chamam da Groriosa, / que cabo do Mar Terrêo

V éste e cabo do Grande, / que ten a terra no sêo
e cerca todo o mundo, / segun diz a escritura.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A8	N7	A15'
	B8	A7	
	C16	N7	A15'
		A7	
M	d8	n7	b15'
	e8	b7	
	e8	n7	b15'
	d'8	b7	
V	a8	n7	b15'
	b8	b7	
	c16	n7	a15'
		a7	

<CSM 225> (F: 64)/ virelai/ Ciudad Rodrigo (Salamanca)/ 205

*Como hûu clérigo ena missa consomiu húa aranna que lle caeu no calez, e andava-lle
ontr' o coiro e a carne viva, e fez Santa [Maria] que lle saysse pela unna.*

R *Muito bon miragr' a Virgen / faz estranno e tremoso,
porque a verdad' entenda / o neicio perfioso.*

M *E daquest' un gran miragre / vos será per mi contado,
e d' oir maravilloso, / pois oyde-o de grado,*

V *que mostrou a Santa Virgen, / de que Deus por nos foi
nado,
dentro en Cidad-Rodrigo. / E é mui maravilloso*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	e8	n7
	f8	b7
	e8	n7
	f8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7

<CSM 245> (F: 51)/ virelai/ Riba de Limia (Portogallo)/ 222v

[C]omo Santa Maria tirou un ome de prijon e o fez passar un rrio que era mui fondo, e non se mollou.

R O que en coita de morte / mui grand' ou en prijon for,
cham' a Virgen groriosa, / Madre de Nostro Sennor.

M Ca pola nossa saude / prendeu dela carne Deus,
e por nos seermos salvos / feze-a sobre los seus

V coros dos angeos reynna; / e porend', amigos [meus],
dereit' é que na gran coita / valla ao peccador.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	B15	N7
		A7
V	c15	n7
		b7
A	c15	n7
		b7
S	a15	n7
		b7
R	b15	n7
		a7

<CSM 267=373> (F: 53)/ virelai/ Como Sta. Maria “livrou un mercader das ondas do mar”/ 241

Como Santa Maria livrou un mercader do perigoo das ondas do mar en que cuidava [morrer] u caera dúa nave.

R A [de] que Deus pres carn' e foi dela nado,
ben pode valer a todo perigoado.

M Ca per ela foi a morte destroyda
e nossa saude cobrada e vida,
V Tod' est' avemos pola Senhor comprida.
Pois un seu miragre vos direi de grado

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A11
	A12	A11'
M	b12	b11
	b12	b11'
V	c12	b11
	a'12	a11
		a11'

<CSM 270> (F: 56)/ virelai/ *De loor* 243v

Esta é de loor de Santa Maria.

R Todos con alegria / cantand' e en bon son,
devemos muit' a Virgen / loar de coraçon.

M Pero que noit' e dia / punnamos de peccar,
sirvamo-la un pouco / ora 'n nosso cantar,

V pois que a Deus no mundo / por avogada dar
quis aos peccadores, / que peccan sen razon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	N6
		A6
M	B13	N6
		A6
V	c13	n6
		b6
V	c13	n6
		b6
	a13	n6
V	b13	b6
		n6
		a6

Esta é como un clérigo en Paris fazia húa prosa a Santa Maria e non podia [achar] húa rima, e foi rogar a Santa Maria que o ajudasse y, e achó-a logo. E a Magestade lle disse: "Muitas graças"

R *Muito á Santa Maria, / Madre de Deus, gran sabor
d' ajudar quen lle cantares / ou prosas faz de loor.*
M *Daquest' ora un miragre / oí, pouc' á, retraer
que a un arcidiago / avêo, que gran prazer*
V *Avia en fazer prosas / de ssa loor e dizer
sa bondad' e ssa mesura / e seu prez e ssa valor.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	A'7	A7
	A''8	N7
	B7	A7
M	c7	n7
	d7	b7
	c7	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	a'7	b7
	a''8	n7
	b7	a7

<CSM 264>/ virelai/ Costantinopla (Costantinopoli)/ 238v

*Como Santa Maria fez perecer as naves dos mouros que tii[n]jam cercada Costantinopla,
tanto que os crischâos poserón a ssa ymagen na rriba do mar.*

The musical score contains five staves of music, each representing a different voice or part. The voices are labeled R, M, V, A, and B. The music is written in common time with a G clef. The notation includes vertical bar lines to indicate measures and a double bar line with repeat dots at the end of the first section. The music consists of eighth and sixteenth note patterns.

R Pois aos que ama / defende todavia,
dereit' é que defenda / a ssi Santa Maria.

M E daquest' un miragre / vos quero contar ora
que fez Santa Maria, / a que nunca demora

V de rogar a seu Fillo, / ca sempre por nos ora
que nos valla nas coitas / mui grandes todavia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13 A13'
	A'14	A13 A13'
M	b7	b13 b13'
	c7	
	b7	b13 b13'
	c7	
V	a14	b13 b13'
	a14	a13 a13'

<CSM 333>/ virelai/ Sta. Maria de Terena (Portugal)/ 297v

Como Santa Maria de Terena guariu ūu ome contreito que andava en carreta mais avia de XV. anos.

The musical notation is divided into four staves. The first staff is labeled 'R' at the top. The second staff is labeled 'M'. The third staff is labeled 'V'. The fourth staff has a '+' sign above it. The fifth staff is unlabeled. Each staff contains a series of vertical strokes (dots) representing musical notes. The notation is in common time, with a treble clef and a key signature of one sharp (G major). The music is divided by vertical bar lines and concludes with a double bar line and repeat dots.

R Connosçudamente mostra / miragres Santa Maria
en aqueles que a chaman / de coraçon noit' e dia.

M Ca por esto quis Deus dela / nacer, que dos peccadores
foss' ant' el por avogada, / des i que todas doores

V guariss' e enfermidades; / e daquesto sabedores
somos que sobre los santos / todos á tal melloria.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7 A15'
	B8	A7
	C+D16	N7 A15'
		A7
M	a+d16	n7 b15'
		b7
	a+d16	n7 b15'
		b7
V	b8	n7 b15'
	c+e16	b7
		n7 a15'
	d8	a7

<CSM 349=387>/ virelai/ Immagine miracolosa "que tragia uun rey en sa capela"/ 312v

Como Santa Maria mostrou muitos miragres por húa sa imagen que tragia ūu rei en sa capela.

R Muito praz aa Virgen santa / que Deus fillou por parenta
de quen ll' as saudações / de Don Gabriel ementa.

M Ca pero é mais que santa, / sempre lle creç' a vertude
quando oe quen ll' ementa / do angeo a saude;

V e de que quer que lle roguen / enton con seu ben recude,
porque do Santi Spirito / log' outra vez s' escaenta.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
	C+B'16	N7 A15'
		A7
M	d+e16	n7 b15'
		b7
	d+e16	n7 b15'
		b7
V	a+b16	n7 b15'
		b7
	c+b'16	n7 a15'
		a7

<CSM 381>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 341v

[C]omo Santa Maria do Porto resuscitou un menino que morrera, fillo dun ome bôo que morava en Xerez.

R Como a voz de Jesu-Cristo / faz aos mortos viver,
assi fez a de sa Madre / un morto vivo erger.

M Desto direi un miragre / que no Porto conteceu
que é de Santa Maria, / dum menino que morreu,
V de Xerez, por que sa madre / poren tal coita prendeu
que a poucas a mesquinna / ouvera d' ensandeçer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	A'15	N7
		A7
b	b15	n7
		b7
V	b'15	n7
		b7
a	a15	n7
		b15
a'	a'15	n7
		a15
		a7

<CSM 309> (F: 15)/ virelai/ Roma/ 275v

Esta é como Santa Maria vêo en vison en Roma ao Papa e ao Emperador e disse-lles en qual logar fezessen a eigreja.

The musical notation consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top. The second staff is labeled 'M'. The third staff is labeled 'V'. The fourth staff is unlabeled. The fifth staff is unlabeled. Each staff has a treble clef and consists of vertical strokes with '+' signs above them, indicating pitch and rhythm. The staves are separated by vertical bar lines.

R Non deven por maravilla / têer en querer Deus Padre
mostrar mui grandes miragres / pola bêeita sa Madre.

M Dest' un fremoso miragre / vos direi que foi verdade
que mostrou Santa Maria / en Roma, nobre cidade,

V eno tempo que ja era / tornada en creschandade,
por acrecentar a lee / de Deus, seu Fill' e seu Padre.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
	A+C16	A7 A15'
M	d16	n7 b15'
	d16	b7 b15'
V	a+b16	n7 b15'
	a+c16	b7 a15'
		n7
		a7

<CSM 350>/ Strofe continue con R/ De loor/ 313v

[*Esta é de loor de Santa Maria.*]

R Santa Maria, Sennor,
val-nos u nos mester for.
E E val-nos, Santa Maria,
ca mester é que nos vallas,
ca tu por nos noit' e dia
cono diabo barallas
e ar punnas todavía
por encobrir nossas fallas,
e por nos dar alegria
con Deus sempre te traballas,
ca tu es razôador
a el polo peccador.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B7	A7
E	c8	b7'
	d8	c7'
	c8	b7'
	d8	c7'
	c8	b7'
	d'8	c7'
	c8	b7'
	d8	c7'
	a7	a7
	b7	a7

<CSM 99> (E2: 99)/ virelai/ Sta. Maria distrugge i mori/ 110

Como Santa Maria destruyu un gran poboo de mouros que entraran húa vila de crischâos e querían desfazer as ssas omagées.

R *Muito sse deven têer
por gentes de mal recado
os que mal cuidan fazer
aa de que Deus foi nado.*

M *Dest' un miragre dizer
vos quero e retraer,
V ond' averedes prazer
pois l' ouverdes asciutado,
de que devedes aver
end' aa Virgen bon grado.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	A7
	B15	B7
M	c7	A7
	c7	B7'
V	a15	a7
	a15	b7

<CSM 258>/ virelai/ Proença (Provenza)/234

[C]omo Santa Maria acreçentou a ûa bôa dona a massa que tiinna pera pan fazer.

R Aquela que a seu Fillo / viu cinque mil avondar
omees de cinque pâes, / que quer pod' acrecentar.

M [E] de tal razon com' esta / un miragre vos direi
que mostrou Santa Maria / en Proença, com'achei

V escrito ontr' outros muitos, / e assi [o] contarei
que, se o ben ascuitardes, / fará-vos muit' aleclar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A15
	A8	A7
	B'7	A7
M	c15	n7 b15
		b7
	c'15	n7 b15
		b7
V	a+b15	n7 b15
		b7
	a8	n7 a15
	b'7	a7

<CSM 27> (E2: 27/ To: 25)/ virelai/ La Vergine adotta la sinagoga dei giudei (Gerusalemme)/ 51v

Esta é como Santa Maria fillou a sinagoga dos judeus e fez dela eigreja.

R Non devemos por maravilla têer
d' a Madre do Vencedor sempre vencer.
M Vencer dev' a Madre daquel que deitou
Locifer do Ceo, e depois britou
V o ifern' e os santos dele sacou,
e venceu a mort' u por nos foi morrer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A'11	A11
M	a'11	b11
	a'11	b11
V	a11	b11
	a'11	a11

<CSM 122> (E2: 122)/ virelai/ Toledo/ 126v

Como Santa Maria resucitou húa infante, filla du rei, e pois foi monja e mui santa moller.

R Miragres muitos pelos reis faz

Santa Maria cada que lle praz.

M Desto direi un miragre que vi
que en Toled' a Virgen fez ali

V na ssa capela, e creed' a mi
que faz y outros miragres assaz.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A10	A10	A10
	A'10	A10	A10
M	b10	b10	b10
	b'10	b10	b10
V	b10	b10	b10
	a'10	a10	a10

<CSM 137> (E2: 137)/ virelai/ Sta. Maria “fez ser casto a un cavaleiro”/ 138v

Como Santa Maria fez ser casto a un cavaleiro que soya seer muy luxurioso.

R Sempr' acha Santa Maria razon verdadeira
per que tira os que ama de maa carreira.

M E dest' un mui gran miragre direi que avêo
a un cavaleiro que era seu, non allêo,

V desta Sennor groriosa; mas tant' era chêo
de luxuria, que passava razon e maneira.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13
	A'14	A13'
M	b14	b13
	b'14	b13'
V	a14	b13
	a'14	a13'

<CSM 167> (E2: 167)/ virelai/ Borja (Saragossa)/ 160

Esta é como húa moura levou seu fillo morto a Santa Maria de Salas, e ressucitou-llo.

R Quen quer que na Virgen fia / e a roga de fermença,
valer-ll-á, pero que seja / d' outra lee en creença.

M Desta razon fez miragre / Santa Maria, tremoso,
de Salas, por húa moura / de Borja, e piadoso,

V ca un fillo que avia, / que criava, mui viçoso,
lle morrera mui coitado / dúa [muy] forte doença.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C16	N7
		A7
M	d16	n7
		b7
	d16	n7
V		b7
	a8	n7
	b8	b7
	c16	n7
		a7

<CSM 263> (F: 70)/ virelai/ Cudeio (Santander)/ 237v

Como Santa Maria apareceu a un ome que era tolleito de todo-los nembros e disse-lle que sse fezesse levar a ssa ygreja e seria logo sâo.

R Muit' é ben-aventurado
e en bon punto naceu
o que da Virgen mandado
fez e a obedeceu.
M Ca ela sempre a nos dá / que façamos o mellor
per que nos guardemos d' erro / e ajamo-lo amor
V de Deus, e que ar sejamos / sen coita e sen dor;
poren quena non crevesse / seria muito sandeu.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	A7 A7'
	A'15	B7 B7
M	b7	A7 A7'
	c7	B7
V	b7	n7 c15
	c7	c7
V	a15	n7 c15
	a'15	c7
		n7 b15
		b7

<CSM 117> (E2: 117)/ virelai/ Sta Maria de Chartes (Chartres)/ 123

Como húa moller prometera que non lavrasse no sabado e per seu pecado lavrou, e foi logo tolleita das mãos; e poren mandou-sse levar a Santa Maria de Chartes, e foi guarida.

R Toda cousa que aa Virgen seja prometuda
dereit' é e gran razon quer lle seja têuda.

M Dest' un tremoso miragre fez Santa Maria
en Chartres por húa moller que jurad' avia

V que non fezesse no sabado obra sabuda
per que a Santa Maria ouvesse sannuda

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13
	A'14	A13'
M	b14	b13
	b'14	b13
V	a14	b13
	a'14	a13

<CSM 179> (E2: 179)/ non è un virelai/ Sta. María de Salas (Huesca)/ 168v

Como húa moller que era contreyta de todo o corpo se fez levar a Santa Maria de Salas e foi logo guardia.



R Ben sab' a que pod' e val
fisica celestial.

E Ca de seu Fill' á sabuda
fisica muit' asconduda,
con que nos sempre ajuda
e nos tolle todo mal.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B7	A7
S	c8	b7
	d8	b7
	c8	b7
	d7	a7

<CSM 334>/ virelai/ Sta. Maria di Terena (Portogallo)/ 299

Como Santa Maria de Terena resorgiu ūu ome que morrera de sandece e tornó-o sâo.

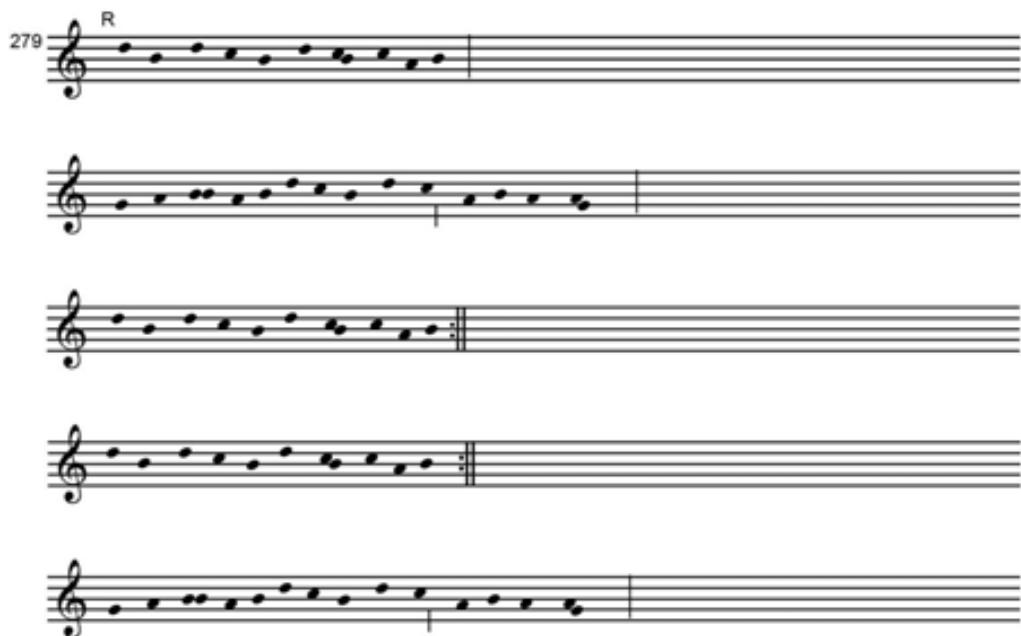
R De resorgir ome morto / deu Nostro Sennor poder
a sa Madr' e toda cousa / guardar de se non perder.

M E desto fez en Terena, / ond' averedes sabor,
un miragr' a Virgen santa, / Madre de Nostro Sennor,

V que ou[v] húa vez guarido / ūu mancebo lavrador
dun mui gran mal que a[via], / que lle fezeran fazer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A7
	B8 C7	N7 A7
M	d15	n7 b7
	d15	n7 b7
V	a15	n7 b7
	b8 c7	n7 a7

Como el Rei pidiu mercee a Santa Maria que o guarecesse dúa grand' enfermidade que avia; e ela, como Sennor poderosa, guarecé-o.



R Santa Maria, valed', ai Sennor,
e acorred' a vosso trobador,
que mal le vai.

E A tan gran mal e a tan gran door,
Santa Maria, valed', ai Sennor,
como soffr' este vosso loador;
Santa Maria, valed', ai Sennor,
e sâ' é ja, se vos en prazer for,
do que diz "ai".

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	A10
	C4	B4
S	a10	a10
	b10	a10
	c4	b4

<CSM 291> (F: 47)/ virelai/ Guimaraes (Portogallo) como Deus pres vingança d'un jograr/ 260

[*Como Santa Maria tirou un escolar de prijon en Touro porque lle fezera húa cantiga eno carcer jazendo.*]

R Cantand' e en muitas guisas / dev' om' a Virgen loar,
ca u ouver mayor coita, / valer-ll-á se a chamar.
M Ca loada de tod' ome / devia sempr' a seer,
e assi connoceria / ja quanto do seu poder,
V ca lle pode nas sas coitas / toste consello pôer;
e sobr' aquesto vos quero / un seu miragre contar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A7
	B15	N7 A7
M	b15	n7 b7
	b15	n7 b7
V	a15	n7 b7
	b15	n7 a7

<CSM 338>/ virelai/ Evora (Portogallo)/ 303

Como Santa Maria guareceu na cidade de Evora ūu ome que era cego.

The musical score is composed of five staves, each representing a different voice or part. The voices are labeled R, M, V, A, and B from top to bottom. The music is in common time, with a treble clef for all staves. The tempo is indicated as 338 BPM. The notation includes various note heads and rests, with some notes having small '+' signs above them. The score is divided into measures by vertical bar lines.

R Muitos que pelos pecados / que fazen perden o lume
guarece Santa Maria, / ca atal é seu costume.

M Desto direy un miragre / que fezo a Virgen santa,
Madre de Deus groriosa, / que nos faz mercee tanta

V que nos dá saud' e siso / e ao demo quebranta,
que nos quer ao inferno / levar, en que nos afume.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	c8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	b8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 204> (F: 32)/ virelai/ Sto. Domingo de Silos/ 188v

Como Santa Maria guardau un frade por rogo de Santo Domingo.

The musical notation is presented in five staves, each representing a different part (R, M, V, A, D). The notation is in common time, with a treble clef and a key signature of one sharp (G major). The music consists of vertical stems with small horizontal dashes indicating pitch and rhythm. The staves are labeled R, M, V, A, and D from top to bottom.

R Aquel que a Virgen Santa / Maria quiser servir,
quand' ouver coita de morte, / ben o pod' ela guarir.

M Daquesto a San Domingo / un miragre conteceu:
El un bon arcediago / en ssa orden recebeu,

V que era mui leterado, / e por aquest' entendeu
que podia en começo / por ele mui mais comprir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
		A7
M	A'15	N7
		A7
V	b15	n7
	b'15	b7
A	a15	n7
		b7
	a'15	n7
		a7

<CSM 313> (F: 16)/ virelai/ Villasirga (Palencia)/ 279v

Esta é da nave que andava en perigoo do mar, e os que andavan en ela chamaron Santa Maria de Vila-Sirga, e quedou logo a tormenta

R Ali u todo-los santos / non an poder de pôer
consello, pono a Virgen, / de que Deus quiso nacer.
M Ca razon grand' e dereito / é de mais toste prestar
sa graça ca d' outro santo, / pois que Deus quiso fillar
V sa carn' e fazer-se ome / por nos per ela salvar,
e feze-a de vertudes / font' e deu-lle seu poder.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	C15	N7
		A7
M	c15	n7
		b7
	c15	n7
		b7
V	a8	n7
	b7	b7
	c15	n7
		a7

<CSM 238> (F: 49)/ virelai/ Guimarães (Portogallo)/ 216v

Como Deus se vingou dun jograr tafur que jogava os dados e porque perdera descreeu en Deus e en Santa Maria.

The musical score is divided into four sections labeled R, M, V, and A. Each section contains two staves of music. The first staff in each section begins with a solid circle note, while the second staff begins with an open circle note. The music features a variety of note heads and stems, suggesting a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

R O que viltar quer a Virgen / de que Deus carne fillou,
se pois del filla vinganç' a / maravilla nono dou.

M A Sennor que nos adusse / salvaçon e lum' e luz,
e que viu por nos seu Fillo / morte prender ena cruz,

V des i ten-nos amparados / do demo que nos non nuz;
en bôo dia foi nado /quena serviu e onrrrou.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	C8	N7
	D7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	c8	n7
	d7	a7

Como Santa Maria fez en San Johan de Leteran en Roma que se mudasse húa sa omagen da ûa parede da ygreja na outra.

R Maravillosos miragres / Santa Maria mostrar
vai por nos, que no-lo demo / non faça desesperar.

M Que quand' en desesperança / nos quer o demo mayor
meter, ben ali nos mostra / ela merce' e amor

V por que non desasperemos, / e porend' atal sennor
devemos mais d' outra cousa / sempre servir e loar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B'7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d'7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

<CSM 131> (E2: 131)/ virelai/ "Emperador de Constantinobre"/ 133v

**Esta é como Santa Maria guardou o Emperador de Costantinobre que non morresse so
húa pena que caeu sobr' ele, e morreron todo-los outros que con ele eran.**

R En tamanna coita non pode seer
om' a que a Virgen non poss' acorrer.
M E dest' un miragre, de que gran sabor
averedes, direi que fez a Sennor,
V a Madre de Deus, por un emperador;
e eno oyrdes fillad' y lezer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	B11	A11
M	b11	b11
	b11	b11
V	a11	b11
	b11	a11

[C]omo Santa Maria de Següenza guardou húa moller que queria entrar en húa nave e
caeu no mar, e guareceu e sacó-a Santa Maria.

R O ffondo do mar tan chão / faz come a terra dura
aos seus Santa Maria, / Sen[n]or de muy gran mesura.
M Dest' avéo un miragre / grand' e muy maravilloso,
que fezo a Santa Virgen, / Madre do Rey glorioso,
V por húa moller que tiinna / o coraçon desejoso
de a servir noit' e dia. / E foy en Estremadura

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	B'8	A7
M	d8	n7
	e8	b7
	d8	n7
	e8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	b'8	a7

<CSM 155> (E2: 155)/ virelai/ Aleixandria (Alessandria)/ 150v

Como un cavaleiro d'Aleixandria foi malfeitor, e quando vêo a vellece, repentiu-sse e foi a un santo hermitan confessar-sse; e el disse-lle que jajúasse, e o cavaleiro disse que non podia.

R Ali u a pêedença / do pecador vay minguar
accorre Santa Maria / a quena sabe rogar.

M Du o pecador promete / de seer amigo de Deus
e se partir de pecado / e enmendar tortos seus

V e o non compr' é perdudo, / segun conta San Mateus;
mas Santa Maria pode / tod' aquest' enderençar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	A'15	N7 A15
		A7
M	b8	n7 b15
	c7	b7
	b8	n7 b15
	c7	b7
V	a15	n7 b15
		b7
	a'15	n7 a15
		a7

<CSM 184> (E2: 184)/ virelai/ Santiago/ 172

Esta é como Santa Maria livrou de morte ūu menynno que jazia no ventre da madre, a que deran húa cuitelada pelo costado.

R A Madre de Deus
tant' á en ssi gran vertude,
per que aos seus
acorre e dá saude.

M E de tal razon com' esta / un miragre mui fremoso
vos direi que fez a Virgen, / Madre do Rei poderoso,
V en terra de Santiago, / en un logar montannoso,
[hu] húa moller morava / que era prenn' ameude

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A5
	B13	B7'
M	c+d16	A5
	c+d16	B7'
V	c8	c15'
	e8	c7
	b+d16	n7
		b7

<CSM 249> (F: 69)/ virelai/ Castroxeriz (Castrojerez Burgos)/ 226v

Como un maestre que lavrava na eigreja que chaman Santa Maria d' Almaçan, en Castroxeriz, caeu de cima en fondo, e guardó-o Santa Maria que sse non feriu.

The musical notation is presented in four staves, each representing a different voice (R, M, V, R). The notation is in common time, with a G clef. The music is divided into measures by vertical bar lines. The first measure of each staff begins with a capital letter (R, M, V, or R) above the staff. The notes are represented by dots on the staff, indicating pitch and duration.

R Aquel que de voontade / Santa Maria servir,
d' ocajon será guardado / e d' outro mal, sen mentir.

M E de tal razon com' esta / un miragre vos direi
que en Castroxeriz fezo / a Madre do alto Rey,
V a Virgen Santa Maria, / per com' eu aprix e sei;
e por Deus, meted' y mentes / e querede-o oyr.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B'7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

Tritus

<CSM 56> (E2: 56/ To: 71)/ virelai/ "Sta. Maria fez nacer as cinco rosas na boca do monge difunto"/ 76⁴

Esta é como Santa Maria fez nacer as cinco rosas na boca do monge depos ssa morte, polos cinco salmos que dizia a onrra das cinco leteras que á no seu nome.

R Gran dereit' é de seer
seu miragre mui tremoso
da Virgen, de que nacer
quis por nos Deus glorioso.

M Poren quero retraer
un miragre que oy,
ond' averedes prazer
oyndo-o outrossi,

V per que podedes saber
o gran ben, com' aprendi,
que a Virgen foi fazer
a un bon religioso.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	A7 A7
		B7 B7'
M	A+B'15	A7 A7
		B7 B7'
M	c7	a7 a7
	c'7	c7 c7
	c7	a7 a7
	c'7	c7 c7
V	a'7	a7 a7
	b7	c7 c7
	a7	a7 a7
	b'8	b7 b7'

⁴ Nel manoscritto toledano, la Cantiga è trascritta una quinta superiore e comincia con l'intonazione: *solti si do*.

<CSM 239> (F: 21)/ virelai/ Murcia/ 217v

Esta é dun miragre que Santa Maria fez en Murça por un ome que deu seu aver a guardar a outro, e negou-llo e jurou-lle por el ant' a Magestade.

R Guardar-se deve tod' ome / de jurar gran falssidade
ant' a omagen da Virgen, / que é Sennor da verdade.

M E desto vos quero falar
dun gran miragre e contar,
V que Santa Maria mostrar
foi en Murça na cidade
por un que aver a guardar
deu a outr' en fialdade,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B+A'15	A7
		N7
	C8	A7
M	a"8	b8
	a"8	b8
V	a8	b8
	b+a'15	a7
		b8
	c8	a7

Como Santa Maria de Scala, que hé a par de Jenua, livrou húa moller de mor[te] que ya alá per mar en romaria.

R O que en Santa Maria / todo seu coraçon ten,
que quer que lle por mal façan, / todo llo torna en ben.
M E daquest' un gran miragre / vos direi, se vos prouguer,
que mostrou Santa Maria / por húa bôa moller
V que en Genua morava; / e queno logar quiser
saber: foi ena hermida / de Scala, que pret' é en.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	C8	N7
	D7	A7
M	a8	n7
	b+e14	b7
		n7
V	b7	b7
	e7	n7
	b7	b7
	c8	n7
	d7	a7

<CSM 192=397> (E2: 192)/ virelai/ Consogra (Consuegra, Toledo)/ 177v

Como Santa Maria livrou ūu mouro a que queria fillar o demo, e feze-o tornar crischâo.

R Muitas vegadas o dem' enganados
ten os omes, porque lle[s] faz creer
muitas sandeces; e taes pecados
desfaz a Virgen por seu gran saber.

M E desto contado
vos será per mi
miragr' e mostrado
quant' end' aprendi,
V fremos' aficado,
e ben ascuitado
será, per meu grado,
e dev' a seer,
que o muit' onrrado
Deus, e acabado
pola de que nado
foi, quiso fazer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B21	A10 A10'
		B10 B10
M	A+B21	A10 A10'
		B10 B10
M	c6	c5 c5'
	d5	d5 d5
	c6	c5 c5'
	d5	d5 d5
V	a+b21	c5 c5'
		c5 c5'
		b5 b5
	a+b'21	c5 c5'
		c5 c5'
		c5 c5'
		b5

<CSM 240> (F: 27)/ virelai/ *De loor*/ 218v

Esta é [de] loor de Santa Maria.

The musical notation consists of four staves, each representing a different voice (R, M, V, A). The notation is in common time, with a treble clef. Each staff contains a series of short vertical strokes representing note heads. Measures are separated by vertical bar lines, and a repeat sign with a plus sign is placed after the third measure of each staff. The voices are labeled R, M, V, and A above their respective staves.

R Os peccadores todos loarán
Santa María, ca dereit' y an

M Ena loar e dizer o seu ben
e non cuidar nunca en outra ren;
V ca pois que peccan per seu mao sen,
roga por eles a do bon talan.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	A'10	A10
M	b10	b10
	b10	b10
V	b10	b10
	a'10	a10

<CSM 317> (F: 92)/ virelai/ Sta. Maria do Monte (Lugo)/ 283v

Como Santa Maria se vingou do escudeiro que deu couce na porta da ssa eigreja.

R Mal ss' á end' achar
quen quiser desonrrar Santa Maria.
M Como s' achou, non á y mui gran sazon,
en Galiza un escudeiraz peon
V que quis mui felon
brita-la eigreja con felonía.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A5	N5
	B11	A10
M	c11	b11
	c11	b11
V	a5	b5
	b11	a10

<CSM 3> (E2: 3/ To:3)/ virelai/ Leggenda di Teofilo/ 30v

Esta é como Santa Maria fez cobrar a Theophilo a carta que fezera cono demo, u se tornou seu vassalo.

R Mais nos faz Santa Maria
a seu Fillo perdôar,
que nos per nossa folia
ll' imos falir e errar.

M Por ela nos perdôou
Deus o pecado d' Adam
da maçâa que gostou,
per que soffreu mui' affan

V e no inferno entrou;
mais a do mui bon talan
tant' a seu Fillo rogou,
que o foi end' el sacar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	A7 A7'
		B7 B7
M	C8	A7 A7'
	D7	B7 B7
e	e7	c7 c7
	f7	d7 d7
v	e7	c7 c7
	f7	d7 d7
a+b	a+b15	c7 c7
		d7 d7
	c'7	c7 c7
	d7	b7

Esta é como Santa Maria guardou o ladron que non morresse na forca, porque a saudava.

R Assi como Jesu-Cristo, / estand' ena cruz, salvou
un ladron, assi sa Madre / outro de morte livrou.

M E porend' un gran miragre / vos direi desta razon,
que feze Santa Maria, / dun mui malfeitor ladron

V que Elbo por nom' avia; / mas sempr' en ssa oraçon
a ela s' acomendava, / e aquelo lle prestou.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A8	N7	A15
	B7	A7	
	B'8	N7	A15
	C7	A7	
M	a8	n7	b15
	c'7	b7	
	a8	n7	b15
	c'7	b7	
V	a8	n7	b15
	b7	b7	
	b'8	n7	a15
	c7	a7	

<CSM 79> (E2: 79/ To: 42)/ non è un virelai/ Sta. Maria porta con sé in cielo una bambina/ 95v

Como Santa Maria tornou a menâa que era garrida, corda, e levó-a sigo a Parayso.

The image shows three staves of musical notation. The top staff, labeled 'R', begins at measure 79. The middle staff, labeled 'M', begins at measure 80. The bottom staff, labeled 'V', begins at measure 81. All staves are in common time and use a treble clef. The notation consists of short vertical dashes representing individual notes.

R Ay, Santa Maria,
quen se per vos guya
quit' é de folia
e sempre faz ben.
M Porend' un miragre vos direi tremoso
que fezo a Madre do Rey grorioso,
V e de oyr seer-vos-á saboroso,
e prazer-mi-á en.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B12	A5	A5'
	A+B'11	A5 B5	A5' B5
M	a+c12	c11	c11'
	d+e12	c11	c11'
V	a+c+f18	c11 b5	c11' b5

<CSM 211> (F: 97/ To: 7a)/ virelai/ Elche (Alicante)/ 194

Como Santa Maria fez aas abellas que comprissen de cera un ciro pasqual que sse queimara da ûa parte.

R Apostos miragres faz todavia
por nos, e tremosos, Santa Maria.
M Faz-los muit' apostos, por que ajamos
sabor de sabe-los e os creamos;
V e faz-los tremosos, por que queramos
cobiçar d' aver a ssa companya.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A10
	A'11	A10'
M	b11	b10
	c11	b10'
V	a11	b10
	a'11	a10'

<CSM 212>/ virelai/ Toledo/ 194v

Como húa bôa dona de Toledo enprestou un sartal a húa moller pobre por amor de Santa Maria, e furtaron-llo, e fez-llo ela cobrar.

R Tod' aquel que pola Virgen / quiser do seu ben fazer,
cousa que lle faça mingua / grande non á de perder.

M Com' avôo en Toledo / a húa bôa moller

que polo amor de Santa / Maria dava que quer

V que vêess' a sua mão / aos pobres que mester
avian de lle pediren / por seu amor seu aver.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A7	A15
	C15	N7 A7	A15
M	d8 e7 d8 e7	n7 b7 n7 b7	b15
V	a'+b'15 c15	n7 b7 n7 a7	b15 a15

<CSM 288> (F: 19)/ virelai/ *Conturbel* (Canterbury, Inghilterra)/ 258v⁵

Como un ome bôo de relion foy veer a ygreja u jazia o corpo de Sant' Agostin, e viu y de noite Santa Maria e grandes coros d' angeos que cantavan ant' ela.

R A Madre de Jhesu-Cristo, / vedes a quen apparece:
a quen o ben de seu Fillo / e dela aver merece.

M E dest' un mui gran miragre / vos contarei mui tremoso,
que mostrou Santa Maria / a un bon religioso

V que de lle fazer serviço / sempr' era muit' aguçoso,
e era de bôa vid' e / quite de toda sandece.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+A'16	N7 A15'
		A7
M	A+A'16	N7 A15'
		A7
V	b16	n7 b15'
	b'16	b7
V	a+a'16	n7 b15'
	a+a'16	b7
		n7 a15'
		a7

⁵ Melodia in *tritus plagale*.

Como a omage de Santa Maria de Salas deu ūu braado, e tremeu a terra, por un prior da eigreja que fez tirar a força do sagrado Don Fernando, abade de Mont-Aragon.

R *Como deve dos crischâos / seer a Virgen onrrada,
outrossi ar deve deles / seer en todo guardada.*

M *E desto mostrou en Salas / a Virgen por un prior
que y era gran miragre, / porque sempre servidor*

V *dela fora; e porende / lle fezo tan grand' amor,
que do mal que lle fezeron / mostrou-ss' en por
despagada.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A+B'16	N7
		A7
M	c15	n7
		b7
	c'15	n7
		b7
V	a'8	n7
	b7	b7
	a+b'16	n7
		a7

<CSM 2> (E2: 2/ To: 2)/ virelai/ Sant'Alfonso di Toledo/ 30⁶

Esta é de como Santa Maria pareceu en Toledo a Sant' Alifonso e deu-li' húa alva que trouxe de Parayso, con que dissesse missa.

R *Muito devemos, varões,
loar a Santa Maria,
que sas graças e seus dões
dá a quen por ela fia.*

M *Sen muita de bôa manna,
que deu a un seu prelado,
que primado foi d' Espanna
e Affons' era chamado,
V deu-li' húa tal vestidura
que trouxe de Parayso,
ben feyta a ssa mesura,
porque metera seu siso
en a loar noyt' e dia.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A7 A7'
	B8	B7 B7'
	C8	A7 A7'
	D8	B7 B7'
M	e8	c7 c7'
	d8	d7 d7'
	e8	c7 c7'
	d8	d7 d7'
V	a8	e7 e7'
	b8	f7 f7'
	c8	e7 e7'
	c'8	f7 f7'
	d8	b7 b7'

⁶ Nel manoscritto di Toledo la melodia è trascritta una quarta inferiore e comincia con un *do*.

<CSM 21> (E2: 21/ To: 26)/ virelai/ Sta. Maria resuscita un bambino/ 47

Esta é como Santa Maria fez aver fillo a húa moller manía, e depois morreu-lle, e ressocitou-llo.

The image shows three staves of musical notation. The top staff is labeled 'R', the middle 'M', and the bottom 'V'. The notation consists of vertical stems with small horizontal dashes or dots indicating pitch and rhythm. There are some sharp and flat symbols on the stems. The music is divided by vertical bar lines and concludes with a double bar line and repeat dots at the end of each staff.

R Santa Maria pod' enfermos guarir
quando xe quiser, e mortos resorgir.
M Na que Deus seu Sant' Esperit' enviou,
e que forma d' ome en ela fillou
V non é maravilla se del gaannou
vertude per que podess' esto comprir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	B11	A11
M	b'11	b11
	b'11	b11
V	a'11	b11
	b11	a11

<CSM 22> (E2: 22/ To: 22)/ virelai/ Armenteira (Pontevedra)/ 47v⁷

Esta é como Santa Maria guardou a un lavrador que non morresse das feridas que lle dava un cavaleiro e seus omees.

The musical score shows four staves, each representing a different voice or part:

- R:** Starts with a 'R' above the staff. The melody consists of eighth and sixteenth note patterns.
- M:** Starts with a 'M' above the staff. The melody follows a similar pattern to R.
- V:** Starts with a 'V' above the staff. The melody follows a similar pattern to R.
- A:** Represented by a blank staff, indicating no music for this part in this section.

R *Mui gran poder á a Madre de Deus
de deffender e ampara-los seus.*

M *Gran poder á, ca sseu Fillo llo deu,
en deffender quen se chamar por seu;*

V *e dest' un miragre vos direi eu
que ela fez grande nos dias meus.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B4	A10
	C7	
M	b4	b10
	c7	
	b4	b10
	c7	
V	a10	b10
	b+c10	a10

⁷ Nel manoscritto di Toledo la *Cantiga* si presenta trascritta una quinta superiore e inizia con un *do'*.

<CSM 44> (E2: 44/ To: 58)/ virelai/ Sta. María de Salas (Huesca)/ 66v

Esta é como o cavaleiro, que perdera seu açor foy-o pedir a Santa Maria de Salas; e estando na eigreja, posou-lle na mão.

R Quen fiar na Madre do Salvador
non perderá ren de quanto seu for.

M Quen fiar en ela de coraçon,
averrá-lle com' a un ifançon

V avéo eno reino d' Aragon,
que perdeu a caça un seu açor,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A20	A10	A10
		A10	A10
M	a'10	b10	b10
	a'10	b10	b10
V	a20	b10	b10
		a10	a10

<CSM 48> (E2: 48/ To: 62)/ virelai/ Monssarrad (Montserrat)/ 70

Esta é como Santa Maria tolleu a agua da fonte ao cavaleiro, en cuja erdade estava, e a deu aos frades de Monssarrad a que el queria vender.

R Tanto son da Groriosa / seus feitos mui piadosos,
que fill' aos que an muyto / e dá aos menguadosos.

M E daquest' un gran miragre / fez pouc' á en Catalonna
a Virgen Santa Maria, / que con Jeso-Cristo ponna

V que no dia do joyzo / possamos ir sen vergonna
ant' el e que non vaamos / u yrán os sobriosos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
	C8	N7 A15'
	D8	A7
M	e8	n7 b15'
	f8	b7
	e8	n7 b15'
	f8	b7
V	a8	n7 b15'
	b8	b7
	c8	n7 a15'
	d8	a7

<CSM 67> (E2: 67/ To: 65)/ virelai/ Sta. Maria salva "ao ome boo", Italia/ 86

Como Santa Maria fez connoçer ao ome bô que tragia o demo consigo por servente; e quisera-o matar, senon pola oraçōn que dizia.

R A Reynna groriosa / tant' é de gran santidade,
que con esto nos defende / do dem' e da sa maldade.

M E de tal razon com' esta / un miragre contar quero
que fezo Santa Maria, / aposto e grand' e fero,

V que non foi feito tan grande / ben des lo tempo de Nero,
que emperador de Roma / foi, daquela gran c̄idade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8 B8 C8 D8	N7 A7 N7 A7
M	c8 d8 c8 d8	n7 b7 n7 b7
V	a8 b8 c8 d8	n7 b7 n7 a7
		A15' b15' b15' b15'

<CSM 75> (E2: 75/ To: 99)/ virelai/ Sta. Maria insegna "o clérigo" ad amare la povertà/
92v

**Como Santa Maria fez veer ao clérigo que era mellor pobreza con omildade ca requeza
mal gâada con orgullo e con sobervia.**

R Omildade con pobreza
quer a Virgen corôada,
mais d' orgullo con requeza
é ela mui despagada.

M E desta razon vos direi / un miragre mui fremoso,
que mostrou Santa Maria, / Madre do Rey grorioso,

V a un crerigo que era / de a servir desejoso;
e poren gran maravilla / lle foi per ela mostrada.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	A7 A7'
	A'16	B7 B7'
M	a"16	A7 A7'
	a"16	B7 B7'
V	a16	n7 c15'
	a'16	c7 c15'

<CSM 82> (E2: 82/ To: 5a)/ virelai/ Conturbel (Canterbury, Ingilterra)/ 97

Como Santa Maria guardou un monge dos diaboos que o quisieran tentar e se lle mostraron en figuras de porcos polo fazer perder.

R A Santa Maria mui bon servir faz,
pois o poder ela do demo desfaz.

M Ond' avéo desto que en Conturbel
fez Santa Maria miragre mui bel

V por un monge bôô, cast' e mui fiel,
que viu de diabres víir mui grand' az.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A11	A11
M	b11	b11
	b11	b11
V	c+a"22	b11
		a11

<CSM 83> (E2: 83/ To: 14a)/ virelai/ Andalucía, Lucea (Cordova)/ 97v

Como Santa Maria sacou de cativo de terra de mouros a un ome bôo que se li' acomendara.

R Aos seus acomendados
a Virgen tost' á livrados.

M De mortes e de prijões;
e por questo, varões,
V sempr' os vossos corações
en ela sejan firmados.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B16	A7 A7	A7' A7'
M	a'8 a'8	b7 b7	b7' b7'
V	a+b16	b7 a7	b7' a7'

<CSM 108> (E2: 108/ To: 3a)/ virelai/ Merlino, Escoça (Scozia)/ 116v

Como Santa Maria fez que nacesse o fillo do judeu o rostro atrás, como Ilo Merlin rogara.

R Dereit' é de ss' end' achar
mal que fillar perfia
contra Santa Maria.

M E daquest' oí contar
que avêo a Merlin
que ss' ouve de rezôar

con un judeu alfaqui[n]

V que en tod' Escoça par,
como disseron a mi[n],
de saber non avia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7 B+C14	A7 B6 B6
M	a7 b7 a7 b7	a7 c7 a7 c7
V	d7 b+c14	a7 c7 b6
		A7 B6' B6' a7 c7 a7 c7 b6'

<CSM 112> (E2: 102/ To: 2a)/ virelai/ *Sta. Maria guardou húa nave/ 119*

*Como Santa Maria guardou húa nave que ya carregada de triigo que non pereçesse, e
sacó-a en salvo ao porto.*

The image shows three staves of musical notation. The top staff is labeled 'R' and has a tempo marking of '112'. The middle staff is labeled 'M' and the bottom staff is labeled 'V'. Each staff consists of five horizontal lines. The notes are represented by vertical stems with small horizontal dashes. There are two '+' signs above the staff lines, one near the beginning and one near the end. The notation is in common time, indicated by a 'C' symbol.

R Nas coitas devemos chamar
a Virgen, estrela do mar.

M Esta é Santa Maria,
que aos seus noit' e dia

V guarda de mal e os guia,
pois se lle van encomendar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	B8	A8
M	c8	b7
	c8	b7
V	a8	b7
	b8	a8

<CSM 172> (E2: 172) / virelai/ Sta. María de Salas (Huesca)/ 163

Como Santa Maria de Salas livrou un mercador do perigoo do mar

R A Madre de Jesu-Cristo / que ceos, terras e mares
fez, poder á d' as tormentas / toller en todos logares.

M De tal razon un miragre / a Virgen Santa Maria
fez por un mercador, grande, / que a Acre yr queria

V con ssa nave carregada / de mui bôa merchandia,
mas ante que y chegasse / recebeu muitos pesares.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C+D16	N7
		A7
M	c+d16	n7
		b7
	c+d16	n7
		b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c+d16	n7
		a7

<CSM 187=394> (E2: 186)/ virelai/ Monastero di Gerusalemme/ 174v

Esta cantiga é do môesteiro de Jherusalem, como lles deu Santa Maria muito trigo en un ano caro e depois muito ouro.

The image shows four staves of musical notation for a virelai. The first staff is labeled 'R' above it, the second 'M', the third 'V', and the fourth 'R'. The notation is in common time, treble clef, and includes various note heads and rests. The music consists of short, repetitive patterns typical of medieval choral music.

R Gran fe devia om' aver en Santa Maria.

M E dest', amigos, un miragre, direi
que fez a Virgen, Madre do alto Rei,
V en un môesteiro de Jerusalem, com' achei,
que fazer mandou aquesta Sennor que nos guia,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A4 A13'
		A8
M	b11	b11
	b11	b11
V	a14	b14
	a14	a13'

<CSM 207> (F: 17)/ virelai/ Sta. Maria salva un cavaliere che voleva vendicarsi/ 191v

Esta é como un cavaleiro poderoso levava a mal outro por un fillo que lle matara, e soltó-o en húa eigrę de Santa María, e disse-lle a Magestade "gracias" poren.

R Se ome fezer de grado / pola Virgen algun ben,
demostrar-li averá ela / sinaes que lle praz en.

M Desto vos direi miragre, / ond' averedes sabor,
que mostrou Santa María, / con merce' e con amor

V a un mui bon cavaleiro / e seu quito servidor,
que ena servir metia / seu coraçon e seu sen.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A7
	A'15	N7 A7
M	b8 c8 b8 c8	n7 b7 n7 b7
V	a15	n7 b7 a'15
		n7 a7

<CSM 215> (F: 61)/ virelai/ Granada/ 197v

Como Santa Maria guardou a sa Majestade que non recebesse dano de muitos tormentos que lle fazian os mouros.

R Con gran razon é que seja / de Jeso-Crist' amparada
a omage da ssa Madre, / Virgen santa corôada.

M E daquest' un gran miragre / vos direi, que na fronteira
mostrou y Santa Maria, / a Sennor mui verdadeira,

V quando passou Aboyuçaf, / non da passada primeira,
mas da outra, e fez dano / grande daquela passada.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
	B16	A7 N7 A15'
M	c16	A7 n7 b15'
	c'16	b7 n7 b15'
V	a16	b7 n7 b15'
	b16	b7 n7 a15'
		a7

<CSM 275> (F: 81)/ virelai/ Sta. Maria de Terena (Portogallo)/ 248

Como Santa Maria de Terena guariu do[u]s freyres do Espital que raviavan.

R A que nos guarda do gran fog' infernal
sâar-nos pode de gran ravia mortal.

M Dest' en Terena fez, [per] com' aprendi,
miragr' a Virgen, segund[o] que oí

V dizer a muitos que ss' acertaron y,
de dous raviosos freires do Espital

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B11	A11
	A+C11	A11
M	a+c11	b11
	a+c11	b11
V	a+b11	b11
	a+c11	a11

<CSM 276> (F: 80)/ cancion con R/ Sta. María do Prado (Mantemala de Almazan, Soria)/ 248v

[*Como Santa Maria do Prado, que é cabo Segovia, guardiu un monteiro del Rei dúa canpâa que lle caeu de suso.*]

R Quena Virgen por sennor
tever, de todo mal guerrá.

S Ond' un miragre que fez
vos direi,saboroso,
en Prad' a Sennor de prez,
en un logar viçoso,
u á

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N7
	B8	A8
S	a7	b7
	c7	c6
	d7	b7
	b8	c6
		a2
		b2

<CSM 277>/ virelai/ Algarbe (Portogallo)/ 249

**Como Santa Maria guardou oito almograves en húa faz[e]nda que ouveron con mouros,
porque non comeron carn' en sabado.**

R Maravillo-m' eu com' ousa / a Virgen rogar per ren
aquele que as sas festas / non guarda e en pouco ten.

M E dest' un mui gran miragre / demostrou Santa Maria
en dezeseis almograves / que foron en azaria

V aa terra que chamada / ést' Algarv[e], u soya
aver gran gente de mouros / que ss' en foron,e foi ben.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
	A'15	A7 N7 A15
M	b16	n7 b15'
	b'16	b7 n7 b15'
V	a15	b7 n7 b15'
	a'15	n7 a15
		a7

Esta é de loor de Santa Maria.

The musical score consists of five staves of music. The first staff begins with a 'R' above the staff and a tempo of 300. The subsequent staves begin with a '+' sign. The music is written in common time, with a treble clef and a key signature of one flat. The notation uses vertical stems and small horizontal dashes to indicate pitch and rhythm.

R Muito deveria
ome sempr' a loar
a Santa Maria
e seu ben rezôar.

S Ca ben deve razôada
seer a que Deus por Madre
quis, e seend' el seu Padre
e ela filla e criada,
e onrrada
e amada
a fez tanto, que sen par
é preçada
e loada
e será quant' el durar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B12	A5 A5'
		B6 B6
S	A+B'12	A5 A5'
		B6 B6
S	c16	c7 c7'
	c'16	d7 d7'
		d7 d7'
	d8	c7 c7'
		c3 c3'
	e7	b7 b7
	d8	c3 c3'
		c3 c3'
	e`7	b7 b7

<CSM 305> (F: 35)/ virelai/ *Sta. Maria fez ūa carda de peedença de una mujer que pesara mucho en ūa balança/ 272*

Como Santa María fez ūa carta de pêedença que tragia ūa moller pesar mais en ūa balança que quant' aver poseron na outra.

R Senpre devemos na Virgen / a têer os corações,
ca per ela guannamos / de Deus mui grandes [per]dôes.

M E poren dizer-vos quero, / se me mui ben ascuitardes,
un mui tremoso miragre; / e se y mentes parades,

V gran prol de vossa fazenda / vos terrá, se vos guardardes
de fazer per que perçamos / d' aver de Deus galardôes.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
M	A+B'16	N7 A15'
		A7
V	c16	n7 b15'
		b7
	c16	n7 b15'
		b7
	a+b16	n7 b15'
		b7
	a+b'16	n7 a15'
		a7

<CSM 328>/ virelai/ Sta. María do Porto/ 293

*Esta é como Santa Maria fillou un logar pera si eno reino de Sevilla e fez que lle
chamassen Santa Maria do Porto.*

R Sabor á Santa Maria, / de que Deus por nos foi nado,
que seu nome pelas terras / seja sempre nomeado.

M Ca se ela quer que seja / o seu nom' e de seu Fillo
nomeado pelo mundo, / desto non me maravillo,

V e corrudo del Mafomet / e deitado en eixillo
el e o diab' antigo / que o fez seu avogado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	D8	A7
M	e+f16	n7
		b7
	e+f16	n7
		b7
V	a8	n7
	b8	b7
	c8	n7
	d8	a7

<CSM 367>/ virelai/ Guarigione di Re Alfonso X per intervento di Sta. María do Porto (Cadíz)/ 329

[C]omo Santa Maria do Porto guareceu a[!] Rey Don Affonso dúa grand' enfermedade de que lle ynchavan as pernas tan muito que lle non podiam caber enas calças.

R Grandes mirages faz Santa Maria
e fremosos a quem s' en ela fia.
M Ca en aquele que s' a ela chama
e a serv' e a loa e a ama,
V macar jaça en leito ou en cama
con gran door, sâa-o todavia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A10
	B11	A10'
M	c11	b10
	c11	b10'
V	a11	b10
	b11	a10'

<CSM 369>/ canción con R/ Santaren (Portogallo)/ 330v

Como Santa Maria guardou de mal ūa bôa moller de Santaren dum alcayde malfeitor, que a quisera meter en perdeda de quant' avia por húa sortella que lle deitara en pen[n]or.

R *Como Jesu-Cristo fezo / a San Pedro que pescasse
un pexe en que achou ouro / que por ssi e el peytâsse,
outrossi fez que sa Madre / per tal maneira livrasse
a húa moller mesquynna, / e de gran coita tirasse.*

S *E de tal razon com' esta / vos direy un gran miragre, /
sol que me [ben ascoitedes,
que fezo Santa Maria, / por que muy mais d' outra cousa /
sempr' en [ela confiedes;
ca nunca o atal fezo / que s' en muy ben non achasse
e que llo a Santa Virgen / pois ben non gualardôasse.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
		A7
	A16	N7 A15'
		A7
	B8	N7 A15'
	B'8	A7
	C8	N7 A15'
	D8	A7
S	e8	n7 b15'
	f8	n7
	d'8	b7 c7'
	e8	n7 d15'
	f8	n7
	d'8	b7 c7'
	a16	n7 a15'
		a7
	a8	n7 a15'
	d8	a7

<CSM 415> (To: 2)/ virelai/ Festa dell'Annunciazione/ 6

Esta quinta é de como o angeo Gabriel vêo saudar a Santa Maria, e esta festa [é] no mes de março.

R Tan bêeyta foi a saudaçon
per que nos vêemos a salvaçon.

M Esta tro[u]x' o angeo Gabriel
a Santa Maria come fiel

V mandadeiro, por que Emanuel
foi logo Deus e pres encarnaçon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B9	A10
M	c10	b10
	c'10	b10
V	a10	b10
	b'10	a10

<CSM 57> (E2: 57/ To: 72)/ virelai/ Monserrat (Montserrat)/ 77

Esta é como Santa Maria fez guarecer os ladrões que foran tolleitos porque roubaran ūa dona e ssa conpanna que yan en romaria a Monserrat

R Mui grandes noit' e dia
devemos dar porende
nos a Santa Maria
graças, porque defende
os seus de dano
e sen engano
en salvo os guia.

M E daquesto queremos
un miragre preçado
dizer, porque sabemos
que será ascuitado
V dos que a Virgen Santa
aman, porque quebranta
sempr' aos sobreviosos
e os bôos avanta
e dá-les siso
e Parayso
con tod' alegria.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7 B7 B'14 C10 D6 e7 f7 e7 f7 a'7 b7 b'14 c10 d6	A6 B6 A6 B6 C4 C4 A5 d6 e6 d6 e6 f6 f6 n6 f6 h4 h4 a5
M		A6' B6' A6' B6' C4' C4' A5' d6' e6' d6' e6' f6' f6' g6' f6' h4' h4' a5'
V		

<CSM 106> (E2: 106/ To: 45)/ virelai/ Seissons (Soissons)/ 115v

Esta é como Santa Maria sacou dous escudeiros de prijon.

R Prijon forte nen dultosa
non pod' os presos têer
a pesar da Groriosa.

M Desta razon vos direi
un miragre queachei

V escrito, e mui ben sei
que farei
del cantiga sabrosa.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	A7 A7'
		N7 B7
M	C8	A7 A7'
	d7	b7 c7
V	d7	b7 c7
	e7	b7 c7
	f3	b3 c3
	b8	a7' a7'

<CSM 74> (E2: 74/ To: 87)/ virelai/ Sta. Maria “guareceu o pintor”/ 91v

Como Santa Maria guareceu o pintor que o demo quisera matar porque o pintava feo.

R Quen Santa Maria quiser deffender,
non lle pod' o demo niun mal fazer.

M E dest' un miragre vos quero contar
de como Santa Maria quis guardar

V un seu pintor que punnava de pintar
ela mui fremos' a todo seu poder.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A11	A11	A11
	B11	A11	A11
M	a'11	b11	b11
	a'11	b11	b11
V	a11	b11	b11
	b11	a11	a11

<CSM 141> (E2: 141)/ virelai/ Sta. Maria acorreu a un monge seu/ 141

Como Santa Maria acorreu a un monge seu que a servia e que ficava os gêollos cada que ementavan o seu nome na eigreja e beijava a terra.

The musical notation consists of five staves, each representing a different part (R, M, V, A, B). The staves are in common time, with a treble clef. Measure numbers 141 and 142 are indicated at the beginning of each staff. The notation uses various note heads and rests, with '+' signs placed above certain notes.

R Quen muit' onrrar o nome da Sennor conprida,
dar-ll-á en este mundo e no outro vida.

M Dar-ll-á en este mundo vida e saude
e depois Parayso, assi Deus m' ajude,

V u verá ele e ela e ssa gran vertude
e ssa onrra, que nunca mais será falida.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A12
	B13	A12
M	b'13	b12
	b'13	b12
V	a13	b12
	b13	a12

<CSM 14> (E2: 14/ To: 15)/ virelai/ Colonna (Colonia)/ 41v

Esta é como Santa Maria rogou a seu Fillo pola alma do monge de San Pedro, porque rogaran todo-los Santos, e o non quis fazer senon por ela.

R Par Deus, muit' e gran razon
de poder Santa Maria / mais de quantos Santos son.
M E muit' é cousa guysada / de poder muito con Deus
a que o troux' en seu corpo, / e depois nos braços seus
V o trouxe muitas vegadas, / e con pavor dos judeus
fugiu con el a Egipto, / terra de rey Faraon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B8	N7
	C7	A7
M	d8	n7
	e7	b7
	d8	n7
	e7	b7
	a'8	n7
V	b'7	b7
	a'8	n7
	f7	a7
		a15

<CSM 63> (E2: 63/ To: 51)/ virelai/ Santo Stefano di Gormaz difende dai nemici di Almanzor)/ 81

Como Santa Maria sacou de vergonna a un cavaleiro que ouver'a seer ena lide en Sant' Estevan de Gormaz, de que non pod' y seer polas suas tres missas que oyu.

R Quen ben serv' a Madre do que quis mor[r]er
por nos, nunca pod' en vergonna caer.

M Dest' un gran miragre vos quero contar
que Santa Maria fez, se Deus m' anpar,

V por hun cavaleiro a que foi guardar
de mui gran vergonna que cuidou prender.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	B11	A11
M	b11	b11
	b11	b11
V	a11	b11
	b11	a11

<CSM 89> (E2: 89/ To: 12a)/ virelai/ Sta. Maria soccorre una giudea che partorisce/
103⁸

Esta é como húa judea estava de parto en coita de morte, e chamou Santa Maria e logo a aquela ora foi libre.

The musical score consists of four staves, each representing a different voice: R (top), M (second from top), V (third from top), and A (bottom). The notation is in G clef, common time. The voices are primarily composed of eighth-note patterns, with occasional sixteenth-note figures and rests. The first two measures of each staff begin with a note followed by a rest, indicated by a plus sign (+).

R A Madre de Deus onrrada
chega sen tardada
u é con fe chamada.

M E un miragre disto
direi que fez a groriosa
Madre de Jhesu Cristo,

V a Reia mui piadosa,
que era coitada
e a morte chegada.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B14	A7 A7' A5 A5'
	C7	A6 A6'
M	d8	b6 b6'
	e9	c8 c8'
	d8	b6 b6'
	e9	c8 c8'
V	a+b14	c7 c7' a5 a5' c7 a6'

⁸ Nel manoscritto toledano la melodia è trascritta una quinta superiore e inizia con il *re'* ribattuto.

<CSM 320> (F: 40)/ virelai/ *De loor*/ 286

De loor de Santa Maria.

R *Santa Maria leva
o ben que perdeu Eva.*
M *O ben que perdeu Eva
pola sa neicidade,*
V *cobrou Santa Maria
per sa grand' omildade.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A7	A6	A6'
	B7	A6	A6'
M	c7	a6	a6'
	c7	b6	b6'
V	c'7	c6	c6'
	c7	b6	b6'

<CSM 30> (E2: 30/ To: 40)/ virelai/ *De loor*/ 54⁹

Esta é de loor de Santa Maria, de como Deus non lle pode dizer de non do que lle rogar, nen ela a nos.

R *Muito valvera mais, se Deus m' anpar,
que non fossemos nados,
se nos non désse Deus a que rogar
vai por nossos pecados.*

M *Mas da questo nos fez el o mayor
ben que fazer podia,
u fillou por Madr' e deu por Sennor
a nos Santa Maria,*

V *que lle rogue, quando sannudo for
contra nos todavia,
que da ssa graça nen do seu amor
non sejamos deitados.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B7	B6
	A'10	A10
	B'7	B6
M	c10	c10
	d7	d6
	c10	c10
	d7	d6
V	e10	c10
	b7	d6
	a'+b'15	c10
		b6

⁹ Nel manoscritto di Toledo la melodia è trascritta una quarta inferiore.

<CSM 319> (F: 58)/ virelai/ Sta. Maria de Terena en el Alementejo/ 285

Esta é como Santa Maria guariu en Terena húa manceba raviosa.

The musical score consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top, followed by a measure number '319'. The second staff is labeled 'M' at the top. The third staff is labeled 'V' at the top. The fourth staff is unlabeled. The fifth staff is unlabeled. Each staff contains a series of notes (quarter notes and eighth notes) on a treble clef staff. Measure numbers '319' and '320' are indicated above the staves.

R Quen quer mui ben pod' a Virgen groriosa
de door guarir, non será tan coitosa.

M Ca tan muitas graças deu e piadades
a ela seu Fillo, que enfermidades

V De muitas maneiras toll'; e ben creades
que a quena chama non é vagarosa.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B24	A11 A11'
		A11 A11'
M	b'12	b11 b11'
	b'12	b11 b11'
V	a+b24	b11 b11'
		a11'

<CSM 419> (To: 5 FSM)/ virelai/ Assunzione della Vergine/ 8v

Esta .IX. é da vigilia de Santa Maria d' Agosto, como ela passou deste mundo e foi levada ao céo.

R Des quando Deus sa Madre / aos céos levou,
de nos levar consigo / carreira nos mostrou.

M Ca pois levou aquela / que nos deu por sennor
e el fillou por madre, / mostrou-nos que amor

V muy grande nos avia, / non podia mayor,
ca pera o seu reyno / logo nos convidou.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	N6
		A6
M	B13	N6
		A6
V	c13	n6
		b6
	c13	n6
		b6
V	a13	n6
		b6
	b13	n6
		a6

<CSM 8> (E2: 8/ To: 8)/ virelai/ Santuario de Rocamador (Tolosa)/ 37v

Esta é como Santa Maria fez en Rocamador decender húa candeas na viola do jograr que cantava ant' ela.

R A Virgen Santa Maria
todos a loar devemos,
cantand' e con alegría,
quantos seu ben atendemos.

M E por aquest' un miragre / vos direi, de que sabor
averedes poy-l' oirdes, / que fez en Rocamador
V a Virgen Santa Maria / Madre de Nostro Sennor;
ora oyd' o miragre, / e nos contar-vo-lo-emos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A7
	B8	B7
	C8	A7'
	B'8	B7'
M	c8	n7
	b"8	c7
	c8	n7
	b"8	c7
V	a8	n7
	b8	c7
	c8	n7
	b'8	b15'

<CSM 360> (F: 91)/ virelai/ *De loor*/ 323v

Esta é de loor de Santa Maria.

R Loar devemos a Virgen / porque nos sempre gaanna
amor de Deus e que punna / de nos guardar de sa sanna.

M Ca enquant' é de Deus filla / e criada e amiga,
en rogar-lle que nos ame / sol non á Deus que lle diga,

V e enquant' el é seu Fillo, / pero o mundo juyga,
de nos pedoar por ela / non é cousa muit' estranna.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	c8	n7
	c'8	b7
	a8	n7
	b'8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

<CSM 24> (E2: 24/ To: 17)/ virelai/ Chartres (Francia)/ 48v

Esta é como Santa Maria fez nacer húa fror na boca ao crerigo, depois que foi morto, e era en semellança de lilio, porque a loava.

R Madre de Deus, non pod' errar / quen en ti á fiança.

M Non pod' errar nen falecer
que(n) loar te sab' e temer.

V Dest' un miragre retraeer
quero, que foi en França.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N8
	A'7	A6
M	b8	b8
	b8	b8
V	a8	b8
	a'7	a8

<CSM 182> (E2: 182)/ virelai/ Damieta (Egitto)/ 170v

Como Santa Maria livrou ūu ladron da mão dos diaboos que o levavan.

R Deus, que mui ben barata
quen pola Virgen cata.

M Dest' un maravilloso
miragre mui tremoso
V vos direi, saboroso
e d' oyr sen ravata,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A6
	B7	A6
M	c7	b6
	d7	b6
V	a7	b6
	b7	a6

<CSM 6> (E2: 6/ To: 5)/ virelai/ *Ingraterra* (Inglaterra)/ 35v

Esta é como Santa Maria ressucitou ao menyo que o judeu matara porque cantava "Gaude Virgo Maria".

R A que do bon rey Davi
de seu linnage decende,
nenbra-lle, creed' a mi,
de quen por ela mal prende.

M Porend' a Sant' Escritura, / que non mente nen erra,
nos conta un gran miragre / que fez en Engraterra

V Virgen Santa Maria, / con que judeus an gran guerra
porque naceu Jesu-Cristo / dela, que os reprende.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7 B8 C15	A7 B7 A7
M	c15 c15	B7' n7 c6 n7 c6
V	a8 b8 c15	c14' n7 c7 n7 b14' b6

<CSM 84> (E2: 84/ To: 98)/ virelai/ Sta. Maria resucitou a moller do cavaleiro/ 98v¹⁰

Como Santa Maria resuscitou a moller do cavaleiro, que se matara porque lle disse o cavaleiro que amava mais outra ca ela; e dizia-lle por Santa Maria.

The musical notation consists of five staves, each with a clef (G, F, G, F, G), a key signature, and a time signature of common time. The staves are labeled R, M, V, A, and B from top to bottom. Each staff contains a series of notes and rests, with '+' signs placed above certain notes to indicate specific performance techniques or articulations.

R O que en Santa Maria / crever ben de coraçon
nunca reçeberá dano / nen gran mal nen ocajon.
M E daquest' un gran miragre / oyd' ora, de que fix
un cantar da Virgen santa, / que eu dum bon om' aprix,
V e ontr' os outros miracres / porende mete-lo quix,
porque sei, se o oyrdes, / que vos valrrá un sermon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B'7	A7
M	a8	n7
	b'7	b7
	a8	n7
	b'7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

¹⁰ Nel manoscritto di Toledo la melodia è trascritta una quarta inferiore e comincia con l'intonazione: *mi fa sol fa re*. L'intelaiatura melodica si caratterizza per la ripetizione della stessa formula su gradi diversi: *la si do' si sol = re' mi' fa' mi' re' do'*.

<CSM 91> (E2: 99/ To: 82)/ virelai/ Fuoco di San Marziale, Seixon (Soissons)/ 104

Como Santa Maria deceu do ceo en húa egreja ante todos e guareceu quantos enfermos y jazian que ardian do fogo de San Marçal.

R A Virgen nos dá saud'/ e tolle mal,
tant' á en si gran vertud'/ esperital.

M E poren dizer-vos quero
entr' estes miracres seus
outro mui grand' e mui fero
que esta Madre de Deus
V fez, que non poden contradizer judeus
nen ereges, pero queiran dizer al.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B22	A7
		B4
		A7
		B4
M	c8	c7
	c7	d7
	c8	c7
	c7	d7
V	a11	d11
	b11	b11

<CSM 93> (E2: 93)/ virelai/ Sta. Maria guareceu un fillo d'un burges/ 105v

Como Santa Maria guareceu un fillo dun burges que era gafo.

R *Nulla enfermidade*

non é de sâar

grav', u a piedade

da Virgen chegar.

M *Dest' un mui gran miragi' en fillo dun burges*

mostrou Santa Maria, que foi gafo tres

V *anos e guareceu en méos que un mes*

pola sa piedade que lle quis mostrar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A6 A6'
	B12	B5 B5
M	c12	A6' c12
	c12	B5 c12
V	a12	c12 c12
	b12	b12

<CSM 254> (F: 6)/ virelai/ França (Francia)/ 231

Como douz monges que sairon da orden foron livres dos diabos polo nome de Santa Maria que ementaron.

R O nome da Virgen [santa / a]tan muit' e temoroso,
que quand' o oe o demo / perde seu poder astroso.

M E dest' avêo en França / un gran miragre provado,
que mostrou Santa Maria, / ond' aja ela bon grado;

V e porend' ontr' estes outros / miragres será contado,
porque sei que o terredes / por bôo e por fremoso.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
	A+C16	A7
M	d+e16	N7 A15'
	d+e16	A7 b15'
V	a+b16	n7 b15'
	a+c16	b7 a15'

<CSM 23> (E2: 23/ To: 23)/ virelai/ *Bretanna* (Bretagna, Francia)/ 48

Esta é como Santa Maria acrecentou o vîo no tonel, por amor da bôa dona de Bretanna.

R *Como Deus fez vîo d' agua ant' Archetecrynnno,
ben assi depois sa Madr' acrecentou o vinno.*

M *Desto direi un miragre que fez en Bretanna
Santa Maria por hûa dona mui sen sanna,*

V *en que muito bon costum' e muita bôa manna
Deus posera, que quis dela seer seu vezînno.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A14	A13
	A'14	A13
M	b14	b13
	b'14	b13
V	a14	b13
	a'14	a13

*[C]omo un ome bôo con sa moller, que morava na colacon de San Salvador de Sevilla,
tiin[n]a ua sa filla doente pera morte, e jouve .III. dias que non falou; e prometérona a
Santa Maria do Porto, e guareçeu.*

R Muito nos faz gran merçee / Deus Padre, Nostro Sennor,
u fez sa Madr' avogada / e seu Fillo Salvador.

M Ca pois ela avogada / é e nossa razon ten,
non pod' al fazer seu Fillo / senon juygar-nos ben;
V porend' estorvo do demo / nono téemos en ren,
macar s' el muito traballa / de nos seer destorvador.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N7
	B7	A7
	A7	N7
	B'7	A7
M	c8	n7
	b7	b7
	c8	n7
	b'7	b7
V	a7	n7
	b7	b7
	a7	n7
	b'7	a7

<CSM 65> (E2: 65/ To: 88)/ virelai/ Roma/ 83

Como Santa Maria fez soltar o ome que andara gran tempo escomungado.

The musical score consists of four staves of music. Staff 1 (R) begins at measure 65. Staff 2 (M) begins at measure 66. Staff 3 (V) begins at measure 67. Each staff contains a series of eighth-note patterns. The music is in common time, with a key signature of one flat. Measures 65-67 are shown for each staff, followed by a double bar line.

R A creer devemos que todo pecado
Deus pola sa Madr' averá perdôado.
M Porend' un miragre vos direi mui grande
que Santa Maria fez; e ela mande
V que mostra-lo possa per mi e non ande
demandand'a outre que m' en dé recado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A12	A11	A11'
	A'12	A11	A11'
M	b12	b11	b11'
	b12	b11	b11'
V	a12	b11	b11'
	a'12	a11	a11'

Esta é como Santa Maria serviu en logar da monja que sse foi do mōesteiro.

R De vergonna nos guardar
punna todavia

e de falir e d' errar
a Virgen Maria.

M E guarda-nos de falir
e ar quer-nos encobrir
quando en erro caemos;
des i faz-nos repentir
e a emenda viir
dos pecados que fazemos.

V Dest' un miragre mostrar
en û' abadia
quis a Reynna sen par,
santa, que nos guia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	A7
	B6	B5
	A7	A7
	B'6	B5
M	c7	c7
	d7	c7
	e8	d7
	c7	c7
	d7	c7
	e8	d7
	a7	a7
V	b6	b5
	a7	a7
	b'6	b5

<CSM 103> (E2: 103/ To: 93)/ virelai/ Leggenda del monaco che dorme 300 anni ao canto da passarynnal 112v¹¹

Como Santa Maria feze estar o monge trezentos anos ao canto da passaria, porque lle pedia que lle mostrasse qual era o ben que avian os que eran en Paraíso.

R Quena Virgen ben servirá
a Parayso irá.

M E daquest' un gran miragre / vos quer' eu ora contar,
que fezo Santa Maria / por un monge, que rogar

V Il' ia sempre que lle mostrasse / qual ben en Parais' á,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	A8 A8
		A7 A7
M	b8	n7 b15
	c7	b7
	c8	n7 b15
	c7	b7
V	a15	n8 a15
		a7

¹¹ Nel codice di Toledo la melodia è trascritta una quarta superiore, quindi l'intonazione è *mi' fa' mi' re'*.

<CSM 173> (E2: 173)/ virelai/ Sta. Maria de Salas (Huesca)/ 164

Como Santa Maria de Salas guareceu ūu ome que avia a dor que chaman da pedra.

173 R + + |

+ + |

M + + |

+ + |

V + + |

R Tantas en Santa Maria / son mercees e bondades,
que sâar pod' os coitados / de todas enfermidades.

M Dest' avêo un miragre, / per com' eu oy dizer

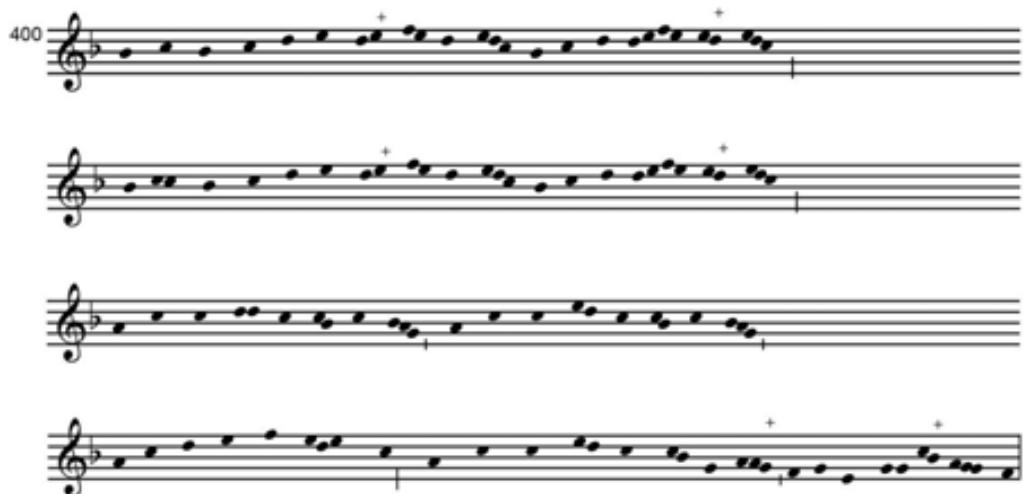
*a muitos omées bôos / e que eran de creer,
V que mostrav Santa María / por un sou sorv'los*

V que mostrou Santa Maria / por un seu serv' acorrer;
onde gran torto faredes / se me ben non ascuitades.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B15	N7	A15'
		A7	
M	A+B'15	N7	A15'
		A7	
V	c15	n7	b15
		b7	
	c15	n7	b15
		b7	
	a+b15	n7	b15
		b7	
	a+b'16	n7	a15'
		a7	

<CSM 400>/ canción sin R/ *De loor*/ 359

[E]sta é de *loor de Santa María*.



*Pero cantigas de loor
fiz de muitas maneiras,
avendo de loar sabor
a que nos dá carreiras
como de Deus ajamos ben,
sol non tenno que dixe ren:
ca atant' é comprida
a loor da que nos manten,
que nunca á fíida.*

Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
a16	a8
	b6
a'16	a8
	b6
b+c16	c8
	c8
d7	d6
c'15	c8
	d6

<CMS B Prologo> (E2: Pr/ To: Pr)/ canción sin R/ prólogo/ 28v

(Este é o Prologo das Cantigas de Santa Maria, ementando as cousas que á menester eno trobar).



*Porque trobar é cousa en que jaz
entendimento, porem queno faz
á-o d' aver e de razon assaz,
per que entenda e sábia de dizer
o que entenda' e de dizer lle praz,
ca ben trobar assi s' á de ffazer.*

Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
a10	a10
a'10	a10
a10	a10
b10	b10
c+d20	b10
	b10

<CSM 96> (E2: 96)/ virelai (romance con R)/ Sta. Maria si prese cura dell'anima di un buon'uomo/ 108

Como Santa Maria guardou a alma dun ome bôo que sse non perdesse, ca o avian escabeçado ladrôes, e fez que se juntassen o corpo e a testa e sse maenfestasse.

R Atal Sennor

é bôa que faz salva-lo pecador.

S Aquesto dig' eu por Santa Maria,

a que muito pesa de quen folia

faz, e que maneyra busca e via

que non caia ome dun err' en peyor.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	A4 A11
S	a5 b6 a5 b6 c11 d11	b10 b10 b10' b10' b10' a11

<CSM 269> (F: 98)/ virelai/ Sta. Maria resuscitó un fanciullo che era sordo e muto/
242v

*Como un menino que era sordo e mudo resuscitó-o Santa Maria per rogo de sa madre do
menino e fez-lle cobrar o falar e o oyr.*

The musical score consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top, followed by '269'. The second staff is labeled 'M'. The third staff is labeled 'V'. The fourth staff is unlabeled. The fifth staff is unlabeled. Each staff contains a series of note heads and rests, primarily quarter notes and eighth notes, with some sixteenth-note patterns. There are also several '+' signs placed above certain notes.

R A que poder á dos mortos / de os fazer resorgir,
pod' os mudos e os sordos / fazer falar e oyr.

M Dest' un gran miragre fezo / por hua bôa moller
a Virgen Santa Maria, / que faz muitos quando quer,

V grandes e maravillosos, / e acorr' u á mester
a aqueles que a chaman / ou que a saben servir.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
M	C7	A7
	d8	n7
	e7	b7
	d8	n7
V	e7	b7
	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	c7	a7

<CSM 174> (E2: 174)/ virelai/ Intercessione della Vergine/ 164v

Como un cavaleiro servia Santa [Maria], e avêo-lle que jugou os dados, e porque perdeu dêostou Santa Maria; e arrepentiu-sse depois, e do pesar que ende ouve talhou a lingua; e sâo-lha Santa Maria, e falou depois muy ben.

R *Como aa Virgen pesa / de quen erra a ciente,
outrossi ar praz-lle muito / de quen ss' ende ben
repente.*

M *Onde a un cavaleiro / avêo que mui' amava
Santa Maria e sempre / a ela s' acomendava;*

V *mais foi assi que un dia / con outro jogava,
e porque perdeu a eles, / descreeu mui feramente.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
M	C+B'16	N7 A15'
		A7
M	d+e16	n7 b15'
		b7
V	d+e16	n7 b15'
		b7
V	a+b16	n7 b15'
		b7
V	c+b'16	n7 a15'
		a7

<CSM 399>/ virelai/ Elvas (Portogallo)/ 358

[*Esta .CCCXCVIII. é como ena vila d' Elvas ûa moller quiso matar seu fillo e meteu-lle hûa agulla pela cabeça, e apareceu-lle Santa Maria ante que o matasse e disse-lle que tomasse pêedença.]*

399

R

M

V

R Quen usar na de Deus Madre / falar e amiga,
non lle falirám razões / muy bôas que diga.

M Ca ben assi cada dia / Ile creçe vertude,

*como creç' a Deus, seu Fillo, / assi el m' ajude;
V e porende o poder dela / e u del recude*

a creceren en ben sempre / e toller nemiga.

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A14	N7	A13'
		A5	
	B14	N7	A13'
M	b'14	A5	
		n7	b13'
V	b'14	b5	
		n7	b13'
	a14	b5	
	b14	n7	b13'
		a5	a13'

<CSM 306> (F: 20)/ virelai/ Roma/ 273

[C]omo Santa Maria fez converter un erege en Roma que dizia que Santa Maria non podia seer virgen e aver fillo.

R Por gran maravilla tenno / de null' ome s' atrever
a dizer que Deus non pode / quanto xe quiser fazer.

M E com' é om' atrevudo / en querer saber razon
por que fezo Deus as cousas / que non eran ant' e son

V ora, muit' é de mal siso; / ca as obras de Deus non
son pera saber-sse todas, / nen pode per ren seer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B'7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

Como húa moller de Pedra-Salze ya con seu marido a Salas, e perderon un fillo pequeno en un rio, e foron a Salas e acharono vivo ant' o altar.

R Santa Maria grandes faz
miragres e sabososos,
e guarda aos que lle praz
de seeren perdidosos.

M E desto vos quero contar
un gran miragre que oy
que fez a Reña sen par
en Salas e faz muitos y
V pera as gentes aduzer
que sejan muit' aguçosos
de ben en seu fillo creer,
e manssos e omildosos.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	A8
		B7
M	A+B'16	A8
		B7'
V	c8	c8
	b8	d8
	c8	c8
	b'8	d8
	a+b16	e8
		b7
	a+b'16	e8
		b7

Sul Sol con b

<CSM 43> (E2: 43/ To: 56)/ virelai/ Santuario Sta. María de Salas (Huesca)/ 65¹²

Esta é de como Santa Maria resucitou un meniño na ssa eigreja de Salas.

R Porque é Santa Maria / leal e mui verdadeira,
poren muito ll' avorrece / da paravla mentireira.
M E porend' un ome bôo / que en Darouca morava,
de ssa moller, que avia / bôa e que muit' amava,
V non podia aver fillos, / e porende se queixava
muit' end' el; mas disse-ll' ela: / "Eu vos porrei en
carreira

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7 A15'
	B8	A7
	C8	N7 A15'
	D8	A7
M	c'8	n7 b15'
	d8	b7
	c'8	n7 b15'
	d8	b7
V	a8	n7 b15'
	b8	b7
	c8	n7 a15'
	d8	a7

¹² Nel manoscritto toledano è trascritta una terza superiore, comincia in *sol* e ha la seguente intonazione: *sol sol la sib re'*. L'*incipit* della versione di Toledo potrebbe derivare da una trasposizione di una formula in *protus* (*re re mi fa la*) con il *sib*.

<CSM 393>/ virelai/ Sta. María do Porto (Càdiz)/ 352v¹³

[C]omo Santa Maria do Porto guareceu a un meninno que trouxeron a sa casa ravioso.

R Macar é door a rravia / maravillosa e forte,
agynna a toll' a Madre / do que ena cruz pres morte.

M Ca segund' enfermidade / rravia de melanconia
ven que é negra e forte / e dura e de perfia.

V Tod' aquesto á no demo, / e poren Santa Maria,
que éste dele contralla, / a tolle e dá conorte.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A16	N7 A15'
	A'16	A7 N7 A15'
M	b16	n7 b15'
	b'16	b7 n7 b15'
V	a16	b7 n7 b15'
	a'16	n7 a15'
		a7

¹³ L'impianto modale emergente dai nuclei melodici che caratterizzano il componimento, è quello di un II modo trasportato (*transformatio di protus*). Il *mi* acuto è eseguito come bemolle, poiché corrispondente al *sí* in *protus*.

<CSM 398>/ virelai/ Sta. Maria de Terena (Portogallo)/ 357¹⁴

[.....]

R A madre do Pastor bôo / que connosceu seu gâado
ben pode guardar aquele / que lle for acomendado.

M Ca o dia da gran Çêa, / pois ouv' os pees lavados
a seus discípulos, disse / que per ele muy guardados

V V seriam, ca pastor era / bôo e que seus gâados
con[n]oscie si meesmo / por dar a todos recado.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
M	C+D16	N7 A15'
		A7
V	a+d16	n7 b15'
	a+d16	b7
V	a'+c16	n7 b15'
		b7
	d'+c'16	n7 a15'
		a7

¹⁴ Il modo trasportato (*transformatio di protus*), con *sib* come corda di recita. La formula di apertura corrisponde all'*incipit* del secondo tono salmodico. L'ossatura intorno alla quale ruota l'intelaiatura melodica è rappresentata dai poli melodici: *sol*, *sib* e *re'*.

<CSM 323> (F: 26)/ virelai/ Coira (Sevilla)/ 288v¹⁵

Como Santa Maria ressucitou ūu menynno en Coira, húa aldea que é preto de Sevilla.

The musical notation consists of five staves, each representing a different voice or part. The voices are labeled R, M, V, A, and E from top to bottom. Each staff has a G clef and is divided by vertical bar lines. There are several '+' signs placed above certain notes or groups of notes across all staves, likely indicating specific performance instructions such as slurs or grace notes.

R *Ontre toda-las vertudes / que aa Virgen son dadas,
é de guardar ben as cousas / que lle son acomendadas.*

M *Ca ela, que é guardada, / pode guardar sen contendaa
ben o que ll' a guardar deren / e têer en sa comenda.*

V *E porend' un gran miragre / direi, se Deus me defenda,
que fez esta que ja outros / á feitos muitas vegadas.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7 A15'
	B8	A7
	C8	N7 A15'
	D8	A7
M	a8	n7 b15'
	e8	b7
	a8	n7 b15'
	e8	b7
V	a8	n7 b15'
	b8	b7
	c8	n7 a15'
	d8	a7

¹⁵ L'impianto modale che emerge dalle formule utilizzate in questo componimento, è di II modo trasportato una quarta superiore (*transformatio di protus*), con il *sib* corda di recita (*fa in protus plagale*). Dobbiamo constatare, come dato d'estremo interesse, l'ingresso, all'inizio della seconda frase della ripresa, della formula d'intonazione del II modo originale: *do re fa*. Ossia siamo di fronte a una melodia in *protus plagale* trasportato, con un'inserzione della formula d'intonazione del modo originale.

<CSM 124> (E2: 124)/ virelai/ Xerez (Jerez de la Frontera)/ 127v¹⁶

*Como Santa Maria guardou un ome que apedraron que non morrese ata que sse
mêefestasse, porque ja júava as vigias das sas festas.*

R O que pola Virgen leixa / o de que gran sabor á,
sempr[e] aquí lle demostra / o ben que pois lle fará.
M E dest' un mui gran miragre / vos contarei, que oí
dizer aos que o viron, / e o contaron assi
V como eu vos contar quero; / e, segun com' aprendi,
demostrou Santa Maria / ena terra que está

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A15
		A7
M	C+D15	N7 A15
		A7
M	e15	n7 b15
		b7
V	e'15	n7 b15
		b7
V	a8	n7 b15
	b7	b7
	c+d15	n7 a15
		a7

¹⁶ La melodia di questo componimento è frutto di un lavoro di giuntura tra formule di diversa provenienza modale. Si tratta di una forma di commistura di *tetrardus* (ripresa) e *protus plagale* (strofa). Dal punto di vista della struttura metrica, occorre notare l'alternanza di versi lunghi (15 sillabe) e brevi (7 o 8 sillabe) e la divergenza che talvolta si manifesta tra metrica e sintassi. Le incarature (*enjambement*) non coincidono sempre con la fine della frase, che può seguire nel verso successivo: una lotta costante tra significato e significante, tra senso e metro.

<CSM 51> (E2: 51/ To: 64)/ virelai/ Orleans (Francia)/ 72¹⁷

(E)sta é como a omage de Santa Maria alçou o gêollo e recebeu o colbe da saeta por guardar o que estava pos ela.

R A Madre de Deus
devemos têer mui cara,
porque aos seus
sempre mui ben os ampara.
M E desto vos contar quero / hûa mui gran demostrança
que mostrou Santa Maria / en terra d' Orlens en França
V al Con de Peiteus,
que un castelo cercara
e come judeus
a gent' en fillar cuidara.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A5
	B13	B7' A5
M	c16	B7' b15'
	c16	n7 b15'
V	a13	c7 a5
	b13	d5 b7' a5 b7'

¹⁷ La melodia contiene elementi di due famiglie modali, una commistura tra *protus* e *tetrardus*. L'inizio della ripresa è chiaramente marcato dal profilo del II modo (*sol la la la sol la fa = re mimi mi re mi do*); mentre l'apertura della mutazione si caratterizza per l'uso della formula *sol la do'*, intonazione dell'ottavo modo, già presente trasportata nella seconda parte della ripresa.

<CSM 301> (F: 82)/ virelai/ Carrión (Palencia)/ 269¹⁸

Como Santa Maria de Vila-Sirga tirou un escudeiro de prijon, que o tiinnan en Carron pera matar.

R Macar faz Santa Maria / miragres dúa natura,
muitas vezes y os cambia / por mostrar ssa apostura.

M E daquest' un gran miragre / demostrou húa vegada
a Virgen en Vila-Sirga, / na sa egreja onrrada,

V por un escudeiro preso / que ena prijon rogada
a ouve que o livrasse / daquela prijon tan dura.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B8	A7
M	c8	n7
	d8	b7
	c8	n7
	d8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	b8	a7

¹⁸ Caso di *transformatio* di protus plagale.

<CSM 139> (E2: 139)/ virelai/ *Frandes* (Fiande)/ 140¹⁹
Como Santa Maria fez que falasse o Fillo que tâia nos braços ao da bôa moller, que lle disse: "papa!"

R Maravillosos
e piadosos
e mui fremosos
miragres faz
Santa Maria
a que nos guia
ben noit' e dia
e nos dá paz.

M E dest' un miragre vos
contar quero
que en Frandes aquesta
Virgen fez,
Madre de Deus,
maravillos' e fero
por húa dona que foi húa
vez

V a sa eigreja
desta que seja
por nos, e veja-
mo-la sa faz
no Parayso.
u Deus dar quiso
goyo e riso
a quen lle praz

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R		
A5	A4	A4'
B5	A4	A4'
C5	A4	A4'
D4	B4	B4
A5	C4	C4'
B5	C4	C4'
C5	C4	C4'
D'4	B4	B4
M		
e11	d10	d10'
e'10	e10	e10
e11	d10	d10'
e'10	e10	e10
V		
a5	f4	f4'
b5	f4	f4'
c5	f4	f4'
d4	b4	b4
a5	g4	g4'
b5	g4	g4'
c5	g4	g4'
d'4	b4	b4

¹⁹ *Transformatio di protus plagale*. L'intelaiatura melodica della ripresa si basa sulla ripetizione di un nucleo melodico, ripresentato con una discesa per grado congiunto.

<CSM 130> (E2: 130)/ virelai/ *De loor*/ 133²⁰

[*Esta é de loor de Santa Maria*]

R Quen entender quiser, entendedor
seja da Madre de Nostro Sennor.

M Ca ela faz todo ben entender,
e entendendo nos faz connocer

V Nostro Sennor e o seu ben aver
e que perçamos do demo pavor,

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	A10'
M	b10	b10
	b10	b10'
V	a10	b10
	b10	a10'

²⁰ La formula iniziale è la tipica dell'intonazione dell'ottavo modo (*tetrardus plagale*), *sol la do'*, con il *sib* introdotto immediatamente e il *do'* con ruolo di corda di recita. La seconda frase alterna le terze *fa la, sol, sib e mi sol* del secondo modo (*protus plagale*). Il risultato globale è quello di commistione tra *tetrardus* e *protus*, con il *do'* prominente e l'intervallo di quarta: *sol do'*, tipico del *tetrardus*.

<CSM 118> (E2: 118)/ virelai/ Saragoça (Saragossa)/ 123v²¹

Como Santa Maria resucitou en Saragoça un minô que levaron morto ant' o seu altar.

R Fazer pode d' outrí vive-los seus
filhos aquela que Madr' é de Deus.

M Dest' un miragre direi que oí,
que fez a Virgen, per com' aprendi,

V en Saracoça dúa moller y
que paria morto-los filhos seus.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A10
	B10	A10
M	c10	b10
	d10	b10
V	a10	b10
	b'10	a10

²¹ L'inizio della ripresa è chiaramente in *protus plagale*, con corda di recita *re'* e catena di terze *sol sib re'*. La mutazione è in settimo modo (*tetrardus autentico*) con la presenza del *si* naturale. L'alternanza tra *protus* e *tetrardus* è facilitata dalla condivisione della stessa ottava modale.

<CSM 189> (E2: 189)/ virelai/ Sta. María de Salas (Huesca)/ 176²²

Esta é como un ome que ya a Santa María de Salas achou un dragon na carreira e mató-o, e el ficou gafo de poçon, e pois sâou-[o] Santa María.

R Ben pode Santa Maria / guarir de toda poçon,
pois madr' é do que trillou o / basilisqu' e o dragon.
M Dest' avêo un miragre / a un ome de Valençá / que ya en
romaria
a Salas soo senlleiro, / ca muit' ele confiava/ na Virgen
Santa [Maria];
V mas foi errar o camynno, / e anoiteceu-li' enton
per u ya en un monte, / e viu d' estranna faiçon

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A15
		A7
M	A+B'15	N7 A15
		A7
M	a+c16	n7 b23'
		n7
V	d8	b7
	a+c16	n7 b23'
V		n7
	d8	b7
V	a+b15	n7 a15
		a7
V	a+b'15	n7 a15
		a7

²² *Transformatio* di primo modo (*protus autentico*), con la classica formula d'intonazione: *sol re' = re la*.

<CSM 145> (E2: 145)/ virelai/ San Giovanni, patriarca di Alessandria/ 143²³

Como San Johan, patriarca de Alexandria, deu quant' avia a pobres en ūu ano caro.

R O que pola Virgen de grado seus dôes
der, dar-vo-ll-á ela grandes galardões.

M E dest' un miragre quero que sabiades
per mi, porque sempre voontad' ajades
V de fazer por ela ben e que tennades
firmement' en ela vossos corações.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A6	A11
	B6	
	A6	A11
	C6	
M	b6	b11
	d6	
	b6	b11
	d6	
V	a6	b11
	b6	
	a6	a11
	c6	

²³ Cantiga con caratteristiche di protus e di tetrardus autentico. Il si è naturale come nel settimo modo.

<CSM 19> (E2: 19/ To: 18)/ virelai/ Tre cavalieri uccidono il nemico davanti all'altare della Vergine (Sevilla)/ 46²⁴

Esta é como Santa Maria fillou vingança dos tres cavaleiros que mataron seu êemigo ant' o seu altar.

R *Gran sandece faz que se por mal filla
con a que de Deus é Madre e Filla.*

M *Desto vos direi un miragre tremoso,*

que mostrou a Madre do Rei grorioso

V *contra un ric-ome fol e sobervioso,
e contar-vos-ei end' a gran maravilla.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A5 B17	A10 A10'
		A10'
M	c12	b11 b11'
	c12	b11 b11'
V	a5 b17	b11 b11' a11'

²⁴ L'ambiente modale in cui si muove la melodia è quello del sesto modo (*tritus plagale*), con interessanti escursioni in basso, fino al *do*, con una cadenza tipica del primo modo (*protus autentico*): *fa mi re do re*.

<CSM 286> (F: 4)/ virelai/ Castigo di due giudei/ 256v²⁵

Esta é como caeu o portal sobre dous judeus que escarneçian a un ome bôo.

R Tanto quer Santa Maria / os que ama deffender,
que non soffr' en nulla guisa / leixa-los escarnecer.

M Ca, sen que lles dá sa graça / con que possan fazer ben,
guarda-os nas grandes coitas / que sse non perçan per ren,

V e non soffre que maltreitos / ar sejan nen en desden
têudos, nen outras gentes / non lles possan mal dizer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	A8	N7
	B'7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d'7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	a8	n7
	b'7	a7

²⁵ Melodia caratterizzata da commistura tra i modi di *protus* e *tetrardus*. Il *mi'* è bemolle, come corrispondente del *si* in *protus*.

<CSM 303> (F: 29)/ virelai/ Huelgas, monastero cistercense (Burgos)/270v²⁶

Como húa omagen de Santa Maria falou nas Olgas de Burgos a ûa moça que ouve medo.

R Por fol tenno quen na Virgen / non á mui grand'
asperança,
ca noss' esforç' é nos medos / e nas coitas amparança.
M Desto direi un miragre / que conteu no môesteiro
de Burgos, e se m' oirdes, / direi-vo-lo tod' enteiro,
V que mostrou Santa Maria / por toller med' e fazfeiro
dúa moça que avia / tod' esto sen dovidança.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	B'8	A7
M	c+b''16	n7
		b7
	c+b'16	n7
		b7
V	a8	n7
	b'8	b7
	a8	n7
	b'8	a7

²⁶ Cantiga caratterizzata melodicamente da commistura di *protus* e *tetrardus*.

<CSM 114> (E2: 114)/ virelai/ Sta. María da Salas (Huesca)/ 120²⁷

Esta é dun mancebo a que seus êemigos chagaron mui mal de morte, e sa madre prometera-o a Santa Maria de Salas, e foi logo guardado.

R A que serven todo-los celestiaes

guarecer ben pode as chagas mortaes.

M Dest' un gran miragre fez Santa Maria
de Salas por húa moller que avia

V gran fiança en ela e a servia
pôendo ant' o seu altar estadaes.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B24	A11 A11'
M	a'12 a'12	b11 b11'
V	a+b24	b11 b11' a11 a11'

²⁷ Cantiga con caratteristiche melodiche speciali. Perlopiù marcato dalla presenza di un unico nucleo melodico che nel corso dello svolgimento si muove in zone modali in *protus plagale* trasportato sul *sol* e *protus plagale* nella sua ottava originaria.

<CSM 395/165>/ virelai/ Tortosa d'Ultramar (Siria)/ 354/158²⁸

Como Santa Maria de Tortosa d' Ultramar defendeu a vila do soldan.

The musical score is composed of five staves, each representing a different voice or part. The voices are labeled R, M, V, A, and D from top to bottom. The music is written in common time with a G clef. The notes are represented by various symbols, including solid black dots and small circles, often accompanied by a '+' sign. The score is divided into measures by vertical bar lines.

R Niun poder deste mundo / de gente nada non val
contra o poder da virgen / ca x' é tod' espiritual.

M En Ultramar dest' avêo / miragre grand' e mui bel
que mostrou Santa Maria, / Madre de Deus Manuel,

V a un soldan poderoso, / porque era mui cruel
e porend' aos crischâos / desamava mais que al.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7
	B15	A7
M	c15	N7
	c'15	A7
V	a15	n7
	b15	b7
		n7
		a7

²⁸ Brano contrassegnato da commistura tra *protus* e *tetrardus*, con il *si bemolle* (*fa* in secondo modo) con ruolo di nota di recita e perno della melodia della ripresa. Nella melodia della mutazione subentra il settimo modo (*tetrardus autentico*).

<CSM 209> (F: 95)/ virelai/ guarigione di Alfonso X a Vitoria/ 193²⁹

Como el Rey Don Affonso de Castela adoeceu en Bitoria e ouv' húa door tan grande que coidaron que morresse ende, e poseron-lle de suso o livro das Cantigas de Santa Maria, e foi guardado.

R *Muito faz grand' erro, e en torto jaz,
a Deus quen lle nega o ben que lle faz.*

M *Mas en este torto per ren non jarei
que non cont' o ben que del recebud' ei
V per ssa Madre Virgen, a que sempr' amei,
e de a loar mais d'outra ren me praz.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	A'11	A11
M	b11	b11
	b'11	b11
V	a11	b11
	a'11	a11

²⁹ *Cantiga* in secondo modo trasportato (*transformatio*), con il *sib* corda di recita e perno di quest'ordito caratterizzato dalla presenza della catena di terze *sol sib re'* corrispondente a *re fa la* del protus corrispondente.

<CSM 370>/ virelai/ *De loor*/ 333³⁰

Esta é de loor de Santa Marja.

The musical score consists of five staves of music. The top staff is labeled 'R', the second 'M', the third 'V', the fourth 'B12', and the fifth 'b'12'. Each staff contains a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some quarter notes. Measure numbers '370' and '371' are placed above the first two staves. The music is in common time and uses a G clef. The key signature is one sharp.

R Loemos muit' a Virgen Santa Maria,
Madre de Jesu-Crist', a noit' e o dia.
M Devemos-lle dar mais de cen mil loores,
pois que a Deus progue, Sennor dos seniores,
V que dela pres carn' e as nossas doores
en ssi quis soffrer, como diss' Ysaya.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A11 A11'
	B12	A11 A11'
M	b'12	b11 b11'
	b'12	b11 b11'
V	a12	b11 b11'
	b12	a11 a11'

³⁰ Melodia frutto di *transformatio* del secondo modo (*protus plagale*).

<CSM 327>/ virelai/ Odimira (Portogallo)/ 292³¹

Como Santa Maria guardiu o crerigo que se lle tornaran as pernas atras porque fez úus panos m oeres dun pano que furtou de sobelo altar.

R Porque ben Santa Maria / sabe os seus d es dar,
muito per faz gran folia / quen lle vai o seu furtar.

M Onde, se m' oyr quiserdes, / daquesto vos contarei
un miragre mui tremoso / que fez a Madre do Rey

V Jhesu-Crist' en Odimira, / como vos ora direi,
u ela fez ende muitos / outros en aquel logar.

	Metrico-melodica	Angl�s-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A7
	B7	B7
	A8	A7
	B'7	B7
M	c8	n7
	c'7	c7
	c8	n7
	c'7	c7
V	a8	n7
	b7	c7
	a8	n7
	b'7	b7

³¹ Cantiga con particolarit  melodiche di tetrardus e protus.

<CSM 177> (E2: 177) / virelai/ Sta. María de Salas (Huesca)/ 167³²

Esta é do que tiraron os ollos, que sâou Santa Maria de Salas e viu ben.

R Non vos é gran maravilla / de lum' ao cego dar
a que con Deus, que é lume, / sé no ceo par a par.
M Ca pois ela enos ceos / sé con Deus e sa Madr' é,
da graça que del recebe / mui guisad' é que nos dé;
V poren dar lum' ao cego / rafece ll' é, a la fe;
e desto un gran miragre / vos quer' eu ora contar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B7	A7
	C8	N7
	D7	A7
M	c8	n7
	d7	b7
	c8	n7
	d7	b7
V	a8	n7
	b7	b7
	c8	n7
	d7	a7

³² Cantiga modalmente contraddistinta da una forma di *trasformatio* del secondo modo (*protus plagale*).

<CSM 178>/ virelai/ Bambino di Alcarez. Sta. María de Salas (Huesca)/ 168³³

Esta é dun menío de Alcaraz a que seu padre dera húa muleta, e morreu-lle; e encomendou-a a Santa Maria de Salas, e levantou-sse sâa.

R A que faz o ome morto / resurgir sen nulla falla,
ben pode fazer que viva / outra morta animalla.
M Desto mostrou un miragre / a Madre do Salvador,
mui grande, por un menío / que fillo dun lavrador
V era; e poi-lo oyrdes, / averedes en sabor
e loaredes a Virgen / que sempre por nos traballa.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	C8	N7
	C'8	A7
M	c8	n7
	c'7	b7
	c8	n7
	c'7	b7
V	d8	n7
	e7	b7
	c8	n7
	c'8	a7

³³ Melodia in secondo modo trasportato (*transformatio di protus plagale*), la presenza della tipica formula *fa sol sib* corrispondente a *do re fa*.

Protus sul Ia

<CSM 102> (E2: 102)/ non è un virelai/ “Sta. Maria librou un crérigo”/ 111v

Como Santa Maria librou un crerigo que os ladrôes deitaran en un poço.

R Sempr' aos seus val,
e de mal todavia
guardar-os sen al
a mui Santa Sennor.

M Desto contarei de grado
un gran miragre provado

V que fez por un ordiado
crerig' a dos santos Fror.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A5	A5
	B7	N6
	A5	A5
	B'6	B6
M	c8	c7
	c8	c7
V	a'8	c7
	a'8	b7

<CSM 232> (F: 65)/ virelai/ Villasirga (Carrión de los condes. Palencia)/ 210v

Como un cabaleiro que andava a caça perdeu o açor, e quando viu que o non podía achar, levou ūo açor de cera a Vila-Sirga, e achó-o.

232 R

M

V

R En toda-las grandes coitas / á força grand' e poder
a Madre de Jheso-Cristo / d' a quena chama valer.

M Ca enas enfermidades / á ela poder atal.

*... Eu chas enimidades / a eu poder dala,
que as tolle e guarece / a quen quer de todo mal,
V e outrossi enas perdas / ao que a chama val:*

✓ e outras si enas perdas / ao que a chama vai,
e daquest' un gran miraçre / vos quer' eu ora dizer

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A7	A15
	A+C15	N7 A7	A15
M	a+c15	n7 b7	b15
	a+c15	n7 b7	b15
V	a+b15	n7 b7	b15
	a+c15	n7 a7	a15

Esta é como Santa Maria fez acender duas candeas na sa eigreja en Salamanca, porque o mercador queas y posera llas encomendara.

R Dereit' é de lume dar
a que Madr' é do lume.

M Desto vos quero contar
miragre verdadeiro
que quis a Virgen mostrar
gran por un mercadeiro
V que aa feira mercar
con un seu companneiro
de Salamanca fora,
como an de costume.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N7
	A'7	A6
M	b14	b7
		c6
	b14	b7
		c6
V	a"7	b7
	a7	c6
	a7	n6
	a7	a6

<CSM 210/416> (F: 96)/ virelai/ *De loor*/ 193v/ 6v³⁴

De loor de Santa Maria

The musical notation consists of four staves, each with a G clef. The top staff is labeled 'R' and has '210' and '416' above it. The other three staves are labeled 'M', 'V', and '210/416' respectively. Each staff contains a series of notes, mostly eighth notes, with '+' signs placed above them. The notes are grouped by vertical bar lines.

R *Muito foi noss' amigo*

*Gabriel, quando disse:
"Maria, Deus é tigo."*

M *Muito foi noss' amigo / u diss': "Ave Maria"*

aa Virgen bêeita, / e que Deus prenderia

V *en ela nossa carne / con que pois britaria
o inferno antigo.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7 B14	A6 N6 A6
M	a7 b7 a7 b7	n6 b6 n6 b6
V	a7 b14	b13' b13' b13'
		a6'

³⁴ Melodia in *protus plagale* trasportato una quarta superiore. La gamma melodica si muove tra il *sol* (*subfinalis*) e *fa'* (sesto grado), con il *do'* corda di recita del II modo. L'ossatura del brano si distingue per il classico canto di terze *la do' mi'*, struttura tipica del modo di *protus*.

<CSM 70> (E2: 80/To: 80)/ virelai/ De loor/ 89

Esta é de loor de Santa Maria, das çinque leteras que á no seu nome e o que queren dizer.

R Eno nome de Maria
çinque letras, no-mais, y á.
M M mostra MADR' e MAYOR
e mais MANSA e mui MELLOR
V de quant' al fez Nostro Sennor
nen que fazer poderia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B16	A7 A7	A7' A7'
M	b8 b8	b7 b7	b8 b8
V	a+b16	b7 a7	b8 a7'

Tritus sul do

<CSM 193> (E2: 193) / virelai/ Sta. Maria salvò dalla morte un mercante/ 179

Como Santa Maria guardou de morte ūu mercadeiro que deitaron no mar.

R Sobelos fondos do mar / e nas alturas da terra
á poder Santa Maria, / Madre do que tod' ensserra.

M E daquest' un gran miragre / vos direi e verdadeiro,
que fezo Santa Maria, / Madre do Rei josticeiro,

V quand' o Rei Lois de França / a Tunez passou primeiro
con gran gente per navio / por fazer a mouros guerra.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N7
	B8	A7
	C+D16	N7
		A7
M	a8	n7
	d'8	b7
	a8	n7
	d'8	b7
V	a+b16	n7
		b7
	c+d16	n7
		a7

<CSM 354>/ virelai/ Sta. Maria salvó húa bestiola del re/ 317v

Como Santa Maria guardou de morte húa bestiola que chaman donezâia.

R Eno pouco e no muito, / en todo lles faz mercee
aos seus servos a Virgen, / Madre do que todo vee.

M Desto direi un miragre / grande que fez a Reynna,
Madre de Deus Jhesu-Cristo, / a ūu rey que muito tîa

V en ela sa asperança, / ca lle fez veer agynna
pesar e prazer mui grande / dúa ren por sa mercee.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7 B8 A+B'15	N7 A7 N7 A7
M	c8 d8 c8 d'8	n7 b7 n7 b7
V	a7 b8 a7 b'8	n7 b7 n7 a7
		b15' b15' b15' a15

<CSM 296> (F: 11)/ virelai/ *Conturbel* (Canterbury, Inghilterra)/ 265v³⁵

Como Santa Maria apareceu a un monje na cibdade de Conturbel e mostrou-lle como a servisse.

R Que aa Virgen santa / mui ben servir quiser,
conven-lle que a sérvia / com' a ela prouquer.

M Ca servir nona pode / ben quena non amar,
nen amar nunca muito / o que a non onrrar,

V e fazendo tod' esto, / ar deve-a loar
por muitos de miragres / que faz quand' ela quer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7	N6
	B6	A6
	A7	N6
	B'6	A6
M	c7	n6
	c'6	b6
	c7	n6
	c'6	b6
V	a7	n6
	b6	b6
	a7	n6
	b'6	a6

³⁵ Cantiga che si distingue per la ristretta gamma melodica, che non fuoriesce dalla sesta o addirittura dalla quinta nella mutazione: struttura tipica di cantilena infantile.

<CSM 28> (E2: 28/ To: 27)/ virelai/ Costantinopoli/ 52v

Esta é como Santa Maria deffendeu Costantinobre dos mouros que a combatian e a cuidavan fillar.

28

R + |

M + |

V + |

+ |

R Todo logar mui ben pode / sseer deffendudo
o que a Santa Maria / á por seu escudo.

M Onde da questa razon

Un milagro vos auero

*um milagre vos queria
contar mui de coraçõ.*

*centar mal de coração,
que fez mui grand' e fero*

V a Virgen que non á par,

que non quis que perdudo

foss' o poboo que guardar

...que javia, nen vencido.

	Metrico-melodica	<i>Anglès-Spanke</i>	Metrico-poetica
R	A14	N7 A5	A13'
	A'14	N7 A5	A13'
M	b14	b7 c6	b7 c6'
	b'14	b7 c6	b7 c6'
V	a14	d7 a6	d7 a6'
	a'14	d7 a6	d7 a6'

<CSM 17> (E2: 17/ To: 7)/ virelai/ Roma/ 45

Esta é de como Santa Maria guardou de morte a onrrada dona de Roma a que o demo acusou pola fazer queimar.

R Sempre seja bêeita e loada
Santa Maria, a noss' avogada.

M Maravilloso miragre d' oir
vos quer' eu ora contar sen mentir,
V de como fez o diabre fogir
de Roma a Virgen de Deus amada.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B22	A10 A10	A10' A10'
M	c10 c10	b10 b10	b10 b10
V	a'+b21	b10 a10	b10 a10'

Deuterus

<CSM 92> (E2: 92/ To: 85)/ virelai/ Sta. Maria restituì la vista a un chierico cieco/ 105³⁶

Como Santa Maria alumou un crerigo que era cego.

R Santa Maria poder á
de dar lum' a queno non á.

M Ca de dar lum' á gran poder
a que o lum' en si trager

V foi, que nos fez a Deus veer,
que per al non viramos ja.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	B8	A8
M	a'8	b8
	c8	b8
V	c+b16	b8
		a8

³⁶ Nel manoscritto toledano la melodia si presenta trascritta una quinta superiore, con *incipit la sol la* e termine sul *si*.

<CSM 293> (F: 37)/ virelai/ Giullare (Lombardia)/ 262v

Como un jograr quis remedar como siia a imagen de Santa Maria, e torceu-se-lle a boca e o braço.

R Par Deus, muit' é gran dereito / de prender gran[d]
ocajon

o que contrafazer cuida / aquel de que á faiçon.

M Ca, segund' escrit' achamos, / Deus a fegura de ssi
fez o ome, e porende / dev' amar mui mais [ca ssi]

V o om' a Deus. E daquesto, / segundo eu aprendi,
avôo mui gran miragre, / onde fiz cobras e son.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15
		A8
M	A+C16	N7 A15
		A8
V	a+c16	n7 b15
	a+c16	b8
V	a+b'16	n7 b15
	a+c'16	b8
		n7 a15
		a8

<CSM 283> (F:8)/ virelai/ Sta. Maria de Terena (Portogallo)/ 235v

Como Santa Maria de Terena sâou un clérigo da boca que se lle [torçera] mui feramente.

R Quen vai contra Santa Maria
con sobervia, faz mal a ssi.

M Ca sobervia non dev' aver
ome contra a que vencer
foi ao demo per saber
ser omildosa e fazer

V per que Deus quis dela nacer;
ca d' outra guisa non querria
ser Deus ome, nen si nen si.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	A8
	A'8	B8
M	b8	c8
	c8	c8
	b'8	c8
	c8	c8
V	a'8	c8
	a8	a8
	a'8	b8

*Como Santa Maria apareceu en vision a un Rey que a servia en todas aquellas cousas
que el sabia e podia, e semellava-lle que se omildava contra el en gualardon do servico
que lle fezera.*

R Que por al non devess' om' a / Santa Maria servir,
deve-o fazer por quan ben / sabe servico gracir.

M E daquest' un gran miragre / vos quer' ora retrae
que mostrou Santa Maria, / per com' eu pud' aprender,

V per un Rei que sas figuras / mandava sempre fazer
muit' apostas e fremosas; / e fazia-as vestir

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B15	N7 A15
		A7
M	C+D15	N7 A15
		A7
V	c'+d15	n7 b15
		b7
	c'+d15	n7 b15
		b7
V	a8	b15
	b7	b7
	c+d15	n7 a15
		a7

<CSM 52> (E2: 52/To: 66) / virelai/ Montserrat (Montserrat) / 73³⁷

Esta é como Santa Maria fez vir las cabras montesas a Montserrat, e se deixavan ordennar aos monges cada dia.

R *Mui gran dereit' é d' as bestias obedecer
a Santa Maria, de que Deus quis nacer.*

M *E dest' un miragre, se Deus m' anpar,
mui tremoso vos quer' ora contar,*

V *que quiso mui grand' a Groriosa mostrar;
oyde-mio, se ouçades prazer:*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A12	A12
	B6	A12
	B'6	
M	b10	b10
	b10	b10
V	a12	b12
	b10	a10

³⁷ In quarto modo (*deuterus plagale*), il brano è contraddistinto da una forte instabilità che vede il *mi*, nota architettonica, scivolare continuamente verso il *fa*. Come *deuterus plagale* la *Cantiga* si fonda sulle tre corde di *mi* (*finalis*), *sol* e *la*, che si alternano nel ruolo di corde di recita. Il *si* è bermolle con il *sol tenor* e naturale con il *la tenor*, mentre il *do'* è il termine acuto del brano e il *fa* ornamento privilegiato in qualità di nota-balcone che conduce al *mi*. Interessante notare come l'intervallo *mi-sol* richiami un'eco lontana che va ben oltre l'*oktoechos*.

<CSM 64> (E2: 64/ To: 52)/ virelai/ Aragón “de que fiz cobras e son”/ 82

*Como a moller que o marido leixara en comenda a Santa Maria non pudo a çapata que lle
dera seu entendededor meter no pee nen descalça-la*

R Quen mui ben quiser o que ama guardar,
a Santa Maria o dev' a encomendar.

M E dest' un miragre, de que fiz cobras e son,
vos direi mui grande, que mostrou en Aragon

V Santa Maria, que a moller dun infançon
guardou de tal guisa, por que non podess' errar.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A11	A11
	B13	A13
M	c13	b13
	c13	b13
V	a'13	b13
	b'13	a13

Deuterus sul *la*

<CSM 20> (E2: 20/ To: 20)/ virelai/ *De loor/ 46v*³⁸

Esta é de loor de Santa Maria, por quantas mercees nos faz.

R *Virga de Jesse,
quen te soubesse
loar como mereces,
e sen ouvesse
per que dissesse
quanto por nos padeces!*
M *Ca tu noit' e dia
senpr' estás rogando
teu Fill', ai Maria,
por nos que, andando
V aqui peccando
e mal obrand' -o
que tu muit' avorrees-
non quera, quando
sever julgando,
catar nossas sandeces.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A10	A4 A4'
		A4 A4'
	B7	B6 B6'
	A10	A4 A4'
		A4 A4'
M	B7	B6 B6'
	c6	c5 c5'
	d6	d5 d5'
	c6	c5 c5'
V	d6	d5 d5'
	a10	d4 d4'
		d4 d4'
	b7	b6 b6'
	a10	d4 d4'
		d4 d4'
	b7	b6 b6'

³⁸ Melodia caratterizzata da commistura tra quarto modo sul *la* e primo modo sul *sol*.

<CSM 53> (E2: 53/ To: 67)/ virelai/ Seixon (Soissons)/ 73v³⁹

Como Santa Maria guareceu o moço pegureiro que levaron a Seixon e lle fez saber o Testamento das Scrituras, macar nunca leera.

The musical notation consists of five staves of music. The first staff is labeled 'R' at the top left. The second staff is labeled 'M'. The third staff is labeled 'V'. The fourth and fifth staves are unlabeled but follow the same pattern. Each staff begins with a single note followed by a series of eighth-note-like strokes. There are vertical bar lines and a double bar line with repeat dots. The notation is in common time.

R *Como pod' a Groriosa / mui ben enfermos sâar,
assi aos que non saben / pode todo saber dar.*
M *E de tal ja end' avêo / un miragre que dizer
vos quer' ora, que a Virgen / quis grand' en Seixon
fazer,*
V *dun menîo pegureiro, / a que os pees arder
começaron daquel fogo / que salvaj' ouço chamar.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8 B7 C15	N7 A7 N7 A7
M	c15 c15	n7 b7 n7 b7
V	a8 b7 c15	n7 b7 n7 a7

³⁹ Il motivo melodico iniziale corrisponde a quello della *Cantiga* 35. La differenza tra le due linee melodiche consiste nella loro specularità: la *Cantiga* 53 parte dall'alto mentre l'altra dal basso. Il secondo segmento della ripresa coincide con quello della mutazione della *Cantiga* 35.

<CSM 35> (E2: 35/ To: 92)/ virelai/ Dover, Ingilterra/ 57v

Esta é como Santa Maria fez queimar a lâa aos mercadores que offereran algo a sua omage, e llo tomaran depois.

R O que a Santa Maria / der algo ou prometer,
dereit' é que ss' en mal ache / se llo pois quiser
toller.

M Ca muit' é ome sen siso / que lle de dar algu' é greu,
ca o ben que nos avemos, / Deus por ela no-lo deu.

V E por esto non lle damos / ren do noso, mas do seu,
onde quen llo toller cuida / gran sobervia vay fazer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A15	N7 A15
		A7
	B8	N7 A15
M	C7	A7 b15
	b'8	n7 b15
	c'7	b7
V	b'8	n7 b15
	c'7	b7 a15
	a15	n7

<CSM 78> (E2: 78/ To: 53)/ virelai/ Tolosa/ 95

Como Santa Maria guardou un privado do Conde de Tolosa que non fosse queimado no forno, porque oya sa missa cada dia.

R Non pode prender nunca morte vergonnosa
aquele que guarda a Virgen gloriosa.

M Poren, meus amigos, rogo-vos que m' ouçades

un mui gran miragre que quero que sabiades

V que a Santa Virgen fez, per que entendades
com' aos seus servos é sempre piadosa.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A13	A12 A12'
	B13	A12 A12'
M	c13	b12 b12'
	c13	b12 b12'
V	a13	b12 b12'
	b13	a12 a12'

Deuterus sul si

<CSM 250> (F: 76)/ canción con R/ *De loor* 227⁴⁰

Esta é de loor [de Santa María].

*Por nos, Virgen Madre,
roga Deus, teu Padre
R e Fill' e amigo.
Roga Deus teu Padre
R [e Fill' e amigo].
A Deus que nos preste
roga-lle, pois éste*

*R teu Fill' e amigo.
Roga-lle pois éste
R [teu Fill' e amigo].
Roga que nos valla,
pois el é sen falla
R teu Fill' e amigo.
Pois el é sen falla
R [teu Fill' e amigo].*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
	a6	a5'
	b6	a5'
R	C6	B5'
	b6	a5'
R	C6	B5'
	b6	c5'
	a6	c5'
R	C6	B5'
	b6	c5'
R	C6	B5'
	a6	d5'
	b6	d5'
R	C6	B5'
	b6	d5'
R	C6	B5'

⁴⁰ Forma metrica tipica di una *Cantiga de amigo*.

Tetrardus sul re'

<CSM 133> (E2: 133)/ virelai/ Elche (Alicante)/ 135v

Esta é de como Santa Maria ressucitou húa minâ que levaron morta ant' o seu altar.

- R** Resurgir pode e faze-los seus
vive-la Virgen de que naceu Deus.
M Dest' un miragre muy grande mostrou
en Elch' a Madre do que nos conprou
V polo seu sangue e que se deixou
matar na cruz per mãos de judeus.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke	Metrico-poetica
R	A+B20	A10 B10	A10
M	a'10 a'10	b10 b10	b10 b10
V	a+b20	b10 a10	b10 a10

Commisture modali

<CSM 297> (F: 41)/ virelai/ *Como Sta. Maria mostrou vertude na sa omagen/ 266⁴¹*

**Como Santa Maria mostrou vertude na sa omagen, porque dizia un frade que non avia
vertude no madeir' entallado.**

R Com' é mui bô' a creença / do que non vee om' e cree,
ben assi é mal creente / de non creer o que vee.
M Dest' un tremoso miragre / vos rog' ora que ouçades,
e des que o entenderdes / fará-vos que ben creades
V en Deus e en[a]ssa Madre, / per que seu amor ajades,
o que nunca aver pude / quen en eles ben non cree.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8	N7
	B8	A7
	A8	N7
	C8	A7
M	a8	n7
	c8	b7
	a8	n7
	c8	b7
V	a8	n7
	b8	b7
	a8	n7
	c8	a7

⁴¹ La melodia di questa *Cantiga* presenta tratti simili alla *Cantiga* 293 in *deuterus*: sembra una variante di quest'ultima sul *mi*. Entrambe le melodie contengono reminiscenze del repertorio di musica folk: il nucleo centrale *fa sol fa mi re* è caratteristica ricorrente nei canti folk, così come il fenomeno dell'iterazione melodica come elemento strutturale, che qui è *mi sol la sol fa mi* e nella *Cantiga* 293 è *re fa sol fa mi re*.

<CSM 391>/ virelai/ Sta. María do Porto (Cádiz)/ 350v⁴²

Como Santa Maria do Porto corregeu húa moça contreyta dos nembros que levaron alá en romaria.

R Como pod' a Groriosa / os mortos fazer viver,
ben outrossi pod' os nembros / dos contreytos correger.

M Desto direy un miragre / que eno gran Porto fez,
que é seu desta Reynna / gloriosa de gran prez,

V a ûa moça que vêo / y contreyta de Xerez,
que bées assi naçera, / segun que oí dizer.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A8 B7 A8 B'7	N7 A7 N7 A7
		A15
M	c8 d7 c8 b'7	n7 b7 n7 b7
		b15
V	a8 b7 a8 b'7	n7 b7 n7 a7
		b15 a15

⁴² Melodia frutto d'intermistura tra quinto modo (*tritus autentico*) e ottavo modo (*tetrardus plagale*).

<CSM 132> (E2: 132)/ virelai/ Pisa/ 134⁴³

Esta é como Santa Maria fez ao crerigo que lle prometera castidade e sse casara que leixasse ssa moller e a fosse servir.

R Quen leixar Santa Maria
por outra, fará folia.

M Quen leixa-la Groriosa
por moller que seja nada,
macar seja mui fremosa
e rica e avondada,

V nen manssa nen amorosa,
fara loucura provada,
que mayor non poderia.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	A7 A7'
M	a+b'16	b7 b7'
	a+b'16	c7 c7'
V	a+c16	b7 b7'
	b8	c7 a7'

⁴³ Intermistura di ottavo modo (*tetrardus plagale*) e quinto modo (*tritus autentico*).

<CSM 161> (E2: 161)/ virelai/ Moriella (Aragón)/ 155v⁴⁴

Como uun ome de Moriella, que ameude ya a Santa Maria de Salas e tragia sa Magestade, viu viir nuveado e pos a Magestade na sa vinna; e non firiu y a pedra, e toda-las outras foron apedreadas en derredor.

R Poder á Santa Maria, / a Sennor de piadade,
de defender toda terra / de mal e de tempestade.
M En Aragón, en Moriella, / un om' assaz pобр' avia
que aa Virgen de Salas / muit' ameud' alá ya,
V e por ser de mal guardado / seu sinal sigo tragia,
en que era figurada / mui ben a ssa Majestade.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7
		A7
	A+B'16	N7
		A7
M	c8	n7
	d8	b7
	c8	n7
	d'8	b7
V	a+b16	n7
		b7
	a+b'16	n7
		a7

⁴⁴ La melodia della ripresa è frutto di commistura tra il secondo modo (*protus plagale*) sul *sol* e il primo modo (*protus autentico*); mentre la mutazione è interamente in *protus autentico* sul *sol*. Il profilo melodico si caratterizza per la preminenza del movimento per grado congiunto.

<CSM 326> (F: 27b)/ balada/ Sta. María de Tudia (Sevilla)/ 291v⁴⁵

Como Santa Maria de Tudia prendeu os ladrões que lle furtaron as colmêas.

R A Santa Maria muito ll' é greu
de quen s' atreve de furtar-lo seu.

S Ca a Sennor que o atan ben dá
non á ome razon de lle furtar
nen de roubar-lí o seu nen llo fillar,
ca servindo-a ben ave-lo-á.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B20	A10
		A10
S	a+b20	b10
		c10
	a+b20	c10
		b10

⁴⁵ Melodia in secondo modo (*protus plagale*) sul *sol*, con un *ambitus* che si estende fino al *fa'*.

<CSM 352>/ virelai/ Sta. María del Viso (Redondela, Pontevedra)/ 315⁴⁶

Esta é como Santa María del Viso guariu ûu açor dun cavaleiro.

R *Fremosos miragres mostra / a Madre da fremosura
e grandes, ca á vertude / do mui gran Deus sen mesura.*

M *E dest' un tremoso miragre / vos direi se m' ascuitardes,
que fezo Santa Maria; / e se y mentes parades,*

V *por mui grande o terredes / quant' en ele mais cuidardes,
e veredes com' a Virgen / á poder sobre natura.*

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A+B16	N7 A15'
		A7
	A+B'16	N7 A15'
		A7
M	c+d17	n7 b16'
	c+d'16	b7 b15'
		n7
V	a+b16	b7' b15'
	a+b'16	n7 a15'
		a7

⁴⁶ Melodia in ottavo modo (*tetrardus plagale*) contraddetto dalla classica cadenza sul *re*. Dobbiamo quindi ritenere che ci sia una sorta di commistura tra l'ottavo modo (*tetrardus plagale*) e il primo modo (*protus autentico*).

<CSM 284> (F: 66)/ virelai/ Sta. Maria liberò un monaco dalla tentazione/ 254v⁴⁷

Esta é como Santa Maria livrou un monge do poder do demo que o tentava.

R Quen ben fiar na Virgen / de todo coraçon,
guarda-lo-á do demo / e de sa tentaçon.

M E daquest' un miragre / mui tremoso direi
que fez Santa Maria, / per com' escrit'achei

V en un livr', e d' ontr' outros / traladar-o mandei
e un cantar en fige / segund' esta razon.

	Metrico-melodica	Anglès-Spanke Metrico-poetica
R	A7 B6 A+C13	N6 A6 N6
		A13
M	a+c13 a+c13	b6 n6 b6 n6
		b13 b13
V	a7 b6 a7 c6	n6 b6 n6 a6
		b13 a13

⁴⁷ Melodia prodotta dalla commistura di primo modo (*protus autentico*) e quinto modo (*tritus autentico*), con la cadenza finale sul *fa*, che preceduto dal *mi* crea un effetto semitonale che aggiunge un tocco inquietante alla *Cantiga*.

Bibliografia

AA.VV.

- 1979 *Alfonso X el Sabio, El Códice Rico de las Cantigas de Alfonso el Sabio: Ms, T. 1. 1 de la Biblioteca de El Escorial*. Madrid: Edilán.
- 1987 "Symposium: Alfonso X el Sabio y la música", in *Revista de Musicología*, vol. X/1. Madrid: Sociedad española de Musicología.
- 1989-91 *Alfonso X el Sabio, Cantigas de Santa María, Edición Facsímil del códice B. R. 20 de la Biblioteca Centrale de Florencia, siglo XIII*. Madrid: Edilán.

AGAMENNONE M. – GIANNATTASIO F.

- 2002 "Sul verso cantato. La poesia orale in una prospettiva etnomusicologica", in *Ricerche*: collana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia. Padova: Il poligrafo.

AGUSTONI L.

- 1980 "Trattazioni sulla modalità del canto gregoriano in cammino verso nuove prospettive", in *Bollettino dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano*, vol. V: 3-26.

ALVAR C. – BELTRÁN V.

- 1985 *Antología de la poesía gallego-portuguesa*. Madrid: Alhambra.

ALVAR C.

- 1993 "O genete alfonsí (18, 28). Consideraciones métricas", in *Literatura Medieval*. Actas do IV Congresso da Associação Hispânica de Literatura Medieval (Lisboa, 1-5, Outubro 1991), a cura di A Nascimento, C. Almeida Ribeiro, II: 203-208. Lisboa Cosmos.

ALVAR C. – ASPERTI S.- BERTOLUCCI V.

- 1999 *Le letterature medievali romanze d'area iberica*. Roma-Bari: Editori Laterza.

ALVAR C.

- 2010 "Alfonso X, traducciones y traductores", in *Traducciones y traductores: materiales para una historia de la traducción en Castilla durante la Edad Media*, Colección Historia y Literatura, 113-127. Alcalá de Henares: Centro de Estudios Cervantinos.

ANGLÈS H.

- 1931 *El còdex musical de las Huelgas*. Barcelona: Institut d'Estudis Catalans.
- 1935 *La música a Catalunya fins al Segle XIII*. Barcelona: Servei de Publicacions de la Diputació de Barcelona.
- 1943-64 *La música de las Cantigas de Santa María del Rey Alfonso El Sabio*. Barcelona: Servei de Publicacions de la Diputació de Barcelona. 4 vols:
- 1943: vol. II, transcripció musical;
- 1958: vol. III (1), Estudio crítico: Die Metrik der *Cantigas*, Abhandlung von Haus Spanke;
- 1958: vol. III (2), *Las melodías Hispanas y la monodia lírica Europea SS. XII-XIII*.
- 1964: vol. I, Facsímil del còdex j.b.2 del Escorial.
- 1962 "Les cantigues montserratines del rei Alfons el Savi i la seva importància musical", in *Analecta Montserratensis*, X: 18-32.

ANTONELLI C.

- 1988 "Composizioni Maqam nei repertori liturgici latini", in *Musica e liturgia nella cultura mediterranea, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Venezia, 2-5 ottobre 1985)*, a cura di P. G. Arcangeli, 177-184. Firenze: Leo S. Olschki editore.

APEL W.

- 1962 *Die notation der polyphonen Musik. 900-1600*, Leipzig. Ed. italiana (1984) a cura di P. Neonato, *La notazione della musica polifonica*. Firenze: Sansoni.

ARLT W.

- 1977 "Zur Interpretation zweier Lieder: *A madre de Deus und Reis Glorios*", in *Basler Jahrbuch für Musikpraxis*, I: 117-130.

AROM S.-KHALFA J.

- 1998 "Une raison en acte. Pensée formelle et systématique musicale dans les sociétés de tradition orale", in *Revue de Musicologie*, 84/1: 5-17.

AROM S.

- 2006 "L'organizzazione del tempo musicale. Saggio di una tipologia", in *Enciclopedia della musica*, VIII: 1087-1103. Milano: Einaudi.

ARRIBAS L. - ASENSIO J. C.

- 2001 *Códex del monasterio de Las Huelgas*. Madrid: Fundación Caja Madrid.

ASENSIO J. C.

- 2003 *El canto gregoriano*. Madrid: Alianza Música.

BALCELLS J. M.

- 2002 *Berceo de G. Milagros de Nuestra Señora*. Barcelona: Oceano.

BARASSI FERRARI E.

- 1975 “I modi ecclesiastici nei trattati dell’età carolingia: nascita e crescita di una teoria”, in *Studi musicali*, IV: 3-56.

BAROFFIO G.

- 1988 “Unità e pluralismo dell’arte liturgica nell’Europa medievale”, in *Il canto delle pietre. Musiche sacre e spirituali del Medioevo nei monumenti dell’architettura romanica e lombarda*, a cura di G. Baroffio e S. Chierici, 11-70. Como: Autunno musicale.
- 1998 “I libri con musica: sono libri di musica?”, in *Il canto piano nell’era della stampa, Atti del Convegno Internazionale di studi sul canto liturgico nei secoli XV-XVII*, a cura di G. Cattin – D. Curti – M. Gozzi, 9-12. Trento: Provincia Autonoma - Servizio Beni librari e archivistici.
- 1998 “I manoscritti liturgici italiani tra identità universale e particolarismi locali”, in *Vita religiosa e identità politiche: universalità e particolarismi nell’Europa del tardo medioevo, Atti del IV Convegno Internazionale organizzato dal Centro di Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo*, a cura di P. Gensini. Ospedaletto: Pacini.
- 2002 “Le funzioni dei codici liturgico-musicali nel Medioevo”, in *Rivista internazionale di musica sacra*, 23/ 2: 31-33.

BAROFFIO G. – KARLIC A. S.

- 2002 “Canti per la pace. Guida all’ascolto”, in *Amadeus*, 12/2: 52-54.

BAROFFIO G. – EUN JU KIM A.

- 2003 *Cantemus Domino Gloriose*. Saronno: Urban.

BELTRÁN L.

- 1997 *Cuarenta y cinco Cantigas del Códice rico de Alfonso el Sabio*. Palma de Mallorca: Oro Viejo.

BENT I.- POPLE A.

- 2001 “Analysis”, in *New Grove*, I: 526-589.

BENT M.

- 1995 "The Limits of Notation in Defining the Musical Text", in *L'edizione critica tra testo musicale e testo letterario, Atti del convegno internazionale di studi, Cremona 4-8 ottobre 1992*, a cura di R. Borghi e P. Zappalà, 367-372. Lucca: LIM.
- 2004 "La grammatica della musica antica: presupposti per l'analisi", in *Le strutture tonali nei repertori polifonici, Rivista di Analisi e Teoria musicale*, a cura di P. Gargiulo – M. Mangani, X/1: 41-94.

BERGER C.

- 1981 "The Hand and the Art of Memory", in *Musica disciplina*, XXXV: 87-120.

BERTOLUCCI PIZZORUSSO V.

- 1963 "Contributo allo studio della letteratura miracolistica", in *Miscellanea di Studi ispanici*, VI/1: 5-72.
- 1966 "La Supplica di Guiraut Riquier e la risposta di Alfonso X di Castiglia", in *Studi Mediolatini e Volgari*, XXIV: 11-40.
- 1984 "Libri e canzonieri d'autore nel Medioevo: prospettive di ricerca", in *Studi Mediolatini e Volgari*, XXX: 91-116.
- 1988 "Retorica della poesia alfonsina: le figure dell'analogia", in *Actas del I Congreso de la Asociación Hispánica de Literatura Medieval*, Santiago de Compostela, 2-6/12 1985, a cura di V. Beltrán. Barcelona: PPU.
- 1999 "Alfonso X el Sabio, poeta profano e mariano", in *El Scriptorium alfonsí: de los Libros de Astrología a las Cantigas de Santa María*, a cura di J. Montoya e A. Domínguez Rodríguez, 149-158. Madrid: Editorial Complutense.

BILLY D.

- 1989 *L'Architecture lyrique médiévale: analyse métrique et modélisation des structures interstrophiques dans la poésie lyrique des troubadours et des trouvères*. Montpellier: Association Internationale d'Études Occitanes.
- 2007 "La contrafacture de modèles occitans dans la lyrique galégo-portugaise: examen de quelques propositions récentes", in *Rivista di Studi Testuali*, VIII-IX.

BILLY D. - CANETTIERI P. - PULSONI C. - ROSELL A.

- 2003 *La lirica galego-portoghese. Saggi di metrica e musica comparata*. Roma: Carocci.

BONASTRE I BERTRAN F.

- 1982 *Estudis sobre la verbeta (La verbeta a Catalunya durant els segles XI-XVI)*. Tarragona: Publicacions de la Diputació de Tarragona.

BORGHETTI V.

- 2004 "Il suono e la pagina. Riflessioni sulla scrittura musicale nel Rinascimento", in *La scrittura come rappresentazione del pensiero musicale*, a cura di G. Borio, 89-124. Lucca: ETS.

BRETT PH.

- 1982 "Facing the music", *Early Music*, 10: 347-350.

BREA M.

- 1996 *Lírica profana galego-portuguesa. Corpus completo das cantigas medievais, con estudio biográfico, análise retórica e bibliografía específica*, 2 voll. Santiago de Compostela: Centro de Investigacións Lingüísticas e Literarias Ramón Piñeiro.

BRUNNER LANCE W.

- 1985 "Catalogo delle sequenze in manoscritti di origine italiana anteriori al 1200", in *Rivista Italiana di Musicologia*, XX: 191-276.

- 1992 "The Italian Sequence and Stylistic Pluralism: Observations about the Music of the Sequences for the Easter Season from Southern Italy", in *La sequenza medievale, Atti del Convegno Internazionale Milano 7-8 aprile 1984 (Quaderni di San Maurizio, 3 - La musica a Milano)*, a cura di A. Ziino. Lucca: Libreria Musicale Italiana.

BRYDEN JOHN R. - HUGHES DAVID G.

- 1969 *An Index of Gregorian Chant: I. Alphabetical Index; II. Thematic Index*. Cambridge Mass: Harvard University Press.

BUSSE BERGER A. M.

- 2008 *La musica medievale e l'arte della memoria*, (*Biblioteca musicale*, 2). Roma: Fogli volanti.

CANETTIERI P.

- 1994 "Il *contrafactum* galego-portogheste di un *descort* occitanico", in *Actas del III Congreso de la Asociación Hispánica de Literatura Medieval* (Salamanca, 3-6 ottobre 1989), I: 209-217. Salamanca.

CANETTIERI P. - PULSONI C.

- 1994 "Para un estudio histórico-xeográfico e tipolóxico da imitación métrica na lírica galego-portuguesa. Recuperación de textos trobadorescos e troveirescos", in *Anuario de Estudios Literarios Galegos*, 11-50. Vigo. Galaxia.

CANETTIERI P.

- 1995 "Contrafacta galego-portoghesi", in *Medievo y Literatura. Actas del V Congreso de la Asociación Hispánica de Literatura Medieval* (Granada 27 sett.- 1 ott.), I: 479-497. Granada.

- 1996 *Alfonso X, Il libro dei giochi*. Roma.
- 1999 "Strutture modulari e intertestualità nella lirica dei trovatori", in *Métriques du Moyen Âge et de la Renaissance. Actes du Colloque International du Centre d'Etudes Métriques* (1996), a cura di D. Billy, 53-70. Paris: L'Harmattan.
- 2001 "Albori della poesia nell'Hispania medievale. La lirica galego-portoghese", in *Civiltà letteraria dei paesi di espressione portoghese. II Portogallo. Dalle origini al Seicento*, a cura di L. Stegagno Picchio, 131-165. Firenze.
- "Metrica e memoria", in *Rivista di Filologia Cognitiva*, <http://w3.uniroma1.it/coqfil/metrica.html>.
- 2006 "Le varianti nel canto popolare", in Atti del Convegno di Studi *L'albero dei canti. Forme, generi, testi e contesti del canto popolare, in memoria di Roberto Leydi* (VIII Convegno internazionale del Laboratorio Antropologico di Rocca Grimalda), Rocca Grimalda 20-21 sett. 2003, provvisoriamente in *Rivista di Filologia Cognitiva*, <http://w3.uniroma1.it/coqfil/variantipopolari.html>.

CARDINE DOM E.

- 1970 *Sémiologie grégorienne*, Solesmes. Ed. italiana, 1979 (rist. 1987), *Semiologia gregoriana*, a cura di G. Joppich e R. Fischer. Roma.

CARRUTHERS M. J.

- 1990 *The Book of Memory: A Study of Memory in Medieval Culture*. Cambridge: Cambridge University Press.

CASTRO CARIDAD E.

- 1991 *Tropos y troparios hispánicos*, Universidad de Santiago de Compostela, Servicio de Publicaciones e Intercambio Científico.

CHADD D.

- 2006 "Sacro e profano nella musica medievale", in *Enciclopedia della Musica*, V: 302-312, Milano: Einaudi.

CHAILLEY J.

- 1957 "Les anciens Tropaires et Séquentiaires de l'école de Saint Martial de Limoges (Xe – XIe)", in *Etudes grégoriennes*, 2: 163-188.

CHAMBERS F. M.

- 1953 "Imitation of Form in the Old Provençal Lyric", in *Romance Philology*, VI: 104-120.

CLAIRE J.

- 1963 "L'évolution modale dans les répertoires liturgiques occidentaux", in *Revue grégorienne*, 5-6 (1962), 1-6 (1963).
- 1975 "Les répertoires liturgiques latins avant l'octoechos. I. l'office ferial romano-franc", in *Études grégoriennes*, XV: 5-30.

CLARKE D. C.

- 1955 "Versification in Alfonso el Sabio's *Cantigas*", in *Hispanic Review*, XXIII: 83-98.

COLANTUONO M. I.

- 2005 *Basi teoriche per la ricerca della tradizione liturgica nelle Cantigas de Santa María*, tesi inedita. Barcelona: Universitat Autònoma.
- 2007 "El bon son en las *Cantigas de Santa María*", in *Actas do VII Congreso Internacional de Estudos Galegos. Mulleres en Galicia. Galicia e os outros pobos da Península*, (Barcellona, 28-31 maggio 2003), ed. Gonzàles H. e M. X. Lama, 1219-1231. Sada: Ediciós do Castro/Asociación Internacional de Estudios Galegos (AIEG)/Filoloxía Galega (Universitat de Barcelona).

CORBIN S.

- 1952 Les notations neumatiques à l'époque carolingienne, in *Revue d'historien de l'Eglise de France*, XXXVIII: 225-232.
- 1960 *L'église à la conquête de sa musique*, Paris. Ed. italiana, 1983, *La musica cristiana*. Milano: Jaca Book.
- 2001 "Neumatic notation", in *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, XVIII. London: Macmillan.

DE CUETO L. - RIBERA J.

- 1889-1892 *Cantigas de Santa María de Don Alfonso el Sabio*, 3 voll. Madrid. Ed. 1990-1991 (include facsimile del cod. To).

CULLIN O. – CHAILLOU C.

- 2006 "La mémoire et la musique au Moyen Âge", in *Cahiers de civilisation médiévale*, 143-161. Centre d'études supérieures de civilisation médiévale.

CUMMINS J. G.

- 1970 "The practical implications of Alfonso el Sabio's peculiar use of the zéjel", in *Bulletin of Hispanic Studies*, XLVII: 1-9.

CUNNINGHAM M. G.

- 2000 *Alfonso X el Sabio: Cantigas de Ioor*. Dublino.

D'AGOSTINO A.

- 2001 "La corte di Alfonso X di Castiglia", in *Lo spazio letterario del Medioevo*, sez. Medioevo Volgare, I/2. Roma: Salerno.

DERRIDA J.

- 1967 *De la grammatologie*. Paris: Editions de Minuit. Ed. Italiana, 1998, *Della grammatologia*. Milano: Jaka Book.

DESMOND K.

- 1998 "Sicut in grammatica: Analogical Discourse in Chapter 15 of Guido's *Micrologus*", in *The Journal of Musicology*, 467-493. Regents of the University of California.

DI GIROLAMO C.

- 1994 "La lirica gallego-portoghese", in *La letteratura romanza medievale*, 113-122. Bologna: Il Mulino.

DOMÍNGUEZ RODRÍGUEZ A.

- 1999 "La Virgen, rama y raíz. De nuevo con el árbol de Jése en las *Cantigas de Santa María*", in *El Scriptorium alfonsí: de los Libros de Astrología a las Cantigas de Santa María*, a cura di J. Montoya e A. Domínguez Rodríguez, 173-214. Madrid: Editorial Complutense.

DRONKE P.

- 1968 *Medieval latin and the rise of European love-lyric*, 2 voll. Oxford: Clarendon Press.
- 1995 *La lirica en la Edad Media*. Barcelona: Ariel.

DUGGAN J. J.

- 1999 "Modalità della cultura orale", in *Lo spazio letterario del Medioevo*, sez. Medievo Volgare, I/ 1. Roma: Salerno editore.

FALVY Z.

- 1983 "La cour d'Alphonse le Sage et la musique européenne", in *Studia Musicologica*, XXV: 159-170.

FERNÁNDEZ DE LA CUESTA I.

- 1984 "Los elementos melódicos en las *Cantigas de Santa María*", in *Revista de Musicología*, VII: 5-44.
- 1987 "Las *Cantigas de Santa María*. Replanteamiento musicológico de la cuestión", in *Symposium: Alfonso X el Sabio y la música*, *Revista de Musicología*, X: 1-12. Madrid: Sociedad española de Musicología.
- 1993 "Relectura de la teoría de Julián Ribera sobre la influencia de la música arábigo andaluza en las *Cantigas de Santa María* y en las canciones de los trovadores, troveros y minnesingers", in *Revista de Musicología*, 1: 37-47.

FERNANDO N.

- 2006 "Scale e modi. Verso una tipologia dei sistemi scalari", in *Enciclopedia della musica*, VIII: 924-956. Milano: Einaudi.

FERREIRA M. P.

- 1987 "Spania versus Spain in the *Cantigas de Santa María*", in *España en la Música de Occidente*, I: 109-111.
- 1993 "Bases para la transcripción: el canto gregoriano y la notación de las *Cantigas de Santa María*", in *Los instrumentos del Pórtico de la Gloria: su reconstrucción y la música de su tiempo*. La Coruña: Fundación Pedro Barrié de la Maza conde de Fenosa.
- 1994 "The Stemma of the Marian *Cantigas*: Philological and Musical Evidence", in *Bulletin of the Cantigueiros de Santa María*, VI: 58-98.
- 1999 "The Influence of Chant on the *Cantigas de Santa María*", in *Bulletin of the Cantigueiros de Santa María*, XI-XII: 29-40.

FERRETTI P.

- 1934 *Estetica gregoriana, ossia trattato delle forme musicali del Canto gregoriano*, I, Roma.
- 1964 *Estetica gregoriana dei recitativi liturgici*, a cura di P. Pellegrino e M. Ernetti. Venezia-Roma: Istituto per la collaborazione culturale.

FIDALGO E.

- 1994 "Esquemas narrativos en las *Cantigas de Santa María*", in *Studi Mediolatini e Volgari*, XXXVIII: 9-42.

FITA F.

- 1985 "Cincuenta leyendas por Gil de Zamora, combinadas con las *Cantigas* de Alfonso el Sabio", in *Boletín de la Real Academia Española*, VII: 54-114.

FINNEGAN R.

- 1977 *Oral Poetry: its Nature, Significance, and Social Context*. Cambridge: University Press.
- 1988 *Literacy and Orality: Studies in the Technology of Communication*. Oxford: Blackwell

FORMISANO L.

- 1990 *La Lirica*. Bologna: Società editrici Il Mulino.

FRANK I.

- 1953-57 *Répertoire métrique de la poésie des troubadours*, 2 voll. Paris: Bibliothèque de l'École des Hautes Études.

GAUTIER L.

1886 *Histoire de la poésie liturgique au moyen âge. Les Tropes*, Paris.

GAJARD J.

1957 "Quelques réflexions sur les premières formes de la musique sacrée", in *Études grégoriennes*, II: 5-26.

GARCIA VARELA J.

1987 "La función ejemplar de Alfonso X en las *Cantigas* personales", in *Cantigueiros*, IV: 3-16.

GENNRICH F.

1965 *Das Kontrafaktur im Liedshaffen des Mittelalters*, Langen-bei-Frankfurt.

GERBERT M.

1774 *De cantu et musica sacra, a prima ecclesiae aetate usque et praesens tempus*, St. Blasien. Ristampa 1968, Graz.

GEVAERT F. A.

1895-96 *La mélopée antique dans le chant de l'église latine*. Ghent: Librairie Générale de Ad. Hoste.

GIANNATTASIO F.

1998 *Il concetto di musica. Contributi e prospettive della ricerca etnomusicologica*. Roma: Bulzoni.

2006 "Dal parlato al cantato", in *Enciclopedia della musica*, VIII: 1003-1036. Milano: Einaudi.

GONZÀLEZ JIMÈNEZ M.

1999 "Alfonso X, rey de Castilla y León (1252-1284)", in *El Scriptorium alfonsí: de los Libros de Astrología a las Cantigas de Santa María*, a cura di J. Montoya e A. Domínguez Rodríguez, 1-15. Madrid: Editorial Complutense.

2004 *Alfonso X el Sabio*. Barcelona: Ariel.

GOODY J.

1987 *The Interface Between the Written and the Oral*, Cambridge: University Press. Ed. Italiana (1989), *Il suono e i segni. L'interfaccia tra scrittura e oralità*. Milano: il Saggiatore.

GREEN D. H.

1990 "Orality and Reading. The State of Research in Medieval Studies", in *Speculum*, LXV.

GRUBER J.

1983 *Die Dialektik des Trobar*. Tübingen: Max Niemeyes Verlag.

HAAR J.

- 1995 "Music as a Visual Object: The Importance of Notational Appearance", in *L'edizione critica tra testo musicale e testo letterario, Atti del convegno internazionale di studi, Cremona 4-8 ottobre 1992*, a cura di R. Borghi e P. Zappalà, 97-128. Lucca: Libreria musicale italiana..

HARTLEY L. P.

- 1954 *The Go-Between*. London.

HEUSCH C.

- 2010 "Traductions et pouvoir d'Alphonse X à Alphonse XI: l'exemple de la fiction littéraire", in *Cahiers d'Études hispaniques médiévales*, 33:79-96.
- 2010 "De corbeaux et de renards dans les formes brèves médiévales romanes", in *Typologie des formes narratives brèves au Moyen Âge*, a cura di B. Darbord, 45-68. Nanterre: Presses Universitaires de Paris Ouest.

HILEY D.

- 1993 *Western Plainchant. A Handbook*. Oxford: Clarendon.

HILEY D. - SZENDREI J.

- 2001 "Notation", in *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, XVIII. London: Macmillan.

HUGHES D. G.

- 1987 "Evidence for the Traditional View of the Transmission of Gregorian Chant", in *Journal of the American Musicological Society*, XL:377- 404.
- 1993 "The Implication of Variants for Chant Transmission", in *De musica et cantu. Studien zur Geschichte der Kirchenmusik und der Oper: Helmuth Hucke zum 60. Geburtstag*, hrsg. von P. Kahn und A. K. Heimer. Hildesheim – Zurich - New York: Olms.

HUGLO M.

- 1971 *Les tonaires: inventaire, analyse, comparaison*. Paris: Société française de musicologie.
- 1973 "Tradition orale et tradition écrite dans la transmission des mélodies grégoriennes", in *Studien zur Tradition in der Musik: Kurt von Fischer 60. Geburtstag*, a cura di H. H. Eggebrecht e M. Lütolf. München: Musikverlag Katzbichler.

HUSEBY G. V.

- 1983 *The Cantigas de Santa María and the Medieval Theory of Mode*, Tesi di Dottorato inedita. Stanford University (esemplare disponibile in microfilm).

- 1983 "Musical Analysis and Poetic Structure in the *Cantigas de Santa María*", in *Florilegium Hispanicum: Medieval and Golden Age Studies Presented to D. Cl. Clarke*, 81-101. Madison: John S. Geary.
- 1999 "El parámetro melódico en las *Cantigas de Santa María*: Sistemas, estructuras, fórmulas y técnicas compositivas", in *El Scriptorium alfonsí: de los Libros de Astrología a las Cantigas de Santa María*, a cura di J. Montoya e A. Domínguez Rodríguez, 215-270. Madrid: Editorial Complutense.

JAUSS H. R.

- 1970 "Littérature médiévale et théorie des genres", in *Poétique*, 1: 79-101.
- 1989 *Alterità e modernità della letteratura medievale*. Torino: Bollati Boringhieri.

JEFFERY P.

- 1995 *Re-visioning past musical cultures: ethnomusicology in the study of gregorian chant*. Chicago.

KARP TH.

- 1998 *Aspects of Orality and Formularity in Gregorian Chant*. Evanston: Northwestern University Press.

KATZ I. J. - KELLER J.E. (eds.)

- 1987 *Studies on the Cantigas de Santa María: Art, Music and Poetry proceedings of the International Symposium on the Cantigas de Santa María of Alfonso X el Sabio (1221-1284)*. Madison.

KATZ I. J.

- 1990 "Higinio Anglés and the Melodic Origins of the *Cantigas de Santa María*: A Critical View", in *Alfonso X de Castile, The Learned King (1221-1284), International Symposium*, a cura di F. Márquez e C. A. Vega, 46-75. Cambridge.

KELLER J. E. - KINKADE R. P.

- 1983 "Iconography and Literature: Alfonso Himself in *Cantiga 209*", in *Hispania*, 66: 348-352.

KERMAN J.

- 1980-81 "How we got into analysis and how to get out", in *Critical Inquiry*, 7: 311-331.

KINKADE R. P.

- 1992 "Alfonso X, *Cantiga 235*, and the Events of 1269-1278", in *Speculum*, LXVII: 284-323.

KUCKERTZ J.

- 1977 "Struktur und Aufführung mittelalterlicher Gesänge aus der Perspektive vorderorientalischer Musik", in *Basler Jahrbuch für Musikpraxis*, I: 95-110.

LABUSSIÈRE A.

- 2006 "Gesto e struttura modale nel canto tradizionale per voce non accompagnata", in *Enciclopedia della musica*, VIII: 957-1002, Milano: Einaudi.

LA VIA S.

- 2006 *Poesia per musica e musica per poesia*. Roma: Carocci.

LAWSON W.

- 1987 "Cantiga de Santa María no. 288: some musical implications", in *España en la Música de Occidente*, 2 voll., a cura di E. Casares, I. Fernández e J. López-Caló, I: 91-93. Madrid.

LECLERCQ J.

- 1965 *Cultura monastica e Desiderio di Dio. Studio sulla letteratura monastica del Medioevo*. Ed. italiana, 2002. Milano: Sansoni.

LE GENTIL P.

- 1954 *Le virelai et le villancico: le problème des origines arabes*. París.

LEYDI R.

- 1988 "Una nuova attenzione per la musica liturgica di tradizione orale", in *Musica e liturgia nella cultura mediterranea, Atti del Convegno Internazionale di Studi* (Venezia, 2-5 ottobre 1985), a cura di P. G. Arcangeli, 19-34. Firenze: Leo S. Olschki.

LEVI L.

- 2002 *Canti tradizionali e tradizioni liturgiche. Ricerche e studi sulle tradizioni musicali e sui loro rapporti con il canto cristiano 1954-1971*, a cura di R. Leydi con la collaborazione di G. Baroffio. Lucca: Libreria musicale italiana.

LEVY K.

- 1987 "On the Origins of Neumes", in *Early Music History*, 7, 3-34.
1990 "On Gregorian Orality", in *Journal of American Musicological Society*, XLIII: 185-227.
1998 *Gregorian Chant and the Carolingians*. Princeton: Princeton University Press.

LOCANTO M.

- 2000 "Le origini dei tropi nella riflessione storiografica", in *Rivista Internazionale di Musica Sacra*, XXII: 167-228.
- 2004 "Oralità, memoria e scrittura nella prima tradizione del canto gregoriano", in *La scrittura come rappresentazione del pensiero musicale*, a cura di G. Borio, 31-88. Lucca: ETS.

LÓPEZ CALO J.

- 1982 *La música medieval en Galicia*. A Coruña.
- 1988 "La música en la catedral de Santiago, A. D. 1188", in *el Pórtico de la Gloria. Música, arte y pensamiento*, 39-56, Santiago de Compostela.

LORD A.

- 1960 *The Singer of Tales*. Cambridge: Harvard University Press.
- 1994 "Oral Poetry", in *Princeton Encyclopaedia of Poetry and Poetics*. Princeton: Alex Preminger.

LORTAT-JACOB B.

- 2006 "Forme e condizioni dell'improvvisazione nelle musiche della tradizione orale", in *Enciclopedia della musica*, VIII: 717-736. Milano: Einaudi.

MAGRINI T.

- 1988 "Modalità e mobilità melodica nella musica popolare", in *Musica e liturgia nella cultura mediterranea, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Venezia, 2-5 ottobre 1985)*, a cura di P. G. Arcangeli, 143-155. Firenze: Leo S. Olschki.

MALIZIA U.

- 1992 "A cerca del léxico lirico-musical de las *Cantigas de S. María* de Alfonso X el Sabio", in *Quaderni di filologia e lingue romanze*, 7: 163-204.

MARSHALL J. H.

- 1980 "Pour l'étude des *contrafacta* dans la poésie des troubadours", in *Romania*, 101: 289-335.

MENEGHETTI M. L.

- 1992 *Il pubblico dei trovatori. La ricezione della poesia cortese fino al XIV secolo*. Torino: Einaudi.
- 1997 *Le origini delle letterature medievali romanze*. Roma-Bari: Laterza.

MENÉNDEZ PIDAL G.

- 1952 "Cómo trabajaron las escuelas alfonsíes", in *Nueva Revista de Filología Hispánica*, V/4, 363-380.

METTMAN W.

- 1986 *Alfonso X el Sabio, Cantigas de Santa María*, 3 voll., Madrid: Castalia.
(Edizione dei testi delle *Cantigas*, citata nella tesi come "ed. Mettman").
- 1987 "Algunas observaciones sobre la génesis de la colección de las *Cantigas de S. María* y sobre el problema del autor", in *Studies on the Cantigas de Santa María: Art, Music and Poetry*, a cura di I. J. Katz e J. E. Keller, 223-234. Madison.
- 1988 "A Collection of Miracles from Italy as a Possible Source of the *Cantigas de Santa María*", in *Cantigueiros*, I: 75-81.

MOLINO J. – GARDES-TAMINE J.

- 1992 *Introduction à l'analyse de la poésie. I. Vers et figures*. Paris: PUF.

MOLINO J.

- 2006 "Che cos'è l'oralità musicale", in *Enciclopedia della musica*, VII: 367-413. Milano: Einaudi.

MÖLK U. – WOLFZETTEL F.

- 1972 *Répertoire métrique de la poésie lyrique française des origines à 1350*. Munich: W. Fink.

MONTEROSSO R.

- 1956 *Musica e ritmica dei trovatori*. Milano.
- 1965 "Musica e poesia nel *De Vulgari Eloquentia*", in *Dante, Atti della giornata internazionale di studi per il VII centenario*, Faenza.
- 1970 "Canzone", in *Dante*, 796-809. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Luigi Treccani.

MONToya MARTÍNEZ J.

- 1981 "Las Colecciones de Milagros de la Virgen en la Edad Media", in *El milagro literario*. Granada: Universidad de Granada.
- 1985 "El servicio amoroso, criterio unificador de los Milagros de Nuestra Señora", in *Estudios Románicos*, volume dedicato al prof. Andrés Soria Ortega, 459-469. Granada: Universidad de Granada.
- 1989 *Gautier de Coinci. Los Milagros de Nuestra Señora*. Barcelona: Textos Medievales, PPU.
- 1989 "Italia y los Italianos en las *Cantigas de Santa María*", in *II Duecento, Actas del IV Congreso Nacional de Italianistas (1988)*, Santiago de Compostela, 483-493.
- 1993 "O Cancioneiro Marial de Alfonso X. El primero cancionero cortesano español", in *O cantar dos Trobadouros, Actas do Congreso celebrado en Santiago de Compostela entre os días 26 e 29 de abril de 1993*. Xunta de Galicia.

- 1998 *Alfonso X el Sabio, Cantigas*. Madrid: Ediciones Cátedra.
- 2006 *Cancionero de Santa María del Puerto (o nuestra Señora de los milagros) mandado componer por Alfonso X el Sabio*. Ayuntamiento de el Puerto de Santa María.
- MUNDI F. - SÁIZ A.**
- 1987 *Las prosificaciones de las Cantigas de Alfonso X el Sabio*. Barcelona: Promociones y Publicaciones Universitarias (PPU).
- NEISSE U.**
- 1967 *Psicología cognitivista*. Firenze: Giunti.
- OLDONI M.**
- 1997 "I luoghi della cultura orale", in *Centri di produzione della cultura nel Mezzogiorno normanno-svevo*, a cura di G. Musca, 373-388, Centro di studi normanno svevi dell'Università di Bari. Bari: Edizioni Dedalo.
- O'NEILL M.**
- 2000 "Problems of Genre Definition: The *Cantigas de Santa María* in the Context of the Romance Lyric Tradition", in *Cobras e Son*, 20-30, ed. Parkinson Stephen.
- ONG W. J.**
- 1982 *Orality and Literacy. The Technologizing of the Word*, London-New York: Methuen. Ed. Italiana, 1986, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*. Bologna: il Mulino.
- OROZ F.**
- 1987 "Melodie provenzali nelle *Cantigas de Santa María*", in *Text-Etymologie, Festschrift für H. Lausberg zum 75. Geburtstag*, 134-147, Stuttgart.
- PARKINSON S.**
- 1992 "Mirages e maldizer?: Dysphemism in the *Cantigas de Santa María*", in *Cantigueiros*, IV: 44-57.
- PILLET A. - CARSTENS H.**
- 1933 *Bibliographie der Troubadours*, Nuova edizione 1968. New York: Kraus Reprints. (cit. come BdT).
- PIROTTA N.**
- 1984 "Nuova luce su una tradizione non scritta", in *Musica tra Medioevo e Rinascimento*, 154-176. Torino: Einaudi.
- 1984 "Tradizione orale e tradizione scritta nella musica", in *Musica tra Medioevo e Rinascimento*, 177-186, Torino: Einaudi.

PLANCHART A. E.

- 1977 *The Repertory of Tropes at Winchester*, 2 voll., Princeton: Princeton University Press.
- 1982 "About Tropes", in *Schweizer Jahrbuch für Musikwissenschaft*, 2: 125-135.
- 1985 "Italian Tropes", in *Mosaic*, XVIII/4: 11-31.
- 1988 "On the Nature of Transmission and Change in Tropes Repertoires", in *Journal of the American Musicological Society*, XL/1-2: 215-249.

PLENKERS L.J.

- 1984 *A pattern recognition system in the study of the Musical Grammars and Computer Analysis*, 59-69. Firenze.
- 1993 "The *Cantigas de Santa María* and the moorish muwaššh: another way of comparing their musical structures", in *Revista de Musicología*, 1993/1: 6-9.

RAMPI F. - LATTANZI M.

- 1998 *Manuale di Canto gregoriano*. Cremona: Turris.

RANDEL M.

- 1987 "La teoría musical en la época de Alfonso X el Sabio", in *Symposium: Alfonso X el Sabio y la música*, *Revista de Musicología*, X/1: 39-45. Madrid: Sociedad española de Musicología.

RIBERA TARRAGÓ J.

- 1922 *La música de las Cantigas. Estudio sobre su origen y naturaleza*. Madrid.
- 1927 *La música árabe y su influencia en la española*. Madrid.

RICE T.

- 2006 "La storia della musica nella tradizione orale: una conoscenza possibile?", in *Enciclopedia della Musica*, V: 97-125, Milano: Einaudi.

RODRÍGUEZ VELASCO J.

- 1996 "La historia como base argumentativa de la literatura ético-política en Europa, ca. 1100-1350", in *Epos*, XII: 177-205.

RONAGLIA A.

- 1978 "Sul divorzio tra musica e poesia nel Duecento italiano", in *L'Ars Nova italiana del trecento*, IV, a cura di A. ZIINO, 365-397, Certaldo.
- 1992 "Sequenza adamiana e strofa zagialesca", in *La sequenza medievale, Atti del Convegno Internazionale Milano 7-8 aprile 1984 (Quaderni di San Maurizio, 3 - La musica a Milano)*, a cura di A. Ziino. Lucca: Libreria Musicale Italia

Rossell A.

- 1985 "Algunos aspectos musicales de las *Cantigas de Santa María* de Alfonso X a partir de las transcripciones manuscritas de Higinio Anglès", in *Actas del Congreso Internacional sobre la Lengua y la Literatura en tiempos de Alfonso X*, 519-530. Murcia.
- 1991 "So d'alba", in *Studia in honorem Prof. Martí de Riquer*, Quaderns Crema, IV: 705-722. Barcelona.
- 1997 "A música da lírica galego-portuguesa medieval: un labor de reconstrucción arqueolóxica e intertextual a partir das relacións entre o texto e a música", in *Anuario de Estudios Literarios Galegos*, 41-76. Vigo: Galaxia.
- 1998 "Le répertoire médiéval galicien-portugais: un système mnémotechnique. Structures formelles de répétition lexicale et mélodique", in *Les voices de la mémoire, Cahiers de Littérature Orale*, 43.
- 1999 "La composición de las *Cantigas de Santa María*: una estrategia métrico-melódica, una estrategia poética", in *Actas do V Congreso internacional de estudios galegos, Universidade de Tréviris*, 8-11 ottobre 1997. Trier: Dieter Kremer.
- 2000 "Intertextualidad e intermelodicidad en la lírica medieval", in *La lingüística española en la época de los descubrimientos, Actas del Coloquio en honor del profesor Hans-Josef Niederehe, Treviri 16 /17 giugno 1997*. Hamburg: Beatrice Bagola.
- 2001 "Las *Cantigas de Santa María* (CSM) y sus modelos musicales litúrgicos, una imitación intertextual e intermelódica", in *Literatura y Cristianidad*, studi in onore al professor Jesús Montoya Martínez, 403-412, Granada.
- 2001 "Lengua, identidad y estrategias de poder en la Edad Media europea", in *Minorisierte Literaturen und Identitätskonzepte in Spanien und Portugal*, a cura di J. Gómez-Montero, in *Beiträge zur Romanistik*, 5. Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft.
- 2002 "L'intermelodicità come giustificazione delle imitazioni metriche nella lirica trovadorica", in *Vettori e percorsi tematici nel mediterraneo romanzo*, a cura di F. Beggiato e S. Marinetti, 33-42. Roma: Rubbettino.
- 2003 "Una nuova interpretazione intermelodica e intertestuale della lírica galego-portoghese", in *La lírica galego-portoghese. Saggi di metrifica e musica comparata*, 167—222. Roma: Carocci.

- 2004 *Literatura i música a l'edat mitjana: la cançó èpica*. Barcelona: Dinsic Publicacions Musicals.
- Literatura i música a l'edat mitjana : lírica*. Barcelona: Dinsic Publicacions Musicals.
- ROSSELL A. - MEDINA R. M.**
- 2008 "Oralidad literaria. Una hipótesis interdisciplinaria y lingüística", in *Romanistik in Geschichte und Gegenwart*, 14/1, 1-29, Hamburg: Helmut Buske Verlag.
- ROSSELL A.**
- 2010 "La circulación de melodías alrededor del camino de Santiago en la Edad Media", in *In marsupiis peregrinorum. Circulación de textos e imágenes alrededor del camino de Santiago en la Edad Media*, 39-58. Firenze: Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini.
- 2010 "Literatura y oralidad: música, lenguas e imitación intersistémica", in *Cognitive Philology*, 3. Roma: Università degli Studi Sapienza.
- 2011 "La melodía en la lírica trovadoresca", in *La voz y la melodía*, VI Simposio sobre patrimonio inmaterial, 24. Ed. Digitale: Fundación Joaquín Díaz.
- 2011 "La métrica gallego-portuguesa medieval desde la música medieval: una perspectiva intersistémica para la comprensión de la construcción métrica y para la contrafacción", in *Ars métrica*, 1.
- RUBIN D.**
- 1977 "A Contribution to the Roundtable on Transmission and Form in Oral Traditions", in *International Musicological Society, 12th Congress*. Berkeley.
- RUSCONI A.**
- 2005 *Guido D'Arezzo. Le opere*. Firenze: Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini.
- SAUGNIEUX J.**
- 1982 "La economía de la salvación en los Milagros de Nuestra Señora", in *Berceo y las culturas del siglo XIII*, 9-44. Logroño: Instituto de Estudios Riojanos.
- SAULNIER D.**
- 1997 *Les modes grégoriens*. Ed. e traduzione dal francese a cura di S. Vitale. Solesmes.

SCALDAFERRI N.

- 2006 "Perché scrivere le musiche non scritte? Tracce per un'antropologia della scrittura musicale", in *Enciclopedia della musica*, VII: 499-532, Milano: Einaudi.

SCHAFFER M. E.

- 1999 "Los códices de las *Cantigas de Santa María*: su problemática", in *El Scriptorium alfonsí: de los Libros de Astrología a las Cantigas de Santa María*, a cura di J. Montoya e A. Domínguez Rodríguez, 127-148. Madrid: Editorial Complutense.

SERNICOLA R.

- 1998 "Ipotesi sul progetto d'architettura nel periodo medievale", in *I quaderni del M.A.E.S*, I/1998: 151-170. Bologna: Edizioni Penne e Papiri.

SESINI U.

- 1970 *Musicologia e filologia. Raccolta di (dodici) studi sul ritmo e sulla metrica del Medio Evo*, a cura di G. Vecchi. Bologna: Forni.

SHELEMAY K. K.,

- 2006 "La musica e la memoria", in *Enciclopedia della Musica*, V: 126-147, Milano: Einaudi.

SNOW J. T.

- 1979 "Alfonso X y la *Cantiga* 409: un nexo posible con la tradición de la Danza de la muerte", in *Studi Kasten*, 261-274.
- 1979 "The central role of the troubadour persona of Alfonso X in the *Cantigas de Santa María*", in *Bulletin of Hispanic Studies*, LVI: 305-316.
- 1985 "Alfonso X y/en sus *Cantigas*", in *Estudios alfonsíes*, 71-89, Granada.
- 1999 "Alfonso X y las *Cantigas*: documento personal y poesía colectiva", in *El Scriptorium alfonsí: de los Libros de Astrología a las Cantigas de Santa María*, a cura di J. Montoya – A. Domínguez Rodríguez, 159-172. Madrid: Editorial Complutense.

STÄBLEIN B.

- 1964 "Psalm", in *Die Musik in Geschichte und Gegenwart*, X: 1668-1713.
- "Tropus", in *Die Musik in Geschichte und Gegenwart*, XII: 522-549.

STROHM R.

- 1995 "Musical analysis as part of musical history", in *Tendenze e metodi nella ricerca musicologica*, a cura di R. Pozzi, 61-81. Firenze.

SUNYOL G. M.

- 1922 "Cantigues de Monserrat del rei Alfons X dit el Savi", in *Analecta Montserratensis*, V: 361-417.

TAVANI G.

- 1967 *Repertorio metrico della lirica galego-portoghese*. Roma: ed. dell'Ateneo.
- 1984 "Rapporti tra testo poetico e testo musicale nella lirica galego-portoghese", in *Atti del III Congresso Internazionale sul tema: La musica al tempo del Boccaccio e i suoi rapporti con la letteratura, Siena-Certaldo, 19-22 luglio 1975 (L'Ars Nova italiana del trecento, IV)*, 425-433, Certaldo (pubblicato con il titolo "Relacions entre texto poético e texto musical na lírica galego-portuguesa", in *Grial* (Vigo) XXII/ 83: 3-10).
- 1988 *A poesia lírica galego-portuguesa*. Vigo: Galaxia.
- 2002 *Tra Galizia e Provenza. Saggi sulla poesia medievale galego-portoghese*. Roma: Carocci.

TISCHLER H.

- 1974 "Rhythm, Meter and Melodic Organization in Medieval Songs", in *Revue Belge de Musicologie*, XXVIII-XXX: 5-23.

TREITLER L.

- 1966 "Music analysis in a historical context", rist. in *Music and the historical imagination*, 67-78. London: Cambridge Ma.
- 1967 "On historical criticism", rist. in *Music and the historical imagination*, 79-94. London: Cambridge Ma.
- 1969 "The present as history", rist. in *Music and the historical imagination*, 95-156. London: Cambridge Ma.
- 1974 "Homer and Gregory: The transmission of Epic Poetry and Plainchant", in *The Musical Quarterly*, LX: 333-373.
- 1981 "Oral, Written and Literate Process in the Transmission of Medieval Music", in *Speculum*, 56/3: 471-491.
- 1982 "The Early History of Music Writing in the West", in *Journal of the American Musicological Society*, XXXV: 237-279.
- 1984 "Orality and Literacy in the Music of the Middle Ages", in *Parergon*, 2: 143-174.
- 1984 "Reading and Singing: On the Genesis of Occidental Music-Writing", in *Early Music History*, 4: 135-208.
- 1991 "Medieval Improvisation", in *The World of Music*, 33: 66-91.
- 1992 "The Unwritten and Written Transmission of Medieval Chant", in *Journal of Musicology*, X: 131-191.

TURCO A.

- 1972 *Tracce di strutture modali originarie nella salmodia del temporale e del santorale*. Milano.
- 1981 "Dai modi del Vecchio Romano ai modi-toni gregoriani", in *Bollettino dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano*, VI/1: 3-51.
- 1991 *Il canto gregoriano*. Roma: Torre d'Orfeo.

VAN DER WERF H.

- 1987 "Accentuation and Duration in the Music of the *Cantigas de Santa Maria*", in *Studies on the Cantigas de Santa Maria: Art, Music and Poetry*. Madison: I. J. Katz e J. E. Keller editori.

VÀRVARO A.

- 1968 *Struttura e forma della letteratura romanza del Medioevo*. Napoli: Liguori.
- 1983 *Literatura románica de la Edad Media*. Barcelona: Ariel.

WAGNER P.

- 1921 *Einführung in die Gregorianischen Melodien. Ein Handbuch der Choralwissenschaft*. III: *Gregorianische Formenlehre. Eine chorale Stilkunde*. Leipzig: Breitkopf & Härtel.

WULSTAN D.

- 1993 "El exordio en as *Cantigas de Santa María*", in *Cantigueiros*, 6: 12-29.

ZUMTHOR P.

- 1963 *Langue et technique poétiques à l'époque romane*. París : Klincksieck.
- 1972 *Essai de poétique médiévale*. París : Klincksieck.
- 1982 "Le discours de la poésie orale", in *Poétique*, 52: 387- 402. Editions du Seuil.
- 1987 *La lettre et la voix. De la "littérature" médiévale*. Paris: Editions du Seuil, Ed. italiana, 1990, *La lettera e la voce. Sulla letteratura medievale*. Bologna: Il Mulino.
- 1991 *Introducción a la poesía oral*. Madrid: Taurus Humanidades.
- 1999 "Una cultura della voce", in *Lo spazio letterario del Medioevo*, sez. Medioevo Volgare, Vol. I/1. Roma: Salerno editore.